



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 9 novembre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Ricetto di Ghemme

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 27 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 51 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 144 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA	ATTIVAZIONE E DECORRENZA	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare l'attivazione è preferibile inviare la richiesta tramite fax al numero 011 4324363.	L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento. È prevista quindi la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.	I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.
ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI	INTERNET
12 mesi - Codice A1 € 104,00 6 mesi - Codice S1 € 52,00	12 mesi - Codice A3 € 46,00 6 mesi - Codice S3 € 23,00	Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE	PRECISAZIONI	TARIFFA RIDOTTA
Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.	La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.	È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/
PUBBLICAZIONI GRATUITE		COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE
Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000		La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times Il costo per riga o frazione di riga è € 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta), € 1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI	PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI	IN INTERNET
In contanti con Bollettino o Postagiro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino	Tramite Bonifico alle coordinate CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale	Al sito www.poste.it tramite postagiro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
<i>In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363</i>		

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076
URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**Codice 32.1****D.D. 3 novembre 2006, n. 248**

L.r. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa". Approvazione Bando "Modalita' e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006-2007" pag. 117

Codice S1.4**D.D. 2 novembre 2006, n. 795**

Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla poverta' in Sahel e in Africa Occidentale. Percorso C anno 2006. Impegno di spesa sul capitolo n. 17213/2006 di Euro 550.000,00 pag. 126

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale pag. 144

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) pag. 148

In data 3 novembre 2006, è stato pubblicato il secondo Supplemento al numero 44 del 2 novembre 2006 contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 6-4150	pag. 27
D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 7-4151	pag. 35
D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 8-4152	pag. 37
D.G.R. 6 novembre 2006, n. 17-4213	pag. 42
D.G.R. 6 novembre 2006, n. 23-4219	pag. 46
D.G.R. 7 novembre 2006, n. 1-4242	pag. 46

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 161 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 7.5 D.D. 27 settembre 2006, n. 273	pag. 51
Codice 7.5 D.D. 28 settembre 2006, n. 275	pag. 51
Codice 7.5 D.D. 28 settembre 2006, n. 276	pag. 51
Codice 7.5 D.D. 28 settembre 2006, n. 277	pag. 51
Codice 7.2 D.D. 28 settembre 2006, n. 280	pag. 52
Codice 7.2 D.D. 2 ottobre 2006, n. 289	pag. 52
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 295	pag. 52
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 296	pag. 52

Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 297	pag. 53
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 298	pag. 53
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 299	pag. 53
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 300	pag. 53
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 301	pag. 53
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 302	pag. 54
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 303	pag. 54
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 304	pag. 54
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 305	pag. 54
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 306	pag. 55
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 307	pag. 55
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 308	pag. 55
Codice 7.5 D.D. 5 ottobre 2006, n. 309	pag. 56
Codice 7.5 D.D. 9 ottobre 2006, n. 310	pag. 56
Codice 7.4 D.D. 9 ottobre 2006, n. 312	pag. 56
Codice 7.5 D.D. 12 ottobre 2006, n. 313	pag. 56
Codice 7.4 D.D. 13 ottobre 2006, n. 315	pag. 57
Codice 7.5 D.D. 13 ottobre 2006, n. 318	pag. 57
Codice 8.2 D.D. 28 settembre 2006, n. 47	pag. 57
Codice 8.2 D.D. 28 settembre 2006, n. 48	pag. 57
Codice 10.7 D.D. 10 luglio 2006, n. 640	pag. 58

Codice 10.7 D.D. 28 agosto 2006, n. 781	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 11 settembre 2006, n. 237	pag. 63
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2006, n. 798	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 11 settembre 2006, n. 238	pag. 63
Codice 10.7 D.D. 4 settembre 2006, n. 799	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 11 settembre 2006, n. 239	pag. 63
Codice 10.2 D.D. 8 settembre 2006, n. 817	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 11 settembre 2006, n. 240	pag. 64
Codice 10.2 D.D. 8 settembre 2006, n. 818	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2006, n. 251	pag. 64
Codice 10.7 D.D. 11 settembre 2006, n. 824	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2006, n. 252	pag. 64
Codice 10.7 D.D. 22 settembre 2006, n. 871	pag. 58	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2006, n. 253	pag. 65
Codice 11.4 D.D. 13 ottobre 2006, n. 314	pag. 58	Codice 12.4 D.D. 15 settembre 2006, n. 259	pag. 65
Codice 11.3 D.D. 13 ottobre 2006, n. 316	pag. 59	Codice 12.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 261	pag. 67
Codice 12.3 D.D. 17 agosto 2006, n. 216	pag. 59	Codice 12.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 262	pag. 67
Codice 12.3 D.D. 17 agosto 2006, n. 217	pag. 59	Codice 12.3 D.D. 18 settembre 2006, n. 263	pag. 71
Codice 12.3 D.D. 17 agosto 2006, n. 218	pag. 59	Codice 12.3 D.D. 19 settembre 2006, n. 265	pag. 71
Codice 12.3 D.D. 17 agosto 2006, n. 219	pag. 60	Codice 12 D.D. 25 settembre 2006, n. 269	pag. 72
Codice 12.3 D.D. 17 agosto 2006, n. 220	pag. 60	Codice 12 D.D. 25 settembre 2006, n. 270	pag. 72
Codice 12.3 D.D. 28 agosto 2006, n. 222	pag. 60	Codice 12.5 D.D. 28 settembre 2006, n. 284	pag. 72
Codice 12.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 223	pag. 61	Codice 14.3 D.D. 12 ottobre 2006, n. 687	pag. 72
Codice 12.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 225	pag. 61	Codice 15.1 D.D. 18 luglio 2006, n. 399	pag. 73
Codice 12.3 D.D. 6 settembre 2006, n. 228	pag. 61	Codice 15.1 D.D. 26 luglio 2006, n. 415	pag. 74
Codice 12.3 D.D. 6 settembre 2006, n. 229	pag. 62	Codice 15.10 D.D. 15 settembre 2006, n. 463	pag. 74
Codice 12.3 D.D. 6 settembre 2006, n. 230	pag. 62	Codice 15.10 D.D. 15 settembre 2006, n. 464	pag. 74
Codice 12.3 D.D. 6 settembre 2006, n. 231	pag. 62	Codice 15.10 D.D. 15 settembre 2006, n. 467	pag. 74
Codice 12.3 D.D. 7 settembre 2006, n. 233	pag. 63	Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 471	pag. 74

Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 472	pag. 75	Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 504	pag. 77
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 473	pag. 75	Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 505	pag. 77
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 474	pag. 75	Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 506	pag. 77
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 475	pag. 75	Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 507	pag. 77
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 476	pag. 75	Codice 15.10 D.D. 27 settembre 2006, n. 528	pag. 77
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 477	pag. 75	Codice 15.10 D.D. 5 ottobre 2006, n. 560	pag. 77
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 478	pag. 75	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 156	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 479	pag. 75	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 157	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 480	pag. 75	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 158	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 483	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 159	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 484	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 160	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 485	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 161	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 486	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 162	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 487	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 163	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 496	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 164	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 497	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 settembre 2006, n. 165	pag. 78
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 498	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 27 settembre 2006, n. 173	pag. 79
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 499	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 27 settembre 2006, n. 174	pag. 79
Codice 15.10 D.D. 18 settembre 2006, n. 500	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 27 settembre 2006, n. 175	pag. 79
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 501	pag. 77	Codice 18.2 D.D. 27 settembre 2006, n. 176	pag. 79
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 502	pag. 77	Codice 18.2 D.D. 11 ottobre 2006, n. 188	pag. 79
Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2006, n. 503	pag. 77	Codice 18.2 D.D. 11 ottobre 2006, n. 189	pag. 79

Codice 18.2 D.D. 11 ottobre 2006, n. 190	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 722	pag. 82
Codice 18.2 D.D. 11 ottobre 2006, n. 191	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 723	pag. 82
Codice 18.2 D.D. 11 ottobre 2006, n. 192	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 724	pag. 82
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 702	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 725	pag. 82
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 703	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 18 settembre 2006, n. 749	pag. 83
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 704	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 762	pag. 83
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 705	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 763	pag. 83
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 706	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 764	pag. 83
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 707	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 765	pag. 83
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 708	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 768	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 709	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 770	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 710	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 771	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 711	pag. 80	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 777	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 712	pag. 81	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 778	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 713	pag. 81	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 780	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 714	pag. 81	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 781	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 715	pag. 81	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 783	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 716	pag. 81	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 784	pag. 84
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 717	pag. 81	Codice 21.2 D.D. 26 settembre 2006, n. 785	pag. 85
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 718	pag. 82	Codice 22.8 D.D. 18 settembre 2006, n. 225	pag. 85
Codice 21.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 719	pag. 82	Codice 22.8 D.D. 18 settembre 2006, n. 229	pag. 85
Codice 21.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 721	pag. 82	Codice 22.2 D.D. 27 settembre 2006, n. 235	pag. 85

Codice 22.5 D.D. 27 settembre 2006, n. 236	pag. 85	Codice 25.6 D.D. 6 settembre 2006, n. 1486	pag. 94
Codice 22.2 D.D. 28 settembre 2006, n. 237	pag. 86	Codice 25.7 D.D. 6 settembre 2006, n. 1489	pag. 94
Codice 22 D.D. 28 settembre 2006, n. 238	pag. 86	Codice 25.7 D.D. 6 settembre 2006, n. 1490	pag. 95
Codice 22 D.D. 28 settembre 2006, n. 239	pag. 86	Codice 25.7 D.D. 6 settembre 2006, n. 1491	pag. 95
Codice 22 D.D. 28 settembre 2006, n. 240	pag. 87	Codice 25.2 D.D. 7 settembre 2006, n. 1497	pag. 96
Codice 22.5 D.D. 2 ottobre 2006, n. 242	pag. 87	Codice 25.6 D.D. 7 settembre 2006, n. 1498	pag. 99
Codice 22.5 D.D. 2 ottobre 2006, n. 243	pag. 87	Codice 25.2 D.D. 11 settembre 2006, n. 1516	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 9 agosto 2006, n. 1379	pag. 87	Codice 25.3 D.D. 11 settembre 2006, n. 1517	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 9 agosto 2006, n. 1380	pag. 88	Codice 25.11 D.D. 12 settembre 2006, n. 1525	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 10 agosto 2006, n. 1392	pag. 88	Codice 25.11 D.D. 12 settembre 2006, n. 1526	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 10 agosto 2006, n. 1393	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 14 settembre 2006, n. 1537	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 10 agosto 2006, n. 1394	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 14 settembre 2006, n. 1538	pag. 102
Codice 25.7 D.D. 29 agosto 2006, n. 1432	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 14 settembre 2006, n. 1539	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 30 agosto 2006, n. 1443	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 14 settembre 2006, n. 1540	pag. 102
Codice 25.6 D.D. 4 settembre 2006, n. 1469	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 14 settembre 2006, n. 1542	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 1474	pag. 90	Codice 25.9 D.D. 14 settembre 2006, n. 1550	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 1475	pag. 90	Codice 25.7 D.D. 18 settembre 2006, n. 1565	pag. 103
Codice 25.6 D.D. 5 settembre 2006, n. 1476	pag. 90	Codice 25.11 D.D. 20 settembre 2006, n. 1571	pag. 103
Codice 25.6 D.D. 5 settembre 2006, n. 1477	pag. 91	Codice 25.7 D.D. 20 settembre 2006, n. 1572	pag. 104
Codice 25.7 D.D. 5 settembre 2006, n. 1480	pag. 92	Codice 25.11 D.D. 20 settembre 2006, n. 1573	pag. 104
Codice 25.6 D.D. 5 settembre 2006, n. 1481	pag. 92	Codice 25.7 D.D. 27 settembre 2006, n. 1618	pag. 105
Codice 25.6 D.D. 6 settembre 2006, n. 1485	pag. 93	Codice 25.11 D.D. 29 settembre 2006, n. 1638	pag. 106

Codice 26.2 D.D. 26 ottobre 2006, n. 546	pag. 107	Codice S4 D.D. 30 agosto 2006, n. 32	pag. 141
Codice 32.1 D.D. 11 settembre 2006, n. 196	pag. 108	Codice S4 D.D. 31 agosto 2006, n. 33	pag. 141
Codice 32.1 D.D. 11 settembre 2006, n. 197	pag. 108	Codice S4 D.D. 1 settembre 2006, n. 34	pag. 142
Codice 32.3 D.D. 28 settembre 2006, n. 214	pag. 108	Codice S4 D.D. 6 settembre 2006, n. 35	pag. 142
Codice 32.4 D.D. 29 settembre 2006, n. 218	pag. 108	Codice S4 D.D. 12 settembre 2006, n. 36	pag. 142
Codice 32.4 D.D. 29 settembre 2006, n. 219	pag. 108	Codice S4 D.D. 12 settembre 2006, n. 37	pag. 142
Codice 32.1 D.D. 3 novembre 2006, n. 247	pag. 109	Codice S4 D.D. 13 settembre 2006, n. 38	pag. 143
Codice 32.1 D.D. 3 novembre 2006, n. 248	pag. 117	Codice S4 D.D. 15 settembre 2006, n. 39	pag. 143
Codice S1.4 D.D. 25 ottobre 2006, n. 748	pag. 140	Codice S4 D.D. 15 settembre 2006, n. 40	pag. 143
Codice S1.4 D.D. 2 novembre 2006, n. 795	pag. 126	Codice S4 D.D. 18 settembre 2006, n. 41	pag. 144
Codice S3 D.D. 3 aprile 2006, n. 21	pag. 140	<hr/> <h2 style="text-align: center;">COMUNICATI</h2> <p>Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali pag. 144</p> <p>Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità pag. 144</p> <p>Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità pag. 148</p> <p>Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità pag. 150</p> <hr/>	
Codice S3 D.D. 5 aprile 2006, n. 22	pag. 140		
Codice S3 D.D. 11 aprile 2006, n. 23	pag. 140		
Codice S3 D.D. 11 aprile 2006, n. 24	pag. 140		
Codice S3 D.D. 12 aprile 2006, n. 25	pag. 140		
Codice S3 D.D. 12 aprile 2006, n. 26	pag. 140		
Codice S3 D.D. 3 maggio 2006, n. 27	pag. 140		
Codice S3 D.D. 3 maggio 2006, n. 28	pag. 141		
Codice S3 D.D. 3 maggio 2006, n. 29	pag. 141		
Codice S3 D.D. 10 maggio 2006, n. 30	pag. 141		
Codice S3 D.D. 19 maggio 2006, n. 31	pag. 141		
Codice S3 D.D. 1 giugno 2006, n. 32	pag. 141		

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Codice 11.4**D.D. 13 ottobre 2006, n. 314**

Reg. CEE 951/97 - Determinazione n. 292 del 30/11/1998. Reg. (CE) n. 1257/99 P.S.R. 2000-2006. Misura G - Determinazione n. 392 del 22/12/2003 Ditta: Valgrana S.p.A. Affitto di ramo d'azienda.

pag. 58

Codice 11.3**D.D. 13 ottobre 2006, n. 316**

L.R. 63/78 - articolo 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino. Individuazione dei beneficiari di cui l'impegno di spesa assunto con la determinazione dirigenziale n. 296 del 28/09/2006 e liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 2.791,78.

pag. 59

Codice 12.3**D.D. 17 agosto 2006, n. 216**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 59

Codice 12.3**D.D. 17 agosto 2006, n. 217**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 59

Codice 12.3**D.D. 17 agosto 2006, n. 218**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 59

Codice 12.3**D.D. 17 agosto 2006, n. 219**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 60

Codice 12.3**D.D. 17 agosto 2006, n. 220**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 60

Codice 12.3**D.D. 28 agosto 2006, n. 222**

L.R. 63/78 - Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola 2004. Progetto "Gestione agronomica e ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura" - Terzo Anno. Stipula della convenzione con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino

pag. 60

Codice 12.3**D.D. 30 agosto 2006, n. 223**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Parziale integrazione determinazione n. 175 del 17.07.2006. Euro 373,78. (Cap. 20752/2006, I. 3234)

pag. 61

Codice 12.3**D.D. 30 agosto 2006, n. 225**

L.R. 63/78 e D.M. 27 marzo 1996. Servizio di monitoraggio in pereti e meleti del Piemonte inerente la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*). Euro 9.903,33 (Cap. 13626/06)

pag. 61

Codice 12.3**D.D. 6 settembre 2006, n. 228**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 25.978,35. (Cap. 20752/2006)

pag. 61

Codice 12.3**D.D. 6 settembre 2006, n. 229**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 62

Codice 12.3**D.D. 6 settembre 2006, n. 230**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 62

Codice 12.3**D.D. 6 settembre 2006, n. 231**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

pag. 62

Codice 12.3**D.D. 7 settembre 2006, n. 233**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 40.577,27 (Cap. 12635/2005, ora Cap. 13407) (impegno n. 4539) pag. 63

Codice 12.3**D.D. 11 settembre 2006, n. 237**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci pag. 63

Codice 12.3**D.D. 11 settembre 2006, n. 238**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci pag. 63

Codice 12.3**D.D. 11 settembre 2006, n. 239**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci pag. 63

Codice 12.3**D.D. 11 settembre 2006, n. 240**

L.R. 63/78 e D.Lgs 214 del 19/8/2005 - Controlli fitosanitari sui nematodi di quarantena. Affidamento all' Ente Nazionale Sementi Elette del servizio di campionamento di partite di sementi di riso e relativa sbramatura. Euro 35.400,00 (cap. 13626/06) pag. 64

Codice 12.3**D.D. 13 settembre 2006, n. 251**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci pag. 64

Codice 12.3**D.D. 13 settembre 2006, n. 252**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci pag. 64

Codice 12.3**D.D. 13 settembre 2006, n. 253**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 12.874,13. (Cap. 20752/2006) pag. 65

Codice 12.4**D.D. 15 settembre 2006, n. 259**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2006 - Concessione contributi: Euro 7.300,00 (cap. 17392/06) pag. 65

Codice 12.4**D.D. 18 settembre 2006, n. 261**

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2006. Progetto ad attività negoziata dal titolo "Modellistica agrometeorologica per la difesa delle colture agrarie ed il miglioramento delle produzioni agricole": impegno risorse del secondo anno e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche. Euro 79.950,00 (Cap. 12115/06) pag. 67

Codice 12.4**D.D. 18 settembre 2006, n. 262**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività del Centro Sperimentale della Regione Piemonte gestito dalla Società Tenuta Cannona s.r.l. - Approvazione ed impegno del Programma di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione in campo vitivinicolo 2006 - (Euro 267.621,00 cap. 16724/06) pag. 67

Codice 12.3**D.D. 18 settembre 2006, n. 263**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 2.518,86. (Cap. 12826/2006) pag. 71

Codice 12.3**D.D. 19 settembre 2006, n. 265**

L.R. 63/78, art. 48. Incarico per la fornitura del servizio di gestione della "Banca Dati Agrometeorologica Piemontese - Anno 2006" a Vignaioli Piemontesi di Castagnito (CN) - Euro 63.567,45 (Cap. 13628/06) pag. 71

Codice 12**D.D. 25 settembre 2006, n. 269**

L.R. 39/80 e s.m.i.. Servizi per la gestione del programma dell'Anagrafe Vitivinicola. Reimpegno fondi perenti per Euro 40.285,00 (cap. 13422/2006 - acc. n. 100457) pag. 72

Codice 12**D.D. 25 settembre 2006, n. 270**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Affidamento alla Agrisistemi - Dott.sa Laura Bobba della fornitura di servizi per la gestione delle schede dell'Anagrafe Vitivinicola Regionale. Spesa di Euro 7.200,00 (cap. 13422/2006 - accantonamento n. 100457) pag. 72

Codice 12.5**D.D. 28 settembre 2006, n. 284**

L.R. 15/77 artt. 4, 11. Piani di sviluppo aziendali e interaziendali - assegnazione in via definitiva agli imprenditori agricoli concorso regionale negli interessi per mutui fondiari quindicennali. Liquidazione agli istituti esercenti il credito agrario. Euro 44.819,90 (Cap. 24744/2006) pag. 72

ARTIGIANATO

D.G.R. 6 novembre 2006, n.17-4213

L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualita' - Art. 31 - Approvazione del progetto "Bottega Scuola" per l'anno 2006/2007 e relativo bando pag. 42

BILANCIO

D.G.R. 7 novembre 2006, n. 1-4242

Approvazione della proposta di strutturazione in attuazione dell'art. 12 della L.R. 14/2006 pag. 46

CONTENZIOSO

Codice S3

D.D. 3 aprile 2006, n. 21

Liquidazione competenze professionali in deroga ex art. 1, c. 2 L.R. n. 16/2005 e s.m.i. all'Arch. Prone Marcello quale CTU. Spesa Euro 2.496,00 (cap. 13150/2006). pag. 140

Codice S3

D.D. 5 aprile 2006, n. 22

Liquidazione competenze professionali in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i. al Dott. Michele Contaldo quale CTU. Spesa Euro 420,00 (cap. 13150/2006) pag. 140

Codice S3

D.D. 11 aprile 2006, n. 23

Liquidazione spese di giudizio, in deroga ex art. 1, c.2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 88/2006. Beneficiario: (omissis) Spesa Euro 27.532,66 (cap. 13150/2006) pag. 140

Codice S3

D.D. 11 aprile 2006, n. 24

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i. a favore di un componente del Comitato Regionale Opere Pubbliche (CROP). Spesa Euro 19.116,95 (cap. 13155/2006) pag. 140

Codice S3

D.D. 12 aprile 2006, n. 25

Liquidazione spese di giudizio, in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 88/2006. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 29.215,90 (13150/2006). pag. 140

Codice S3

D.D. 12 aprile 2006, n. 26

Liquidazione spese di giudizio, in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 88/2006. Beneficiario: (omissis) Spesa Euro 29.215,90 (cap. 13150/2006). pag. 140

Codice S3

D.D. 3 maggio 2006, n. 27

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato in data 04.04.2006. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 468,25 (cap. 13150/2006) pag. 140

Codice S3

D.D. 3 maggio 2006, n. 28

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato in data 04.04.2006. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 468,25 (cap. 13150/2006) pag. 141

Codice S3

D.D. 3 maggio 2006, n. 29

Liquidazione spese di giudizio a seguito di decreto ingiuntivo del Tribunale di Torino n. 33612/03. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 546,81 (cap. 13150/2006) pag. 141

Codice S3

D.D. 10 maggio 2006, n. 30

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 8.318,80 (cap. 13155/2006) pag. 141

Codice S3

D.D. 19 maggio 2006, n. 31

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Alessandria, Sez. distaccata di Novi Ligure, n. 35/06. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 5.482,19 pag. 141

Codice S3

D.D. 1 giugno 2006, n. 32

Liquidazione spese di giudizio a seguito di atto di pignoramento presso terzi notificato il 21.02.2006. Beneficiario: (omissis) Spesa Euro 3.132,97 (cap. 13150/2006) pag. 141

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

Codice 8.2

D.D. 28 settembre 2006, n. 48

Impegno di spesa della somma di euro 240.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. relativo alla convenzione per l'attuazione delle prime misure previste dalla legge regionale n. 4/2006 in materia di ricerca scientifica e innovazione pag. 57

Codice S1.4

D.D. 2 novembre 2006, n. 795

Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla poverta' in Sahel e in Africa Occidentale. Percorso C anno 2006. Impegno di spesa sul capitolo n. 17213/2006 di Euro 550.000,00 pag. 126

Codice S1.4

D.D. 25 ottobre 2006, n. 748

L.R. 67/95 "Iniziative regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarieta' internazionale" : impegno di spesa di Euro 60.000,00 sul capitolo 17213/06 a favore del CISV per il progetto europeo "Facilite' ACP-UE pour l'eau EuropeAid/120598//C/G/Multi Projet rf. 551" pag. 140

CULTURA

Codice 32.3

D.D. 28 settembre 2006, n. 214

Legge regionale 26/1998 - Revoca del contributo di euro 8.000,00 alla Provincia di Vercelli, di cui a determinazione n. 139/32 del 10 giugno 2004, con introito della somma di euro 6.400,00 sul capitolo 6655 del bilancio per l'anno 2006

pag. 108

Codice 32.4

D.D. 29 settembre 2006, n. 218

L.R.58/1978 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Soggetti non ammessi a contributo, nell'anno 2006, per l'acquisto di attrezzature e arredi a favore di centri culturali e dello spettacolo. Art. 2 comma 2 lettera a

pag. 108

Codice 32.4

D.D. 29 settembre 2006, n. 219

L.R.58/1978 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Soggetti non ammessi a contributo, nell'anno 2006, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale. Art. 2 comma 2 lettera b

pag. 108

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice 14.3

D.D. 12 ottobre 2006, n. 687

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Colomion S.p.A.. Comune: Bardonecchia. Località: Comprensorio Sciistico Colomion-Melezet. Lavori: A) Sistemazione pista Sciovia Baby Gavard e B) Sistemazione tratto pista n. 1 Bassa del Colomion

pag. 72

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 6 novembre 2006, n.23-4219

Comune di Torino, Programma di Recupero Urbano di via Artom. Intervento di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione permanente, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93. Finanziamento di Euro 3.025.598,00 - P.I. n. 1304. Diffida alla Cooperativa Edilizia G. Di Vittorio ad adempiere all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3 della legge n. 179/92 e s.m.i.

pag. 46

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 156

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 168.529,97 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. S.N.C. - Intervento nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Cod. intervento 8/E-120P

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 157

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 188.457,70 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. S.N.C. - Intervento nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Cod. intervento 8/E-117P

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 158

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 139.036,92 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Edilsette S.R.L. - Intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento 8/G-162PFV

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 159

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 107.695,36 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Soc. Coop. Unita' Operaia Alto Canavese - Intervento nel Comune di Caluso (TO) - Cod. intervento 8/D-176 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 160

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 93.087,51 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Coop. Edilizia Cielo Blu - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/H-186P

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 161

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 233.815,84 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Deiro & C. S.P.A. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/H-165P

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 162

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 34.559,82 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 70% - Operatore Ruscalla Renato S.P.A. - Intervento nel Comune di ASTI - Cod. intervento 8/C-232P

pag. 78

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 163

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 78.820,70 pari al 35% (Imp. 1891/06) - Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento n. 8/I-106LO

pag. 78

Codice 18.2**D.D. 13 settembre 2006, n. 164**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 42.000,00 pari al 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Comune di Santo Stefano Roero - Intervento nel Comune di Santo Stefano Roero (CN) - Cod. intervento n. 8/1-102LO pag. 78

Codice 18.2**D.D. 13 settembre 2006, n. 165**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 38.500,00 pari al 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Comune di Santo Stefano Roero - Intervento nel Comune di Santo Stefano Roero (CN) - Cod. intervento n. 8/1-103LO pag. 78

Codice 18.2**D.D. 27 settembre 2006, n. 173**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 186.953,60 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Consorzio COPEA Soc. Cooperativa Edilizia - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/H-187P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 27 settembre 2006, n. 174**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 23.806,51 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Enrietti Bertolotto Pietro e Follioley Francesca - Intervento nel Comune di Quincinetto (TO) - Cod. intervento 8I/211 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

Codice 18.2**D.D. 27 settembre 2006, n. 175**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 18.900,00 pari al 35% (Imp. 1891/06) - Operatore E. Buffoni E C. S.R.L. - Intervento nel Comune di Novara - Cod. intervento n. 8/4-402PR pag. 79

Codice 18.2**D.D. 27 settembre 2006, n. 176**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 505.463,85 (Imp. 1891/06) pari al 70% - Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Alessandria - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento 8/D-1LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

Codice 18.2**D.D. 11 ottobre 2006, n. 188**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 95.329,65 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Cooperativa Edilizia 27 luglio - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento 8C/270 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

Codice 18.2**D.D. 11 ottobre 2006, n. 189**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 131.810,99 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Cooperativa Edilizia 27 luglio - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento 8D/2 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

Codice 18.2**D.D. 11 ottobre 2006, n. 190**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 303.676,66 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 70% - Operatore Soria Adriana - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8I/188 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

Codice 18.2**D.D. 11 ottobre 2006, n. 191**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 44.883,40 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Guardabosone - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/225 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

Codice 18.2**D.D. 11 ottobre 2006, n. 192**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 39.900,60 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Guardabosone - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/226 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 79

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 18 settembre 2006, n. 225**

Bando regionale 2000 - Settore Industria non prioritaria. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 147/IN/00 ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 107 del 6 maggio 2005 pag. 85

Codice 22.8**D.D. 18 settembre 2006, n. 229**

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio n. 862/ST/13 approvata con determinazione n. 207 del 19/08/2005 pag. 85

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice 15.1

D.D. 18 luglio 2006, n. 399

Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - 2004/2006 - Bando azioni specifiche a gestione unitaria regionale per il 2005-2006: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 13/5/06 al 16/6/06 (Fase 9), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 83.664,00= con impegno sul bilancio 2006 capp.vari pag. 73

Codice 15.1

D.D. 26 luglio 2006, n. 415

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: parziale modifica della D.D. n. 93 del 13.3.2006 di approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (quarta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04. pag. 74

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2006, n. 463

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Ristorante Visconti di Silvia Parodi" di Voltaggio (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 29.316,68, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 74

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2006, n. 464

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Qua Pubblicità SRL" di Cuneo. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.488,50, maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 74

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2006, n. 467

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "New Fashion di Procopio Anna" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006.1 pag. 74

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 471

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Bruno Martina" di Sagliano Micca (BI). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 8.083,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 74

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 472

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società "Mozzarellissima S.N.C. di Iannone Patrizio e C." di Domodossola (VB). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 473

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Eligraf di Velissandro Elisa" di None (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 13.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 474

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Regard di Elena Cerutti e C. S.A.S." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 2.614,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 475

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "La Pulidor S.R.L." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.974,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 476

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Ferrari Giorgia" di Acqui Terme (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 477

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Eurodolce di Mezzina Alessandro" di Occhieppo Inferiore (BI). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.077,14, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 478

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Cardano Chiara" di Grugliasco (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.910,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 479**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Ardea S.A.S. di Andrea Sala E C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Recupero somma sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 480**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Penso Katiuscia" di Novara. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 7145/2006 pag. 75

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 483**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "B and P S.N.C. di Bedini Barbara e Paolicelli Vincenza" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 484**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Bim Bum Bam S.N.C. di Quagliano Rachele e Bove Antonella" di Verbania (VB). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 485**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Triolo Serena" di Villadossola (VB). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.113,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 486**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Scolari Susanna" di Cirié (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.740,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 487**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Il Quadrifoglio di Romano Sebastiana & Sorrentino Roberta S.N.C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 496**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Il Cucciolo di Roberta Spreafico" di Occhieppo Superiore (BI). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 497**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Soprasotto di Lesniewska Elzbieta" di Alessandria. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.791,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 498**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Food & Beverage di Lo Bello Giuseppe & C. S.N.C." di Beinasco (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 499**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "L'Antico Forno Panebianco di Grosso Angelo, Pulsanti Carmela & C. S.A.S. di Collegno (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 30.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 18 settembre 2006, n. 500**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "PM di Pavanel Ivan" di Leini' (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.817,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 76

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 501**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Dionisio S.A.S. di Ricciardi Nicola & C." di Moncalieri (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 46.637,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 77

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 502**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Vidali Simonetta" di Bra (CN). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 77

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 503**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Vanity di Rallo Maria Rosa" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.606,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 77

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 504**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "P.M.M. S.A.S. di Raccagni Lucia & C." di Omegna (VB). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 46.750,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

pag. 77

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 505**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Calo' Roberto" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.612,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

pag. 77

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 506**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Helptrading di Roberto Baima" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

pag. 77

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2006, n. 507**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Sorbi" di Simona Giordani di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.775,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

pag. 77

Codice 15.10**D.D. 27 settembre 2006, n. 528**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Sticca Tiziana Simona" di Alessandria. Revoca finanziamento agevolato

pag. 77

Codice 15.10**D.D. 5 ottobre 2006, n. 560**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Maxs Video di Posa Danilo" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

pag. 77

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26.2****D.D. 26 ottobre 2006, n. 546**

G.O.I. Torino 2006. Opere Connesse. Autorizzazione del progetto definitivo di cui alla D.D. n. 395/26 del 28/07/06, integrato con gli elaborati elettromeccanici dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, con portata oraria 1200 p/h, denominata "Rafuyel-Sagnalonga" (m 1377-2012 s.l.m.), in Comune di Cesana Torinese (TO)

pag. 107

ISTRUZIONE**Codice 32.1****D.D. 11 settembre 2006, n. 196**

l.r. 10/2003 "Contributo regionale alla libera scelta educativa" Anno scolastico 2004/2005 - Rettifica determinazioni n. 32 del 15.3.2005 e n. 34 del 16.3.2005 - Recupero somme assegnate con determinazione n. 32 del 15.3.2005. Importo euro 1.125,00.

pag. 108

Codice 32.1**D.D. 11 settembre 2006, n. 197**

l.r. 10/2003 "Contributo regionale alla libera scelta educativa" Anno scolastico 2004/2005 - Rettifica determinazione n. 32 del 15.3.2005 - Recupero somme. Importo euro 550,00

pag. 108

Codice 32.1**D.D. 3 novembre 2006, n. 247**

L.R. 10/2003. Rettifica delle determinazioni n. 147 del 4.7.2006 e n. 160 del 10.7.2006. Supplemento di istruttoria. Anno scolastico 2005/2006. Integrazione impegno di spesa n. 2918/2006 di euro 343.323,80 (cap. 16939/2006)

pag. 109

Codice 32.1**D.D. 3 novembre 2006, n. 248**

L.r. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa". Approvazione Bando "Modalita' e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006-2007"

pag. 117

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice S4****D.D. 30 agosto 2006, n. 32**

Proseguimento dell'incarico al Dr. Renzo Carlo Rancoita per la conduzione delle attivita' didattiche in convenzione e partecipazione alla progettazione di percorsi educativi. Spesa di Euro 18.700,00 (cap. 12681/2006)

pag. 141

Codice S4**D.D. 31 agosto 2006, n. 33**

Adesione del Museo Regionale di Scienze Naturali a Societa' scientifiche italiane per l'anno 2006. Spesa di Euro 1.200,00 (cap. 13338/2006)

pag. 141

Codice S4**D.D. 1 settembre 2006, n. 34**

Acquisto n. 9 tende a rullo con tessuto oscurante totale ignifugo cl.1. Ditta Essevi snc. Spesa di Euro 2.322,00 (cap. 13338/2006) pag. 142

Codice S4**D.D. 6 settembre 2006, n. 35**

Proseguimento dell'incarico alla Dr.ssa Rita Basile per il riordino, la ricollocazione e catalogazione delle collezioni del M.R.S.N. Spesa di Euro 5.280,00 (Cap. 12681/2006) pag. 142

Codice S4**D.D. 12 settembre 2006, n. 36**

Annullamento Determinazione n. 26 del 1 agosto 2006 pag. 142

Codice S4**D.D. 12 settembre 2006, n. 37**

Riordino, ricollocazione e catalogazione delle Collezioni del M.R.S.N. Affidamento incarico di collaborazione alla Dr.ssa Roberta Garetto. Spesa di Euro 4.680,00 (cap. 12681/2006) pag. 142

Codice S4**D.D. 13 settembre 2006, n. 38**

Riordino, schedatura e catalogazione di vertebrati delle collezioni Paleontologiche del M.R.S.N. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dr. Mauro Petrucci. Spesa di Euro 3.630,00 (cap. 12681/2006) pag. 143

Codice S4**D.D. 15 settembre 2006, n. 39**

Affidamento del servizio di conduzione operativa per la coprogettazione e realizzazione delle attività del Centro Diattico del M.R.S.N. all'associazione "Alcedo" di Roberto Ostellino pag. 143

Codice S4**D.D. 15 settembre 2006, n. 40**

Acquisto e fornitura di n. 140 vetri semidoppi e n. 280 pezzi di distanziali in legno per la manutenzione straordinaria di armadi storici da collezione. Ditta Orecchia Natale di Orecchia Giorgio & C. s.n.c. Integrazione della Determina n. 35 del 14 ottobre 2005. Spesa di Euro 4.800,00 sul capitolo 13338/2005 (I. 4522) pag. 143

Codice S4**D.D. 18 settembre 2006, n. 41**

Fornitura di servizi tecnici, apparecchiature audio/video e realizzazione di elementi informativi sulle attività del M.R.S.N. per attività espositive. Integrazione della Determina n. 35 del 14 ottobre 2005. Spesa di Euro 49.392,00 sul capitolo 13338/2005 (I. 4522) pag. 144

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 9 agosto 2006, n. 1379**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 10 -11 - 12/8/1996 Lavori di monitoraggio in sponda destra rio Sogna in prossimità vecchio bacino, acquedotto e sistemazione idraulica rio Sogna (tratto a monte) ed affluente rio Ronzone Comune di Armeno. Contributo euro 10.329,14, contabilità finale pag. 87

Codice 25.2**D.D. 9 agosto 2006, n. 1380**

Evento alluvionale 10/14 giugno 2000 Comune di Prali. Lavori di somma urgenza ricostruzione ponte sul torrente Germanasca per la borgata Orgere. Contributo totale di euro 310.906,67. Contabilità finale pag. 88

Codice 25.2**D.D. 10 agosto 2006, n. 1392**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Colombano Belmonte - Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità comunale Cappella - Indritti. Contributo euro 6.197,48 (lire 12.000.000) pag. 88

Codice 25.2**D.D. 10 agosto 2006, n. 1393**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Valfenera - Lavori di pronto intervento per pulizia fossi, sgombero frane, regimazione acque, spurgo fognature. Contributo euro 2.582,28 (lire 5.000.000) pag. 88

Codice 25.2**D.D. 10 agosto 2006, n. 1394**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Vestigne' - Lavori di somma urgenza per sistemazione dissesto lungo Via Masino. Contributo euro 130.000,00 pag. 88

Codice 25.7**D.D. 29 agosto 2006, n. 1432**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione, in sx orografica del Torrente Arbogna, di un'opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dallo sfioratore di Via Ravizza (fg. 11, mapp.73), in territorio del Comune di Nibbiola - Ditta: Società Consortile Basso Novarese S.R.L. pag. 88

Codice 25.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 1443**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pila - Cedimeto strada in sponda destra fiume Sesia. Contributo euro 3.600,00 pag. 89

Codice 25.6**D.D. 4 settembre 2006, n. 1469**

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un attraversamento con condotta di derivazione in subalveo del Torrente Vermenagna in comune di Vernante - Richiedente: Ditta Tre CI S.r.l. pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 1474**

L.R. 18/84 - Comune di San Giorio di Susa (TO) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 30.987,41 - Contabilit  finale - Impegno di euro 3.098,74 sul capitolo 22360 bilancio 2006 pag. 90

Codice 25.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 1475**

L.R. n. 18/84 - Comune di Arborio - Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali pag. 90

Codice 25.6**D.D. 5 settembre 2006, n. 1476**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4456 - Torrente Pesio - Sistemazione e ripristino delle difese spondali in Frazione San Bartolomeo nel comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Chiusa Pesio - pag. 90

Codice 25.6**D.D. 5 settembre 2006, n. 1477**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4442 - Lavori di protezione sponale del Torrente Maudagna in corrispondenza dell'opera di presa del Consorzio Irriguo Bealera del Villero in comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Sig. Giuseppe Comino in qualit  di Presidente del Consorzio Irriguo Bealera del Villero pag. 91

Codice 25.7**D.D. 5 settembre 2006, n. 1480**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Fara Novarese. Lavori di sistemazione dissesto generalizzato su tutta l'asta del torrente Strona; ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese. Importo Euro 50.000,00 pag. 92

Codice 25.6**D.D. 5 settembre 2006, n. 1481**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4424 - Autorizzazione in sanatoria per realizzazione ponte vicinale sul Torrente Josina in comune di Peveragno - Richiedente: Societ  Castel Forfice S.a.s. di Balsamo Luigi & C. pag. 92

Codice 25.6**D.D. 6 settembre 2006, n. 1485**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4458 - Consolidamento delle fondazioni e delle murature del ponte sul Torrente Meletta al Km 19+256 in comune di Racconigi - Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana - pag. 93

Codice 25.6**D.D. 6 settembre 2006, n. 1486**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4455 - Sistemazione idraulica reticolo fluviale minore nei comuni di Roaschia, Valdieri, Entracque, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte - Richiedente: Comunit  Montana delle Valli Gesso e Vermentagna - pag. 94

Codice 25.7**D.D. 6 settembre 2006, n. 1489**

Lago d'Orta in Comune di Orta S. Giulio (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di pontili fissi, manufatti di accesso a lago, manutenzione e rimozione di pontili esistenti, manutenzione e rifacimento di tratti di muratura a lago, realizzazione di scogliera. Ditta: Comune di Orta S. Giulio pag. 94

Codice 25.7**D.D. 6 settembre 2006, n. 1490**

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Comune di Pella (NO). Opere di regimazione acque versante a monte della frazione Alzo. Importo Euro 568.228,45 pag. 95

Codice 25.7**D.D. 6 settembre 2006, n. 1491**

S.P. 167 Borgomanero - Gozzano. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento stradale del torrente Grua, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Richiedente: Provincia di Novara pag. 95

Codice 25.2**D.D. 7 settembre 2006, n. 1497**

Eventi calamitosi dei mesi di aprile, maggio, giugno 2000. Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.04.2001. Province di Cuneo e Torino. pag. 96

Codice 25.6**D.D. 7 settembre 2006, n. 1498**

L.R. 40/98 - Realizzazione della briglia a valle del Ponte Madonnina e colmatatura fossa - Fase di verifica della procedura di VIA a valle del Ponte Nazionale presentato dal Comune di Mondov  - Tip. B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 - pag. 99

Codice 25.2**D.D. 11 settembre 2006, n. 1516**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Strevi - Lavori di ripristino della fognatura comunale presso il campo sportivo ed in via Molino. Contributo euro 20.850,00 pag. 100

Codice 25.3**D.D. 11 settembre 2006, n. 1517**

Autorizzazione idraulica n. 4040, per attraversamenti del Rio del Vallo e Rio Gianchetto, con gasdotto posizionato dentro la struttura dei ponti di Corso Egidio Olia (Aut. Idr. n. 3786, ass. con Det.Dir. n. 894 in data 16.06.2003) nel Comune di Chieri (TO) pag. 100

Codice 25.2**D.D. 14 settembre 2006, n. 1537**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cremolino - Lavori di ripristino transitabilit  e rimozione pericoli per la pubblica incolumit  Casa di abitazione denominata Turca. Contributo euro 5.000,00. pag. 102

Codice 25.2**D.D. 14 settembre 2006, n. 1538**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Castagnole delle Lanze - Lavori di pronto intervento per Cimitero capoluogo. Contributo euro 15.493,70 (lire 30.000.000) pag. 102

Codice 25.2**D.D. 14 settembre 2006, n. 1539**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castellamonte - Lavori di pronto intervento per ricostruzione difesa spondale destra torrente Malesina in frazione Preparetto S.P. 222 per Ivrea. Contributo euro 10.000,00. pag. 102

Codice 25.2**D.D. 14 settembre 2006, n. 1540**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nucetto - Lavori di pronto intervento per ripristino acquedotto comunale con attraversamento fiume Tanaro. Contributo euro 25.200,00 (10.200,00+ 15.000,00) pag. 102

Codice 25.2**D.D. 14 settembre 2006, n. 1542**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alice Superiore - Lavori di pronto intervento per ripristino muro di sostegno strada comunale in localita' Mucchiando. Contributo euro 39.767,18 (lire 77.000.000) pag. 102

Codice 25.7**D.D. 18 settembre 2006, n. 1565**

Fiume Sesia e torr. Agogna nei Comuni di Romagnano Sesia e Borgomanero. Istanza in data 05.07.2006 tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di indagini geognostiche su area demaniale per il periodo massimo di giorni quindici. Ditta: R.F.I. di Torino pag. 103

Codice 25.7**D.D. 20 settembre 2006, n. 1572**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dell'attraversamento del torrente Lirone, con attraversamento aereo, in territorio del Comune di Cressa (NO). Richiedente: Telecom Italia S.p.A pag. 104

Codice 25.7**D.D. 27 settembre 2006, n. 1618**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento con tubazione staffata al ponte sul torrente Strona in territorio del Comune di Boca (NO). Richiedente: Sigg.ri Donis Roberto e Zanetta Paolo legale rappresentante della Societa' "Il Vecchio Vigneto di Zanetta Paolo" pag. 105

PATRIMONIO**Codice 10.7****D.D. 10 luglio 2006, n. 640**

Nulla-osta allo svincolo a favore della Ditta "Fornace Bellezia S.S." delle indennita' di espropriazione delle aree dell'Interporto Torino-Orbassano, "Lavoro Nord 3", censite al N.C.T., al mappale n. 69 (ex 13/p) - del Fg. 3 del Comune di Orbassano pag. 58

Codice 10.2**D.D. 8 settembre 2006, n. 817**

Interporto di Torino-Orbassano. "Lavoro Nord 29". Versamento alla Cassa Depositi e Prestiti di indennita' di espropriazione. Richiesta di parziale restituzione del deposito pag. 58

Codice 10.2**D.D. 8 settembre 2006, n. 818**

Interporto di Torino - Orbassano. "Lavoro Nord 3". Versamento alla Cassa Depositi e Prestiti di indennita' di espropriazione. Richiesta di parziale restituzione del deposito pag. 58

Codice 10.7**D.D. 22 settembre 2006, n. 871**

Nulla-osta svincolo della somma depositata alla Cassa Depositi e Prestiti a favore del (omissis) nell'ambito del procedimento di impostazione servitu' delle aree necessarie per la costruzione di collettori fognari consortili - 1^ lotto - in Comune di Orbassano (TO) pag. 58

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.5****D.D. 27 settembre 2006, n. 273**

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D5 - D6 pag. 51

Codice 7.5**D.D. 28 settembre 2006, n. 275**

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D1 - D2 pag. 51

Codice 7.5**D.D. 28 settembre 2006, n. 276**

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D2 - D3 pag. 51

Codice 7.5**D.D. 28 settembre 2006, n. 277**

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D3 - D4 pag. 51

Codice 7.2**D.D. 28 settembre 2006, n. 280**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. pag. 52

Codice 7.2**D.D. 2 ottobre 2006, n. 289**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. 2006 pag. 52

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 295**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B1 alla posizione B2 pag. 52

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 296**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B2 alla posizione B3 pag. 52

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 297**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B3 alla posizione B4 pag. 53

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 298**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B4 alla posizione B5 pag. 53

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 299**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B5 alla posizione B6 pag. 53

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 300**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B6 alla posizione B7 pag. 53

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 301**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D1 alla posizione D2 pag. 53

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 302**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D3 alla posizione D4 pag. 54

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 303**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D4 alla posizione D5 pag. 54

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 304**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D5 alla posizione D6 pag. 54

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 305**

Progressione economica nella categoria D dalla posizione D2 alla posizione D3. Rettifica della determinazione n. 276/7/7.5 del 28/09/2006 e attribuzione progressioni economiche all'01/01/2005 e all'01/01/2006 pag. 54

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 306**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C1 alla posizione C2 pag. 55

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 307**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C2 alla posizione C3 pag. 55

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 308**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C3 alla posizione C4 pag. 55

Codice 7.5**D.D. 5 ottobre 2006, n. 309**

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C4 alla posizione C5 pag. 56

Codice 7.5**D.D. 9 ottobre 2006, n. 310**

Progetto di lavoro a distanza: dipendente Anna Posio pag. 56

Codice 7.4**D.D. 9 ottobre 2006, n. 312**

Assunzione di una unità di categoria C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 56

Codice 7.5**D.D. 12 ottobre 2006, n. 313**

Attribuzione delle indennità previste dall'art 34 del CCNL per il personale del Comparto Regioni Enti Locali successivo a quello dell'1.4.1999 al personale docente. Anno scolastico 2005-2006. Spesa complessiva di Euro 17.072,00 (capp. 10251-10534/2006). pag. 56

Codice 7.4**D.D. 13 ottobre 2006, n. 315**

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 57

Codice 7.5**D.D. 13 ottobre 2006, n. 318**

Progressione economica nella categoria D dalla posizione D2 alla posizione D3 e dalla posizione D3 alla posizione D4. Rettifica delle determinazioni n. 277/7/7.5 del 28/09/2006, n. 302/7/7.5 del 5/10/2006 e n. 305/7/7.5 del 5/10/2006. pag. 57

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali**

Piano Territoriale Regionale pag. 144

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 12 settembre 2006, n. 1525**

Rimborso spese per rifornimenti idrici nella Provincia del VCO dal 12 al 16 agosto 2006. Liquidazione di euro 6.232,27 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 (attuale 14468) pag. 101

Codice 25.11**D.D. 12 settembre 2006, n. 1526**

Forniture varie. indicazione di procedure a trattativa privata precedute da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 101

Codice 25.9**D.D. 14 settembre 2006, n. 1550**

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Amigliarini s.n.c. corrente in Bisate di Crevoladossola (VB) a garanzia per lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Ovesca a monte dello sbarramento per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico Gaggiolo ubicato in Comune di Villadossola. Impegno di Euro 963,56= su cap. 40510/2006.

pag. 103

Codice 25.11**D.D. 20 settembre 2006, n. 1571**

Forniture varie. indicazione di procedure a trattativa privata e nomina commissione giudicatrice

pag. 103

Codice 25.11**D.D. 20 settembre 2006, n. 1573**

Fornitura di n. 2 unità di insacchettatrice di sabbia meccanizzata ad erogazione multipla. Indicazione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

pag. 104

Codice 25.11**D.D. 29 settembre 2006, n. 1638**

Variazione delle Determine: numero 1631 del 2006, numero 1633 del 2006

pag. 106

SANITÀ**Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità**

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale

pag. 144

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

pag. 148

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità

Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria - anno 2005, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, approvato e reso esecutivo in data 23/3/2005

pag. 150

STATISTICA**Codice 8.2****D.D. 28 settembre 2006, n. 47**

Impegno di euro 33.500,00 a favore di Unioncamere Piemonte per la realizzazione dell'Annuario Statistico Regionale Piemontese - edizione 2006 (cap. 15535/06)

pag. 57

TURISMO**Codice 21.2****D.D. 30 agosto 2006, n. 702**

Legge Regionale 08/07/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica - Programma annuale degli interventi 2001" - Trasformazione societaria e modifica della denominazione sociale di Beneficiario - Istanza n. 18.01/744

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 703**

Legge Regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" "Programma annuale degli interventi 2003" - Graduatoria n. 3. Presa d'atto di variante in corso d'opera e concessione di proroga del termine di ultimazione lavori - Beneficiario: "Albergo La Genzianella di Stroppiana Domenica & C. S.n.c" - Istanza n. 550/03

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 704**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Tota Virginia S.n.c. di Ferrero Roberto & C. - Pinerolo (TO) - Istanza n. CN/18.00/243 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 705**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Casta S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/158 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 706**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Caraglio (CN) - Istanza n. CN/4/02/74 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 707**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Residence Battioli Col del Lys di Magnetti Domenico - Istanza n. TO/18.03/104 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 708**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Biella (BI) - Istanza n. BI/4/02/43 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 709**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Beneficiario: Capitol di C. Balosetti & C. S.a.s. - Istanza n. VC/18.03/649 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 710**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Ente Parco Nazionale Val Grande - Istanza n. VB-7/13 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 711**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Monteu da Po (TO) - Istanza n. TO-41/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 80

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 712**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa individuale Gnemmi Mauro - Istanza n. NO/18.02/314 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 81

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 713**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Sig. Giorgio Baravalle - Istanza n. CN/18.01/573 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 81

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 714**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Calliano (AT) - Istanza n. AT-14/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 81

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 715**

Legge Regionale 08/07/1999 n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2004" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005 pag. 81

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 716**

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2003" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005 pag. 81

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 717**

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2002" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005 pag. 81

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 718**

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2001" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005 pag. 82

Codice 21.2**D.D. 30 agosto 2006, n. 719**

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2000" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005. pag. 82

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 721**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Langa In di Troia Carlo & C. S.a.s. - Istanza n. CN/18.03/464 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 82

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 722**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Beneficiario: Impresa individuale Bearzi Valerio - Istanza n. TO/18.03/679 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 82

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 723**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Vitainlanga S.n.c. di Giamello A. & C. - Istanza n. CN/18.01/1031 - Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 82

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 724**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzzone (AL) - Istanza n. AL-20/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

pag. 82

Codice 21.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 725**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Rivalta di Torino - Istanza n. TO-06/4/00/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 82

Codice 21.2**D.D. 18 settembre 2006, n. 749**

Legge Regionale 08/07/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Modifica della denominazione della ragione sociale di Beneficiario - Istanza n. 127/03

pag. 83

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 762**

L.R. n. 4/2000, modificata con L.R. n. 5/2000 "Interventi per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Impegno di spesa di Euro 7.000.000,00 (Acc. n. 101317 - D.G.R. n. 80-3601 del 2.8.2006) e di Euro 10.000.000,00 (Acc. n. 101411 D.G.R. n. 25-3820 del 18.9.2006) sul cap. n. 26725 del Bilancio 2006

pag. 83

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 763**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Revoca di contributi e recupero di quota erogata a titolo di acconto. Beneficiario "Albergo Bel Soggiorno di Vercelli Nunzio & C." - Ist. n. 310/02

pag. 83

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 764**

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a - Autorizzazione al prelievo, dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale di attuazione 2000", del compenso per l'attività di gestione per l'anno 2005

pag. 83

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 765**

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a - Autorizzazione al prelievo dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale di attuazione 2002", del compenso per l'attività di gestione per l'anno 2005

pag. 83

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 768**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Società Futura di Carlevaro G. & C. S.a.s. - Istanza n. AL/18.02/225 - Modifica della denominazione della ragione sociale del beneficiario e proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 770**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Beneficiario: Albergo Passet S.n.c. di Passet & C. - Istanza n. TO/18.03/473 - Modifica della denominazione della ragione sociale del beneficiario, Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 771**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi - Istanza n. CN/04/02/20 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 777**

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Società San Tommaso srl con sede in San Salvatore Monferrato (AL) per la realizzazione di Albergo - Programma annuale degli interventi 2003- istanza n. 543

pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 778**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'Offerta Turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Cascina Bonelli S.r.l. - con sede a Benevello (CN) - Programma annuale degli interventi 2001 - Per la realizzazione di adattamento Immobile ad Albergo con impianti complementari. Istanza n. 616/01

pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 780**

Rettifica per mero errore materiale della DD n. 572 del 11/07/2006 avente per oggetto: Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Variante in merito al progetto proposto dalla ditta Cascina La Pacioletta di Vitale Cesa Davide Alfredo con sede in Nizza Monferrato (AL) per la realizzazione di Affittacamere. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 757 pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 781**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Valmala (BI) - Istanza n. CN/4/02/89 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 783**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Ceresole Reale (TO) - Istanza n. TO/4/02/9 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 784**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Casta S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/158 - Approvazione di una variante in corso d'opera pag. 84

Codice 21.2**D.D. 26 settembre 2006, n. 785**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Pavone Canavese (TO) - Istanza n. TO/4/02/112 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 85

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.2****D.D. 27 settembre 2006, n. 235**

Affidamento incarico al CSI-Piemonte delle attività di supporto per l'adeguamento tecnico-funzionale del SIRA Piemonte. Spesa Euro 443.592,00 cap. 20618/2006 pag. 85

Codice 22.5**D.D. 27 settembre 2006, n. 236**

Legge 24/2002, art. 2, comma 1. Azioni di comunicazione diffusa per la riduzione della produzione dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Ecologos di Torino. Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul capitolo 12574/2006. pag. 85

Codice 22.2**D.D. 28 settembre 2006, n. 237**

Affidamento al CSI - Piemonte dell'incarico per lo sviluppo di nuove componenti del SIRA Piemonte. Spesa Euro 550.000,00 cap. 22752/2006 ed Euro 6.350,00 cap. 20618/2006 pag. 86

Codice 22**D.D. 28 settembre 2006, n. 238**

DGR. 30 - 3124 del 12 giugno 2006. Impegno di spesa di 500.000,00 sul capitolo 13595/2006, a favore delle Province, in attuazione della DGR 66 - 3859 del 18 settembre 2006, relativa all'approvazione dello Stralcio di piano per la mobilità pag. 86

Codice 22**D.D. 28 settembre 2006, n. 239**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 6 mesi al dott Roberto Amelotti per la razionalizzazione e semplificazione dei provvedimenti in materia ambientale e in particolare di quelli connessi alle procedure di valutazione ambientale di cui alla legge regionale 40/1998. Impegno di euro 15.000,00 sul cap. 10429/2006 (A. 100082) pag. 86

Codice 22**D.D. 28 settembre 2006, n. 240**

Affidamento di incarico al Dipartimento di Progettazione architettonica e Disegno industriale, Facoltà di Architettura 1 del Politecnico di Torino per l'esecuzione di una ricerca, della durata di dodici mesi, avente ad oggetto la modellazione di sistemi di mobilità in rapporto con la sostenibilità ambientale. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 13595/2006 (A. 101124) pag. 87

Codice 22.5**D.D. 2 ottobre 2006, n. 242**

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S) Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 37.265,00 pag. 87

Codice 22.5**D.D. 2 ottobre 2006, n. 243**

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Casalese Rifiuti. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 9.471,75 pag. 87

URBANISTICA**D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 6-4150**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Montecrestese (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 27

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 7-4151

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Ceva (CN). Variante Strutturale n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 35

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 8-4152

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Quassolo (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione pag. 37

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 28 agosto 2006, n. 781**

Comune di Crevoladossola (VCO). Istanza di conciliazione stragiudiziale con privato, per validare a seguito di sdemanializzazione, l'occupazione pregressa senza valido titolo, di terreno comunale da uso civico - ora distinto al NCT Fg. 58 - mapp. 210p per mq 222 e 444p per mq. 130 (parti dell'ex mapp. 187p) - alienato allo stesso privato senza la prescritta autorizzazione. Autorizzazione. pag. 58

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2006, n. 798**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di porzione di terreni comunali di uso civico distinti al Fg. 2 mapp. 106 della Mappa Rabbini, ora NCT Fg. 8 mapp. 45 di mq. 240 e mapp. 46 di mq. 60 "Loc. Alpe Noca" previa conciliazione con (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione. pag. 58

Codice 10.7**D.D. 4 settembre 2006, n. 799**

Comune di Montecrestese (VCO). Determinazione Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico n. 451 del 22.04.2006 "Legittimazione possessi terreni comunali di uso civico da parte di privati occupatori ai sensi artt. 9 e 10 della L. 1766/1927 e artt. 25 e succ. R.D. 332/1928". Rettifica pag. 58

Codice 10.7**D.D. 11 settembre 2006, n. 824**

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di conciliazione con (omissis) per occupazione pregressa non autorizzata di terreni comunali di uso civico, sdemanializzazione per alienazione di mq. 407, mutamento di destinazione d'uso e concessione amministrativa alla stessa società di mq. 266.236, autorizzazione costituzione servitù varie per funzionamento elettrodotto, reintegrazione nel possesso comunale di mq. 5.960. Autorizzazione pag. 58

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2006, n. 6-4150

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Montecrestese (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Montecrestese (V.C.O.), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 30 in data 19.9.2003, n. 42 in data 19.12.2003 e n. 28 in data 3.11.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.9.2006, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Montecrestese (V.C.O.) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Montecrestese, debitamente vista, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 30 in data 19.09.2003, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 42 in data 19.12.2003, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 28 in data 3.11.2005, esecutiva ai sensi di legge
- Elab. A Relazione Tecnica e scheda dei dati urbani
- Elab. B Norme tecniche d'attuazione
- Elab. C Relazione al sensi della L.R. 14. 12.1998 n. 40 art. 20 V.I.A.
- Elab. D Relazione di verifica della congruità delle aree in variante, rispetto alla proposta di zonizzazione acustica già adottata
- Elab. E Relazione integrativa riguardo alla reiterazione dei vincoli su aree a servizi, strade e parcheggi
- Tav. T Territorio comunale in scala 1: 25.000
- Tav. T1 Planimetria di PRGC in scala 1: 10.000
- Tav. T2 Planimetria sintetica del piano con fasce marginali dei comuni contermini in scala 1: 25.000
- Tav. A1 Nuclei antichi (Alteno-Altoggio-Borella-Cardone-Chezzo-Croppo-Croppomarcio-Giosio-Lomese-Nava) in scala 1: 1.000
- Tav. A2 Nuclei antichi (Naviledo-Oro-Pontetto-Portano-Prata-Roldo-Roledo-Vignamaggiore) in scala 1: 1.000
- Tav. P1 Zonizzazione (Croppo-Pontetto-Vignamaggiore-Roldo-Portano-Borella-Cardone-Giosio-Prata-Casamotello) in scala 1: 2.000
- Tav. P2 Zonizzazione (Oro-La Piazza-Alteno-Naviledo-Spesc-Piccoledo-Altoggio) in scala 1: 2.000
- Tav. P3 Zonizzazione (Castelluccio-Roledo-Seggio-Roncaneggio-Chiesa-Lomese-Chezzo-Croppo Marcio-Nava) in scala 1: 2.000
- Tav. U1 OO.UU. primaria esistenti (Croppo-Pontetto-Vigna-Vignamaggiore-Roldo-Portano-Borella-Cardone-Giosio-Prata-Casamotello) in scala 1:2.000
- Tav. U2 OO.UU. primaria esistenti (Oro-La Piazza-Alteno-Naviledo-Spesc-Piccoledo-Altoggio) in scala 1: 2.000
- Tav. U3 OO.UU. primaria esistenti (Castelluccio-Roledo-Seggio-Roncaneggio-Chiesa-Lomese-Chezzo-Croppo Marcio-Nava) in scala 1: 2.000
- Tav. V1 Vincoli sul territorio in scala 1: 5.000
- Tav. V2 Aree gravate da uso civico in scala 1: 5.000
- Tav. V3 Perimetrazione dei centri abitati ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77, in scala 1: 5.000
- Tav. VT1 Zonizzazione con indicazione della pericolosità geomorfologica (Croppo-Pontetto-Vigna-Vignamaggiore-Roldo-Portano-Borella-Cardone-Giosio-Prata-Casamotello) in scala 1: 5.000
- Tav. VT2 Zonizzazione con indicazione della pericolosità geomorfologica (Oro-La Piazza-Alteno-Naviledo-Spesc-Piccoledo-Altoggio) in scala 1: 5.000
- Tav. VT3 Zonizzazione con indicazione della pericolosità geomorfologica (Castelluccio-Roledo-Seggio-Roncaneggio-Chiesa-Lomese-Chezzo-Croppo Marcio-Nava) in scala 1: 5.000
- Tav. S Localizzazione varianti sostanziali rispetto al P.R.G.C. vigente in scala 1: 4.000
- Elab. Relazione geologica generale
- Elab. Analisi idrologica ed idrogeologica del bacino del torrente Isorno con allegata carta del reticolo

colo idrografico e analisi morfometrica in scala 1:25.000

- Elab. Relazione geologica-tecnica relativa alle aree di nuovo insediamento

- Elab. Analisi storica

- Elab. Schede di censimento delle opere idrauliche - schede di rilevamento delle frane - schede di rilevamento valanghe

- Tav. 1a Carta geologica in scala 1: 10.000

- Tav. 1b Carta geologica in scala 1: 10.000

- Tav. 2a Carta geomorfologica e del dissesto in scala 1: 10.000

- Tav. 2b Carta geomorfologica e del dissesto in scala 1: 10.000

- Tav. 3a Carta dell'acclività in scala 1: 10.000

- Tav. 3b Carta dell'acclività in scala 1: 10.000

- Tav. 4a Carta geoidrologica in scala 1: 10.000

- Tav. 4b Carta geoidrologica in scala 1: 10.000

- Tav. 5a Carta litotecnica in scala 1: 10.000

- Tav. 5b Carta litotecnica in scala 1: 10.000

- Tav. 6 Carta delle valanghe in scala 1: 10.000

- Tav. 7a Carta delle opere idrauliche in scala 1: 10.000

- Tav. 7b Carta delle opere idrauliche in scala 1: 10.000

- Tav. 8 Carta delle acque classificate pubbliche ai sensi del R.D. 523/1904 delle opere idrauliche in scala 1: 4.000

- Tav. 9 Carta geologico geomorfologica del tratto del fiume Toce, del torrente Isorno e della conoide di deiezione della zona di Pontetto in Comune di Montecrestese in scala 1: 10.000

- Tav. 10 Carta geologica geomorfologica dell'alpe Agarina in scala 1: 5.000

- Tav. 11 Carta della localizzazione dei dissesti da analisi storica in scala 1:10.000

- Tav. 12a Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1: 10.000

- Tav. 12b Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1: 10.000

- Tav. 13a Carta della zonizzazione e dell'idoneità urbanistica in scala 1: 2.000

- Tav. 13b Carta della zonizzazione e dell'idoneità urbanistica in scala 1: 2.000

- Tav. 13c Carta della zonizzazione e dell'idoneità urbanistica in scala 1: 2.000

- Elab. Parere della Regione Piemonte di condivisione del dissesto in data 23/05/03 prot. 7584/19.18

- Elab. Dichiarazione attestante l'avvenuto recepimento del parere di condivisione del dissesto e la piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al quadro condiviso dei dissesti, redatta e sottoscritta congiuntamente dai professionisti incaricati dal Comune per lo svolgimento degli studi geomorfologici, idraulici e per la progettazione urbanistica

- Tav. 1a Destinazione d'uso del suolo - parte bassa, in scala 1: 10.000

- Tav. 1b Destinazione d'uso del suolo - parte alta, in scala 1: 10.000

- Tav. 13a Destinazione d'uso del suolo Tavola 13a, in scala 1: 2.000

- Tav. 13b Destinazione d'uso del suolo Tavola 13b, in scala 1: 2.000

- Tav. 13c Destinazione d'uso del suolo Tavola 13c, in scala 1: 2.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data **14 SET. 2006**

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. in data ⁶⁻⁴¹⁵⁰ ³⁰⁻¹⁰⁻⁰⁶...
relativa all'approvazione della variante al PRGC del Comune di Montecrestese.
Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

Modifiche cartografiche

Elaborati: A1 "Nuclei Antichi", in scala 1/1.000, P1 "Zonizzazione", in scala 1/2.000, VT1 "Zonizzazione con indicazione della pericolosità geomorfologica", in scala 1/2.000: è stralciata dalle previsioni di Piano la rappresentazione del nuovo tratto stradale di collegamento Vignamaggiore-Borella introdotto in sede controdeduttiva.

La tavola C "Zonizzazione Commerciale", in scala 1/5.000 adottata con Deliberazione n. 42 del 19/12/'03 relativa all'adozione del Piano e la Tavola C "Zonizzazione Commerciale" adottata con deliberazione n. 28 del 03/11/'05 relativa alle controdeduzioni comunali, sono stralciate dall'elenco degli atti costituenti la variante di PRGC e le relative controdeduzioni.

Tavole geologiche 2a, 10, 12a: si intende perimetrata l'"area di frana stabilizzata -Fs" citata a pag. 53 della Relazione geologica, e individuata come a pag. 54 della stessa, e si intende riportato nelle tavole suddette il relativo codice secondo l'Allegato B (Tabella 2) all'Allegato 2 alla D.G.R. 15/07/2002, n. 45-6656;

Inoltre si intende riportato il codice - secondo l'Allegato B (Tabella 2) all'Allegato 2 alla D.G.R. 15/07/2002, n. 45-6656 - del dissesto denominato "corpo di frana di scorrimento in coltre detritica" nella Tav. 10 e indicato come "frana non cartografabile singolarmente" nella tav. 2a.

Tavole 2b e 12b: si intende riportato il dissesto campito con barrato obliquo indicato come "area di frana" nella Fig. 1 (inserto cartografico a pag. 66 della Relazione geologica) e si intende riportato il relativo codice secondo l'Allegato B (Tabella 2) all'Allegato 2 alla D.G.R. 15/07/2002, n. 45-6656.

Tavole geologiche 2a e 2b: nelle legende dopo la dizione "area di frana", si intende sostituito il riferimento alla D.G.R. 15/07/2002, n. 45-6656, con la Tabella 2 di cui all'Allegato B all'Allegato 2 alla D.G.R. suddetta, relativamente alle sole voci effettivamente presenti in carta;



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



**REGIONE
PIEMONTE**
Sponsor Principale



Inoltre dopo la dizione “conoide di deiezione alluvionale” si intende sostituito il riferimento alla D.G.R. 15/07/2002, n. 45-6656 con l’elencazione esplicita delle tipologie di conoide effettivamente presenti in carta, secondo l’Allegato 2 alla D.G.R. suddetta.

Tavola geologica 9 “Carta di sintesi P.A.I.”, in scala 1:10.000: si intendono inseriti – sia in carta che in legenda – i codici associati alle aree di conoide individuate, secondo l’Allegato B (Tabella 4 – Sezioni 1 e 2) all’Allegato 2 alla D.G.R. 15/07/2002, n. 45-6656.

Tavole geologiche 9 e 2b, la sovrapposizione dovrà comportare quanto segue: si intende inserito nella Tav. 2b e relativa legenda un tematismo definito come “aree esondabili lungo il corso del Fiume Toce” (Ee perimetrata), che assuma il perimetro del tematismo “depositi alluvionali attuali e recenti”, in ragione dell’indicazione di attività contenuta da quest’ultima dizione.

Modifiche normative

Art. 2.1.7 Demolizione con ricostruzione connaturata alla Ristrutturazione Edilizia

Al secondo comma la parola “ricostruzione” è sostituita con “ristrutturazione”.

Art. 2.3.4 “Coltivazione di cave”: al fondo dell’articolo è inserito il seguente comma: “I progetti di coltivazione delle cave nelle nuove aree Dvi 1 e Dvi 2 non dovranno prevedere interventi di trasformazione dello stato dei luoghi (anche se a carattere temporaneo) che possano in qualche misura interferire con le visuali fruibili dalla viabilità di fondovalle, da quella presente sugli opposti versanti vallivi, e da punti e/o percorsi di interesse panoramico, culturale e/o naturalistico, prevedendo quindi arretramenti rispetto ai confini delle nuove aree che consentano di salvaguardare le parti di versante prospicienti sul fondovalle e fasce di rispetto alla viabilità di accesso all’area archeologica.”.

Art. 3.1.1 “Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale”: al primo comma, dopo le parole “ai sensi dell’art. 17 commi 8-9 della L.R. 56/77 e s.m.i.”, è inserito il seguente testo: “Per lo spazio pubblico Sc5 previsto in prossimità del capoluogo (loc. Chiesa), possono essere ammesse esclusivamente destinazioni d’uso per fruizione naturalistica e culturale con esclusione di ogni mezzo motorizzato e non richiedenti particolari infrastrutture d’accesso o d’uso; sono ammessi esclusivamente interventi di: gestione naturalistica, interventi conservativi o di ripristino e rinaturalizzazione, manutenzioni o restauri dei fabbricati, dei manufatti e della rete sentieristica esistenti, posa di pannelli informativi ed elementi di arredo (con materiali naturali) per fruizione storico-culturale e naturalistica, eliminazione di strutture e/o manufatti incoerenti con le finalità di tutela paesaggistica e con i caratteri di pregio dei fabbricati esistenti. La superficie copribile indicata nelle tabelle riepilogative, se strettamente necessaria, dovrà essere posta preferibilmente ai margini dell’area e comunque in posizione tale da non interferire sulle visuali percepibili dai manufatti e dai fabbricati di antico impianto interni e/o attigui all’area, che rivestono interesse storico-culturale e/o documentario, nonché dai versanti circostanti verso l’area in oggetto.”.

Art. 3.2.1 “Nuclei antichi”: al punto 3) “Tipi di intervento ammessi”, dopo le parole “delle quali corrisponde un diverso tipo d’intervento” è aggiunto il seguente comma:



“Per ogni tipo d'intervento, ed in particolare negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, dovranno comunque essere rispettati i seguenti indirizzi: per la realizzazione e/o modifica di gradini, pavimentazioni, rivestimenti e arredi esterni in pietra, siano utilizzati esclusivamente elementi lapidei tipici del luogo, con finitura grezza, a spacco, assolutamente non levigata o segata; i giunti delle murature in pietra siano lasciati a vista e, per eventuali parziali intasamenti, siano utilizzate malte con composizione e/o tonalità naturali coerenti con quelle originarie; sia evitata la stesura di intonaci per parti non omogenee di facciata (ovvero con effetto incompiuto) lasciando a vista tracce della sottostante muratura in pietra: qualora non sia possibile lasciare a vista la muratura in pietra sull'intera facciata, la finitura con intonaco, sia realizzata con criteri, materiali e tonalità del tutto coerenti con le tecniche tradizionali; le coperture in pietra di tipo differente dalla beola a spacco tradizionale, non si intendono ammissibili per interventi su edifici attigui e/o in stretto rapporto visivo con fabbricati caratterizzati da coperture in pietra di tipo originario (beole), e tanto meno su edifici e/o manufatti che rivestono particolari connotati di immagine per la fruizione visiva del nucleo antico (ad es. prospicienti sulla viabilità storica principale, sulle aree libere circostanti al nucleo, su piazzette e/o spazi pubblici caratteristici); non si reputano ammissibili opere murarie e/o manufatti percepibili dall'esterno, realizzati in calcestruzzo a vista o comunque con materiali e tecniche non coerenti con i caratteri costruttivi tipici dell'insediamento originario;

per le scale esterne in pietra dovranno essere rigorosamente salvaguardate e/o riproposte le modalità costruttive tipizzanti della località con particolare attenzione al dimensionamento ed alla scelta dei materiali (pietre locali a spacco non segate né levigate) escludendo la realizzazione di parapetti estranei all'impianto originario;

sulle facciate principali di maggior fruizione visiva (prospicienti ad es. su viabilità e/o spazi pubblici, o su aree libere circostanti) si evitino modifiche al quantitativo ed alle dimensioni originarie delle aperture esterne: l'eventuale fabbisogno di superfici vetrate per soddisfacimento dei requisiti minimi di abitabilità, sia reperito su porzioni unitarie (con limitata larghezza) di facciate secondarie di minima percezione visiva;

sia evitata la realizzazione di parcheggi e/o autorimesse, nonché di attrezzature e vani tecnici per impianti a rete, su aree di pertinenza chiaramente percepibili dall'intorno (prospicienti ad es. su viabilità e/o spazi pubblici, o su aree libere circostanti al nucleo);

per le linee elettriche e telefoniche, all'interno dei nuclei antichi e delle aree esterne di pertinenza (inedificabili), siano utilizzate condotte interrato, evitando la realizzazione di palificazioni, tralicci e/o altre strutture di sostegno estranee ai caratteri originari dei nuclei;

sia escluso l'inserimento di elementi di arredo urbano, cartelli, insegne e/o recinzioni che non risultino del tutto coerenti, sia per materiali (naturali tipici del luogo) che per tecniche costruttive con i caratteri paesaggistici di pregio dei nuclei antichi.”;

Inoltre al punto 4, si intendono apportate le seguenti modifiche:

al fondo del quarto comma si intende inserita la dizione “ e quelli relativi ad aree ed edifici di tipo “B”, definiti di valore ambientale”;

il quinto e sesto comma si intendono stralciati.

Art. 3.2.2 “Tessuti edilizi saturi (B)”, punto 6) “Disposizioni speciali”:

- dopo le parole “NA Nuclei antichi”, sono inserite le seguenti: “oppure NR Nuclei rurali, o comunque ricadenti in aree di tipo B in cui risultano quantitativamente prevalenti i fabbricati di tipo rurale tradizionale.”;



- dopo l'ultimo punto dell'elenco, è inserita la dizione: "Per gli interventi ricadenti nelle stesse aree, ed in particolare per quelle sottoposte a vincolo paesaggistico, dovranno anche essere rispettati gli indirizzi operativi previsti per gli interventi ricadenti nell'ambito dei Nuclei antichi. I limiti di altezza per eventuali ampliamenti e/o sopraelevazioni dovranno risultare coerenti con quelli medi dei fabbricati tradizionali circostanti".

Art. 3.2.5. "Aree di nuovo insediamento": al fondo dell'articolo, è introdotto il seguente testo: "Per le aree Ni 5 e Ni 6 in frazione Altoggio, dovrà essere prevista una progettazione qualificata e coerente con i caratteri architettonici tipici del luogo, e che preveda un'accurata distribuzione delle aree a verde con individuazione di specifiche misure di mitigazione (ad es. quinte arboree con funzione di compensazione e filtro visivo) volte alla tutela delle visuali fruibili dalla viabilità principale verso la pregevole superficie prativa interposta tra la frazione e le zone boschive".

Art. 3.2.7 "Nuclei rurali (Nr)": l'articolo è integrato aggiungendo al fondo il seguente comma: "Per gli interventi previsti all'interno dei nuclei rurali, ed in particolare per quelli sottoposti a vincolo paesaggistico, dovranno essere rispettati gli indirizzi operativi previsti per gli interventi ricadenti nei Nuclei antichi".

Art. 3.3.1 Aree per la lavorazione del sasso, punto 5, parametri

Voce RC: al fondo del testo è inserita la dizione: "da realizzarsi non verso il corso d'acqua."

Art. 3.4.1 Aree per insediamenti commerciali esistenti

Art. 3.4.2 Aree per nuovi insediamenti commerciali, direzionali

Dopo il titolo si intende inserita la seguente dizione: "Premessa: ogni Permesso od altro titolo abilitativo relativo all'attivazione delle previsioni commerciali è subordinato all'avvenuto adeguamento dei criteri comunali alle disposizioni in materia di commercio, ai sensi dell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 23/03/06; lo stesso titolo abilitativo dovrà recepire gli eventuali limiti e condizionamenti che potranno scaturire dai vari adempimenti nel corso dell'espletamento delle procedure stabilite."

Art. 3.4.4 "TL -Impianti privati per il tempo libero": al comma 4), al termine delle disposizioni inerenti l'area TL 1, dopo le parole "altezza interna non superiore a mt. 3,00", è inserito il seguente testo. "Detto manufatto dovrà essere realizzato con materiali e forme coerenti con i caratteri naturalistici dell'area e posto nelle parti dell'area più distanti dai corsi d'acqua; nelle porzioni d'area attigue al Fiume Toce dovrà essere salvaguardata e/o prevista una fascia di vegetazione arborea e arbustiva allo stato naturale di profondità idonea a garantirne la funzionalità eco-sistemica (indicativamente non inferiore a mt 15); il lago per pesca sportiva dovrà essere previsto con forme e sistemazioni spondali assimilabili ad uno specchio d'acqua naturale."

Art. 3.5.6. "Norme particolari per gli edifici esistenti nel territorio agricolo adibiti ad usi extra-agricoli o abbandonati": al fondo dell'articolo, è inserito il seguente comma: "Per gli interventi riguardanti fabbricati e/o manufatti di tipo rurale tradizionale, ed in particolare per quelli sottoposti a vincolo paesaggistico, dovranno essere rispettati anche gli indirizzi operativi previsti per gli interventi ricadenti nell'ambito dei Nuclei antichi."

**Art. 3.5.7. Aree agricole inedificabili**

Al primo comma viene stralciata la frase “in quanto di possibile futuro sviluppo residenziale”. Inoltre al termine del primo comma, viene inserito il seguente testo: “Nelle aree agricole inedificabili marginali ai Nuclei antichi o ai Nuclei rurali, o che incorporano porzioni di territorio caratterizzate da terrazzamenti per colture viticole, ed in particolare per quelle sottoposte a vincolo paesaggistico, non sono ammessi interventi di nuova edificazione e/o di completamento, e non sono ammessi altri tipi di intervento qualora comportino significative trasformazioni e/o alterazioni alla conformazione dei terreni (sbancamenti e/o riporti), ai terrazzamenti per colture viticole, ai muri in pietra a secco, alla rete di sentieri e/o mulattiere consolidata nel tempo, alle canalizzazioni irrigue, ad antiche strutture di attraversamento dei corsi d’acqua o altri manufatti che rivestono interesse culturale, documentario.”.

Art. 4.1.9 “Vincoli per i beni ambientali, culturali e archeologici”: all’inizio dell’articolo sono inseriti i seguenti commi:

“I riferimenti all’ex D.lgs. 490/1999 presenti negli elaborati di Variante, a seguito dell’abrogazione del medesimo Decreto, debbono integralmente intendersi sostituiti con i rispettivi riferimenti al D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, ed alle successive modifiche apportate rispettivamente, dal D.lgs. 24 marzo 2006 n. 157 (beni paesaggistici) e dal D.lgs. 24 marzo 2006 n. 156 (beni culturali).

Anche in presenza di eventuali indicazioni cartografiche difformi, l’individuazione degli immobili sottoposti a tutela ai sensi dell’art. 136 del D.lgs. 42/2004, sia verificata sulla base del provvedimento di notifica del notevole interesse pubblico (D.M. 1° agosto 1985).

Per la definizione di bosco, anche in presenza di indicazioni cartografiche difformi, occorre fare riferimento a quanto stabilito dall’art. 2 del D.lgs. 18 maggio 2001 n. 227, e per eventuali trasformazioni boschive debbono essere applicati i disposti dall’art. 4 del medesimo Decreto.

La progettazione di interventi di modifica o trasformazione allo stato fisico o all’aspetto dei territori e dei beni immobili sottoposti a vincolo paesaggistico, dovrà perseguire prioritariamente gli obiettivi di qualità paesaggistica richiamati dal D.lgs. 42/2004, con particolare riferimento: al mantenimento delle caratteristiche di pregio del territorio, degli elementi costitutivi e delle morfologie, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi (materiali naturali tipici del luogo); al recupero ed alla riqualificazione degli immobili e degli ambiti compromessi e/o degradati con reintegrazione dei valori preesistenti o con realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati con quelli preesistenti.”.

Al fondo dell’ultimo comma è inserita la dizione: “, e qualsiasi modificazione dello stato dei luoghi dovrà essere preventivamente assoggettata al preventivo parere dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali.”.

Art. 5.1.4. Intervento edilizio diretto, ultimo comma**Art. 5.2.1. Condizioni per il rilascio dei permessi di costruire, ultimo comma****Art. 5.2.3. Certificato di agibilità, ultimo comma**

All’inizio dello stesso è aggiunta la preposizione “Per”.

Art. 5.3.1 Limitazione agli interventi in aree soggette a dissesto

Al fondo dell’articolo sono inseriti i seguenti commi:

- “In riferimento alle aree riportate nell’elaborato “Relazione geologico-tecnica relativa alle aree di nuovo insediamento” aggiornato ottobre 2005, si precisa che gli interventi



edilizi ammessi potranno essere solo quelli consentiti dalla normativa associata alle classi di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico (C.P.G.R. n. 7/LAP/96 e successiva N.T.E./99) indicate nelle carte di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Si precisa che la normativa associata ad ogni scheda riportata nei capitoli 5 e 6 della Relazione fa salve in ogni caso le prescrizioni associate alla classe di zonizzazione geologico-tecnica di ciascuna area.

- Ai sensi delle N.T.A. del PAI le aree ubicate a tergo del segno grafico individuato come "limite di progetto tra la fascia B e la fascia C" nella Tav. 12b risulteranno fruibili ai fini urbanistici solo a seguito della realizzazione e del collaudo delle opere di difesa adeguate, realizzate in conformità all'art. 30 c. 3 delle N.T.A. del PAI.
- Tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIIb sono da considerarsi inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari all'eliminazione dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica della loro efficienza/efficacia; per particolari situazioni di interesse pubblico, potrà essere consentita la contestuale realizzazione degli interventi edilizi e delle opere di sistemazione, subordinando l'abitabilità e agibilità degli edifici al collaudo degli interventi di sistemazione.
- E' prescritto il divieto assoluto di edificazione al di sopra dei corsi d'acqua tombinati o intubati, ivi compresa la roggia intubata rappresentata come *acque classificate non pubbliche ai sensi del R.D. 523/1904* nella Tav. 8."

TitoloVII – Allegati – Tabella Zone di Nuovo Insediamento – NI

Al fondo delle note è aggiunta la dizione: "L'intervento N.I.7 è subordinato al posizionamento di piante idonee a creare barriera con la prospiciente attività produttiva in essere."

Il Referente d'Area
Arch. Margherita BIANCO

Il Responsabile del Settore
Urbanistico Territoriale di Verbania
Arch. Pietro GAMALERO

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2006, n. 7-4151

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Ceva (CN). Variante Strutturale n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 12 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Ceva, in Provincia di Cuneo, adottata con deliberazione consiliare n. 35 in data 30.9.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", nella normativa di Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 31.7.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante Strutturale n. 12 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Ceva, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 35 in data 30.9.2005, esecutiva ai sensi di legge (con il fascicolo delle "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare"), con allegati i seguenti elaborati:

- Elab. Relazione Illustrativa e integrazione alle Norme di Attuazione

- Elab. Relazione Geologico-tecnica

- Elab. Valutazione di congruità della proposta di zonizzazione acustica

- Tav.1.1/V12 Zonizzazione (Concentrico), in scala 1:2.000

- Tav.1.2.1/V12 Zonizzazione (Territorio libero), in scala

1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



31 LUG. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° **7-4151**
in data **30-10-06** relativa all'approvazione della Variante Strutturale n. 12 al P.R.G.C.
vigente del Comune di CEVA (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICA NORMATIVA:

Art. 5.12.6 – Aree per attrezzature funzionali all'autostrada.

A conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente testo:

"Nella definizione dell'intervento dovranno essere considerati i vincoli derivanti dalla presenza di infrastrutture a rete e previsto il ricorso a tipologie, forme ed accorgimenti progettuali che favoriscano il corretto inserimento delle nuove costruzioni nel paesaggio circostante. Per gli interventi che dovranno essere realizzati nella fascia di rispetto di m. 30 dalla ferrovia si richiama il regime autorizzativo previsto dall'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

P.
Il Direttore regionale
arch. Franco FERRERO

IL VICARIO
dott. Ezio ~~ABATELLI~~

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2006, n. 8-4152

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Quassolo (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Andrate, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco, interessante unicamente il Comune di Quassolo (TO) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 1 in data 8.3.2004, n. 15 in data 27.7.2004, n. 31 in data 16.12.2005 e n.13 in data 31.3.2006, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.10.2006, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Quassolo (TO), costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Quassolo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 1 in data 8.3.2004 e n. 15 in data 27.7.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab. Relazione illustrativa
- . Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- . Tav.3.4 Planimetria normativa generale con evidenziate le previsioni di variante in scala 1:2000
- . Tav.3.4 Integrazione cartografica con la sovrapposizione delle classi geologiche in scala 1:2000
- . Tav.3.4 Progetto definitivo in scala 1:2000
- . Tav.3.b2 Progetto definitivo in scala 1:5000
- . Elab. Relazione Tecnica

. Elab. Schede descrittive di specifiche aree oggetto di trasformazione urbanistica

. Tav.1 Carta Geologica in scala 1:5000

. Tav.2 Carta del dissesto in atto e potenziale in scala 1:5000

. Tav.3 Carta dei vincoli in scala 1:5000

. Tav.4 Eventi alluvionali settembre 1993 ottobre 2000 in scala 1:5000

. Tav.5 Carta della rete idrografica e degli interventi di sistemazione in scala 1:5000

. Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'uso urbanistico in scala 1:5000

. Elab. Verifica compatibilità acustica;

- deliberazioni consiliari n.31 in data 16.12.2005 e n. 13 in data 31.3.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. Relazione integrativa

. Elab. Norme Tecniche di Attuazione

. Tav.3.4 Progetto definitivo-revisione in base alle controdeduzioni della Regione Piemonte in scala 1:2000

. Tav.3.4 Progetto definitivo-revisione in base alle controdeduzioni della Regione Piemonte in scala 1:2000

. Tav.3.4 Planimetria normativa generale con evidenziate le previsioni di variante in scala 1:2000

. Tav.3.b2 Progetto definitivo - revisione in base alle controdeduzioni della regione Piemonte in scala 1:5000

. Tav.3.4 Integrazione cartografica con la sovrapposizione delle classi geologiche in scala 1:2000

. Elab. Relazione Tecnica

. Tav.1 Carta Geologica in scala 1:5000

. Tav.2 Carta del dissesto in atto e potenziale in scala 1:5000

. Tav.3 Carta dei vincoli in scala 1:5000

. Tav.4 Eventi alluvionali settembre 1993 ottobre 2000 in scala 1:5000

. Tav.5 Carta della rete idrografica e degli interventi di sistemazione in scala 1:5000

. Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'uso urbanistico in scala 1:5000

. Elab. Verifica compatibilità acustica

. Elab. Verifica di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 3.10.2006

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 8 - 4152
in data 30-10-06 relativa all'approvazione della Variante al PRGCM del Comune di
Quassolo, adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 del 8.03.2004
(rettificata e integrata con D.C. n. 15 del 27.07.2004) e n. 31 in data 16.12.2005 e n. 13 in
data 31.03.2006,

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

ELABORATI CARTOGRAFICI

In tutte le tavole di variante si intende stralciata la porzione d'area di espansione residenziale
(C) individuata nello stralcio cartografico allegato alle presenti disposizioni d'ufficio.

Si intende stralciata la tavola aggiuntiva "Perimetrazioni addensamenti commerciali" in scala
1:2000. Si eliminano inoltre tutti i riferimenti alle perimetrazioni commerciali contenuti nelle
altre tavole della Variante.

Tav. n. 5, "Carta della rete idrografica e degli interventi di sistemazione", scala 1:5000

Si modifica la legenda nei seguenti punti:

Punto n. 2/3: si sostituisce il testo con la seguente formulazione "*Sistemazione nel 1986 del
canale di deflusso nel settore di conoide, costruzione di una vasca di sedimentazione del
trasporto solido e di una briglia selettiva allo sbocco in pianura e prolungamento arginale
laterale sinistro.*"

Punto n. 5: si sostituisce il testo con la seguente formulazione "*Costruzione di briglie selettive
e sistemazione di alveo.*"

Punto n. 8: si sostituisce il testo con la seguente formulazione "*Rialzamento e potenziamento
dell'argine e della difesa spondale in sx orografica eseguita dal Genio Civile nel 1956, con
formazione, a seguito degli ultimi eventi alluvionali, sia di retrostante rilevato arginale in
terra rinforzata che di area di sedimentazione del trasporto solido del volume di circa 10.000
mc tra le quote 300 m s.l.m. e 325 m s.l.m. E' prevista inoltre la futura realizzazione di vallo a
protezione dell'abitato.*"



Punto n. 9: si sostituisce il testo con la seguente formulazione *“Ripartizione della portata affluente nel rio Pisone, con la realizzazione di un canale scolmatore e riadeguamento e ricostruzione ponti stradali comunali.”*

NORME DI ATTUAZIONE

In tutto l'articolato normativo, si intendono stralciati i riferimenti presenti nel testo alle attuali disposizioni comunali relative alla disciplina commerciale.

Art. 9 bis: si elimina integralmente l'articolo.

Art. 19: si stabilisce di modificare le disposizioni dell'articolo sostituendo la frase “Nel caso in cuiomissis..... spazi di parcheggio.” con le seguenti prescrizioni: “ Previa adozione di studio unitario esteso all'intero ambito, da elaborarsi sotto il controllo dell'Amministrazione comunale, che definisca in particolare adeguati sistemi di accesso, la corretta infrastrutturazione ed i necessari collegamenti a rete dei servizi primari, nonché un'adeguata distribuzione dei fabbricati, è ammesso in sostituzione del PEC il ricorso a concessioni convenzionate finalizzate all'impegno di realizzazione della viabilità e degli spazi di parcheggio e verde di quartiere”.

Si corregge l'errore materiale sostituendo il valore “2,5” con il corretto “18”.

Art. 23: si sostituisce la sigla “IIIb5” con la classificazione appropriata “IIIa”.

Art. 24: si elimina interamente dal testo la dicitura “Quassolo: parco fluviale sulla Dora Baltea, area campeggio di tipo A”.

Art. 27 Aree a rischio geologico:

- in calce alle prescrizioni relative alla classe geologica IIIb1 si inserisce la frase *“In ogni caso sugli edifici contenuti nella perimetrazione ex art. 2 L. 64/74 non sono ammessi interventi comportanti incrementi del carico antropico.”*
- nel penultimo punto delle prescrizioni relative alla classe geologica IIIb6 si sostituisce la parola “ampliamento” con le seguenti *“ristrutturazione senza aumenti di superficie e di volume”*
- in calce all'articolo si inseriscono le seguenti disposizioni generali:

“Tutti gli interventi previsti nelle schede monografiche della Variante sono inoltre subordinati alle seguenti norme;

- a) *dovrà essere prevista una fascia di rispetto inedificabile non inferiore a 10 m per sponda dei corsi d'acqua e dei canali intubati presenti nel territorio comunale; in tali fasce non potranno essere realizzati nuovi interventi edilizi, compresi box, pertinenze e simili;*
- b) *dovrà essere fatto divieto di realizzare sia coperture di corsi d'acqua di qualsiasi tipo e portata sia opere che possano comportare in qualche modo occlusioni d'alveo anche parziali;*



- c) *dovrà essere mantenuta un'adeguata fascia di rispetto al piede di ripidi versanti, subordinando i nuovi interventi edilizi ad una specifica verifica delle possibili problematiche relative alla stabilità dei versanti, nonché al ruscellamento diffuso e concentrato;*
- d) *dovrà essere fatto divieto di realizzare interventi edificatori interrati nelle zone inondabili o interessate dall'escursione della falda freatica che in occasione di eventi meteorici intensi possa risalire fino a quote prossime al piano campagna;*
- e) *qualora siano necessari sbancamenti artificiali delle scarpate e riporti di materiale, gli stessi dovranno essere sostenuti e drenati al fine di garantire, a breve e a lungo termine, la stabilità dei pendii;*
- f) *le eventuali nuove opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate mediante ponti, in modo che la larghezza della sezione di deflusso a rive piene misurata a monte non sia in alcun modo ridotta, a prescindere dalle verifiche di portata."*

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio Vetere

per il Direttore
il Vicario
dott. ~~Ezio~~ Apatelli

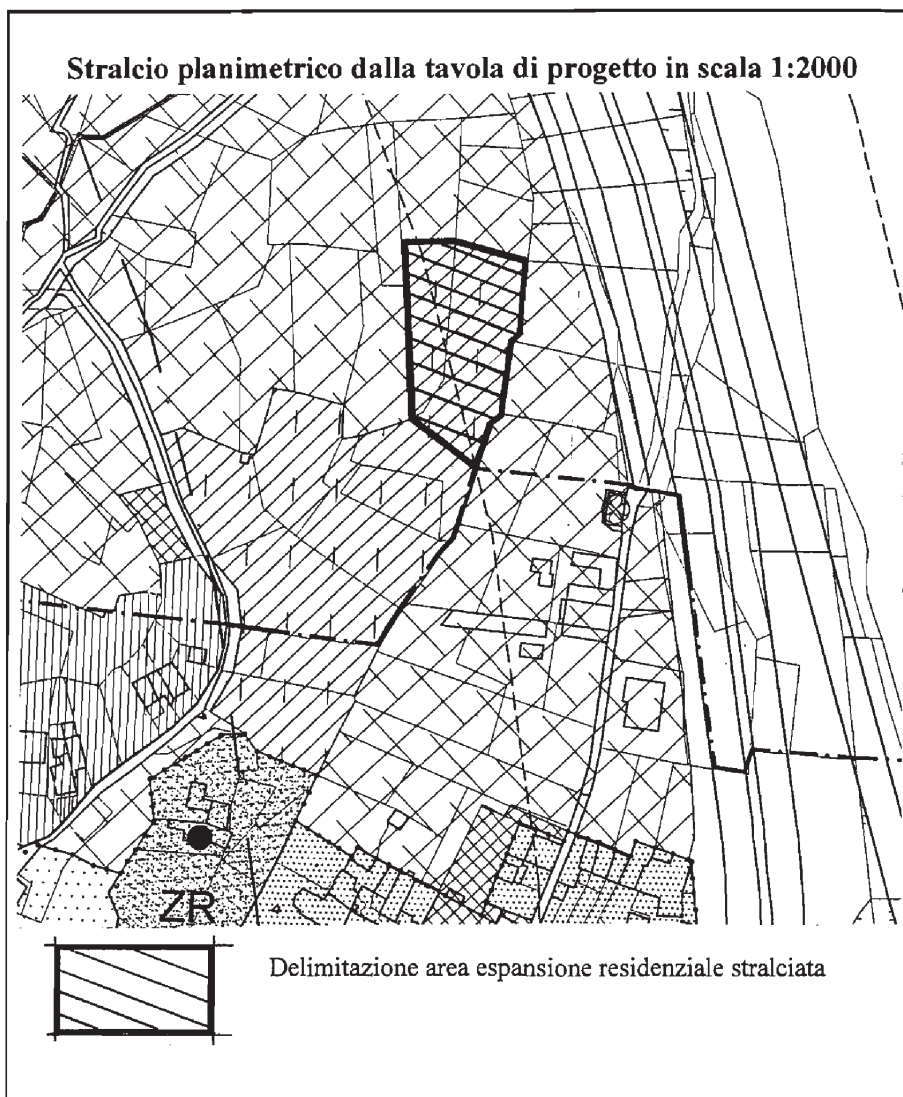


*Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica*

direzione19@regione.piemonte.it

Comune di QUASSOLO

VARIANTE AL P.R.G.C.M. (DC. n. 31 DEL 16.12.2005)



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



**REGIONE
PIEMONTE**
Sponsor Principale

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2006, n. 17-4213

L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Art. 31 - Approvazione del progetto "Bottega Scuola" per l'anno 2006/2007 e relativo bando

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

la L.R. 21/97 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato" al Capo VI, nel prevedere il sostegno ad iniziative volte alla tutela, alla qualificazione, alla innovazione, alla valorizzazione e alla promozione delle lavorazioni dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, individua, quale strumento qualificante per il perseguimento di tali finalità, l'istituzione della "bottega-scuola" conseguente al riconoscimento delle imprese che presentano caratteristiche artistiche e tipiche e che hanno ottenuto il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana";

con D.G.R. n. 27-24980 del 6 luglio 1998 e successive modifiche la Giunta Regionale ha provveduto, con il parere della Commissione Regionale per l'Artigianato, a fissare i criteri ed i settori di attività delle lavorazioni dell'artigianato artistico e tipico da tutelare e promuovere (legno; restauro; cuoio e tappezzeria; decorazioni; fotografia e riproduzione disegni; metalli comuni; metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini; strumenti musicali; tessitura, ricamo ed affini, abbigliamento; vetro, ceramica, pietra ed affini; alimentare);

l'art. 29 della L.R. 21/97 e s.m.i. prevede tra gli interventi da attuarsi per il perseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa regionale, in particolare alla lettera g), la realizzazione di corsi di addestramento tecnico pratico nelle botteghe artigiane, basati sull'apporto formativo diretto degli imprenditori artigiani;

ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. 21/97 e s.m.i. gli interventi possono essere promossi direttamente dalla Regione o da soggetti esterni quali enti locali, consorzi di imprese, associazioni di categoria, enti vari, fondazioni ed istituti operanti senza fini di lucro che si propongono scopi di promozione dell'artigianato artistico e tipico di qualità;

l'art. 31 della L.R. 21/97 e s.m.i. dispone inoltre che le imprese artigiane che hanno ottenuto dalla Commissione provinciale per l'artigianato il riconoscimento di imprese artigiane nei settori delle lavorazioni artistiche e tipiche possono essere chiamate a concorrere all'attuazione dell'istruzione artigiana, in qualità di botteghe scuola, sulla base di apposite convenzioni che valorizzino appieno la prevalente funzione formativa, come del resto ribadito dalla DGR n. 58 - 3701 del 3/08/2001 di approvazione dei criteri per la definizione e l'individuazione delle "Botteghe Scuola";

con D.G.R. n. 31 - 6180 del 27 maggio 2002 è stato approvato il progetto sperimentale "bottega scuola" per l'anno 2002/2003 per un massimo di 60 esperienze di "bottega scuola" nei settori legno e restauro ligneo da articolarsi su tutto il territorio regionale;

con DGR n. 58-10874 del 3 novembre 2003 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2003/2004 per un massimo di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori legno, restauro ligneo, cera-

mica, vetro, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, stampa legatoria restauro, tessitura arazzi ricamo e abbigliamento da articolarsi su tutto il territorio regionale.

con DGR n. 134-14133 del 22 novembre 2004 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2004/2005 per una quota indicativa di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori legno, restauro ligneo, ceramica, vetro, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, stampa legatoria restauro, tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, strumenti musicali, alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione) da articolarsi su tutto il territorio regionale;

con successiva DGR n. 3-1323 del 7 novembre 2005 è stato approvato il progetto "bottega scuola" per l'anno 2005/2006 per una quota indicativa di 100 esperienze di "bottega scuola" nei settori Legno, restauro ligneo, ceramica, vetro, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, stampa legatoria restauro, tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività, alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasta fresca, Panificazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro) da articolarsi su tutto il territorio regionale.

Dato atto che proprio dall'interazione tra istruzione, mestieri e professionalità le "botteghe scuola" possono considerarsi a pieno titolo laboratori artigiani intesi come luogo d'incontro e di formazione per i giovani che vedono nel mondo dell'artigianato di qualità una concreta possibilità di lavoro e l'espressione della propria creatività e spirito di intraprendenza.

Ritenuto opportuno per l'anno 2006/2007 dare continuità al progetto "bottega scuola" estendendolo anche a quei settori per i quali sono state attivate nel frattempo tutte le procedure di riconoscimento delle imprese dell'eccellenza artigiana: settore alimentare (Salumi, DGR n. 6-1749 del 13 dicembre 2005);

tenuto conto che il percorso metodologico per arrivare alla costituzione delle botteghe scuola si inverte in un contesto formativo condizionato dal quadro normativo nazionale e regionale esistente e, per tale motivo, al fine di raccordare e coordinare gli interventi negli ambiti specifici di competenza, come già previsto dalla D.G.R. n. 31-6180 del 27.05.2002, viene opportunamente informata la Direzione Formazione Professionale e Lavoro e si è operato per il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Impiego al fine di programmare l'avvio delle botteghe scuole in più ambiti territoriali;

si conferma, data la positività dei risultati, l'iter metodologico collaudato con l'esperienza maturata nel corso degli anni, attraverso l'articolazione del progetto 2006/2007 in due distinte fasi di attuazione:

- una prima fase di orientamento per il coinvolgimento dei giovani, della durata di 150 ore, di cui 40 ore per un percorso di orientamento per le imprese;

- una seconda fase che collega all'intervento orientativo un tirocinio formativo di mesi sei, riconducibile all'art. 18 della legge 196 /1997, regolamentata con D.M. 25/03/1998, n. 142, da svolgersi esclusiva-

mente all'interno della impresa artigiana dell'eccellenza (bottega scuola).

Proprio nell'ambito dell'istituto del tirocinio formativo viene data attuazione a quanto previsto dall'art. 31, comma 4, della L.R. 21/97 e s.m.i., che prevede un contributo all'organismo o impresa che organizza i corsi per ogni allievo impegnato nell'attività di addestramento pratico.

Il comma 6 del citato articolo prevede inoltre che la Regione possa concedere borse di studio agli allievi che partecipano ai cicli di addestramento.

Tenuto conto del percorso sperimentato negli anni scorsi, realizzato in accordo con le Associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani,) si intende attivare un numero indicativo di 100 esperienze di "bottega scuola" da attuarsi nell'anno 2006/2007, da articolarsi sul territorio regionale, basato sul collegamento tra intervento orientativo e quello di tirocinio formativo, e rivolto alle imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori legno, restauro ligneo, ceramica, vetro, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, tessile arazzi ricamo e abbigliamento, stampa legatoria restauro, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività, alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi), nei cui laboratori poter inserire altrettanti giovani.

Il progetto, funzionale alla realizzazione di tirocinio formativo propedeutico all'istituzione delle botteghe scuola, nell'ottica di attuazione di quanto disposto dagli artt. 29, 30, 31 della L.R. 21/97, ha rappresentato e rappresenta un'opportunità per i giovani e per le imprese dell'eccellenza artigiana che insistono indistintamente su tutto il territorio piemontese.

Tenuto conto che la sperimentazione attuata nelle precedenti esperienze di "bottega scuola", a mezzo della costituzione di una rappresentanza unitaria delle agenzie formative (l'Associazione Temporanea di Scopo, A.T.S. Bottega Scuola Piemonte): Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consortio (Agenform); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Confartigianato Formazione; Casaform già CASA Formazione; ECIPA Piemonte, ha ottenuto risultati positivi; (DGR n. 31-6180 del 27/05/2002, DGR n. 58-10874 del 3/11/2003, DGR n. 134-14133 del 22/11/2004 e DGR n. 3-1323 del 7/11/2005);

valutato che le stesse agenzie, sotto forma di A.T.S., hanno sviluppato nel corso degli anni passati competenze specifiche di formazione nei settori dell'artigianato d'eccellenza, finalizzate all'inserimento in mestieri dell'artigianato artistico e tipico, dimostrando capacità progettuali ed organizzative idonee alla realizzazione degli interventi formativo/lavorativi programmati.

Pertanto l'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, sulla scorta dell'esperienza sin qui maturata, garantisce diffusione territoriale, uniformità dei modelli metodologici e di gestione, specifica competenza e professionalità nella particolare didattica collegata ai settori legno, restauro ligneo, ceramica, vetro, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, tessile arazzi ricamo e abbigliamento, stampa legatoria restauro, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività e

alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati, Liquori, Birra e Prodotti di Torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi);

ritenuto necessario, per i motivi di cui sopra, e sulla base di un rapporto di collaborazione didattico/amministrativo consolidato, affidare alla stessa A.T.S. la continuità del progetto attraverso la realizzazione della fase di orientamento e successivo tutoraggio e monitoraggio del tirocinio formativo.

Alla stessa A.T.S. viene inoltre assegnata la valutazione delle candidature delle imprese artigiane (i cui criteri e modalità di adesione sono contenuti nell'allegato A - "Bando per la partecipazione al progetto 'bottega scuola' riservato alle imprese dell'eccellenza artigiana, anno 2006-2007") da effettuarsi con il supporto del settore regionale Disciplina e Tutela dell'Artigianato e l'ausilio di un rappresentante per ogni associazione di categoria artigiana (Confartigianato, C.N.A., CasArtigiani).

L' A.T.S., in concorso con le imprese prescelte per l'esperienza di bottega scuola e le associazioni artigiane di categoria, individua i giovani eventualmente interessati e motivati al progetto, secondo anche una valenza territoriale, attraverso anche ulteriori canali di reclutamento (Centri Provinciali per l'Impiego).

Considerato infine che la Giunta Regionale, a mezzo dell'Assessorato alle Attività Produttive, intende concorrere alla realizzazione del progetto "bottega scuola" con gli stanziamenti iscritti al capitolo n. 17804 (ex 14527) del Bilancio di previsione 2006 (DGR n. 5-2284 del 6 marzo 2006, accantonamento n. 100572/06);

considerata la disponibilità di euro 850.000,00, si intende articolare questa somma per la realizzazione del citato progetto nel seguente modo:

-euro 210.000,00 per n. 100 borse di studio di euro 350,00 mensili da assegnare ad altrettanti giovani per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei);

-euro 252.000,00 per n. 100 contributi mensili di euro 420,00 lorde mensili da assegnare ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei);

-euro 388.000,00 per le attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio e per il coordinamento e la gestione dell'intero progetto; iniziative di orientamento al lavoro e apprendimento delle tecniche lavorative, formazione in bottega e monitoraggio del percorso finalizzato ad un progetto formativo/lavorativo del giovane.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge 196/97 e successivo DM 25.03.1998 n. 142;

vista la L.R. 21/97 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 27-24980 del 6/07/1998;

vista la D.G.R. n. 30 -322 del 29/6/2000;

viste le DD.G.R. n. 3 - 1713 e n. 4 - 1714 del 14/12/2000;

vista la L.R. 7/2001;

vista la D.G.R. n. 58 - 3701 del 3/08/2001;

vista la D.G.R. n. 31 - 6180 del 27/05/2002;

vista la D.G.R. n. 58-10874 del 3/11/2003;

vista la D.G.R. n. 134-14133 del 22/11/2004;

vista la D.G.R. n. 31-11749 del 16/02/2004;

vista la L.R. n. 10/2004;

vista la D.G.R. n. 94-15098 del 17/03/2005;
 vista la D.G.R. n. 11-604 del 1/08/2005;
 vista la D.G.R. n. 12-605 del 1/08/2005;
 vista la D.G.R. n. 8-791 del 12/09/2005;
 vista la D.G.R. n. 15-1126 del 17/10/2005;
 vista la D.G.R. n. 3-1323 del 7/11/2005;
 vista la D.G.R. n. 6-1749 del 13/12/2005;
 viste le LL.R. n. 2 - 3/2005;
 vista la D.G.R. n. 12-2245 del 27/02/2006
 vista la L.R. n. 15/2006;
 sentite le associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani);
 sentita la Commissione Regionale per l'Artigianato;
 informata la Direzione Formazione Professionale e Lavoro.

La Giunta Regionale, unanime

delibera

di approvare, secondo le considerazioni e i principi delineati in premessa, il progetto per l'anno 2006/2007 di una quota indicativa di n. 100 esperienze di "bottega scuola", da articolarsi sul territorio regionale, al fine di coniugare l'intervento orientativo con il tirocinio formativo, rivolto alle imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori legno, restauro ligneo, ceramica, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, vetro, stampa legatoria restauro, tessile arazzi ricamo e abbigliamento, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività, alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati, Liquori, Birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi) e ad altrettanti giovani interessati all'apprendimento;

di individuare nell'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte la rappresentanza unitaria delle agenzie formative: Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consorzio (Agenform); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Confartigianato Formazione; Casaform già Casa Formazione; ECIPA Piemonte, sulla scorta delle esperienze positive sin qui maturate e sulla base del rapporto professionale e di collaborazione ormai consolidati, il soggetto unitario capace di gestire la complessità del progetto "bottega scuola" e pertanto di tutte le fasi ad esso inerenti;

di approvare l'allegato A (Bando per la partecipazione al progetto BOTTEGA SCUOLA 2006/2007 riservato alle imprese dell'eccellenza artigiana), allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante, formale e sostanziale, contenente criteri e modalità per l'individuazione di un numero indicativo di 100 imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori legno, restauro ligneo, ceramica, metalli pregiati pietre dure e lavorazioni affini, vetro, stampa legatoria restauro, tessile arazzi ricamo e abbigliamento, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività, alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati, Liquori, Birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi);

di dare mandato all'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, promotore delle fasi di orientamento e tirocinio formativo, in concorso con le imprese prescelte e le associazioni artigiane di categoria, di individua-

re, attraverso i canali del reclutamento, i giovani eventualmente interessati e motivati al progetto, anche con una valenza territoriale;

con successivi provvedimenti dirigenziali saranno definiti il progetto didattico, la tempistica e le modalità di tipo organizzativo e gestionale delle attività di monitoraggio e tutoraggio, il coordinamento e il controllo delle attività sopra dette dell'A.T.S. nonché tutte quelle attività (ulteriore incremento delle botteghe scuola, convegnistica, collaborazioni, approfondimenti) che la Regione vorrà mettere in campo per la promozione e la diffusione dell'esperienza "bottega scuola", oltre alla predisposizione della modulistica necessaria per l'attuazione del bando di cui all'allegato A) della presente Deliberazione;

con apposita determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno della somma di euro 850.000,00 sul capitolo n. 17804/2006 (ex 14527) accantonamento n. 100572/06), prevista per la gestione del progetto "bottega scuola" 2006 - 2007. Tale somma sarà erogata a favore dell'A.T.S. BOTTEGA SCUOLA PIEMONTE che la vincolerà in base all'articolazione degli interventi previsti.

Alla copertura della spesa per le attività sopra dette si fa fronte con le disponibilità finanziarie iscritte sul cap. 17804 (ex 14527) del Bilancio di previsione 2006 e accantonate con DGR n. 5-2284 del 6 marzo 2006, (accantonamento n. 100572/06);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA" RISERVATO ALLE IMPRESE DELL'"ECCCELLENZA ARTIGIANA" (anno 2006-2007)

PREMESSA

La Regione Piemonte, per il 2006/2007, nell'ambito delle iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano (art. 31 della L.R. 21/97 e s.m.i.) promuove, sulla scorta dell'esperienza positiva attuata negli anni passati, il progetto "bottega scuola", coinvolgendo per un periodo di mesi sei, le imprese operanti nei settori del Legno, del restauro ligneo, della ceramica, dei metalli pregiati, del vetro, della stampa e legatoria, del tessile e abbigliamento, degli strumenti musicali, dei metalli comuni, delle altre attività, dell'alimentare (Cioccolato, caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi) in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" in grado di ospitare in azienda altrettanti giovani.

Il progetto, realizzato in collaborazione con le organizzazioni di categoria artigiane regionali aderenti alle Confederazioni sindacali nazionali dell'artigianato (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), si articola in due fasi:

-una prima fase di orientamento per il coinvolgimento dei giovani, della durata di 150 ore, di cui 40 ore per un percorso di orientamento delle imprese;

-una seconda fase di tirocinio formativo della durata di mesi sei, da svolgersi all'interno dell'impresa (bottega scuola) sotto la guida del maestro artigiano e secondo il programma formativo di cui all'art. 31 della L.R. 21/97 predisposto da Regione Piemonte e agenzie formative.

L' A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, quale espressione unitaria delle agenzie formative ammesse al progetto, promotore del tirocinio formativo e gestore del progetto 2006/2007, stipula con l'impresa che aderisce al progetto "bottega scuola" apposita convenzione, nella quale vengono individuati e precisati il progetto formativo e gli elementi di cui all'art. 4 del D.M. 142/98 e i compensi per le attività dirette all'insegnamento del lavoro.

Il soggetto promotore del tirocinio formativo, l' A.T.S., è tenuta ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi (art. 3 del D.M. 142/98).

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA"

Il tirocinio formativo, nell'ambito del progetto bottega scuola, è attuato ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento".

L'impresa presso cui è inserito il giovane percepirà un compenso di euro 420,00 lorde mensili, per un periodo di mesi sei, a copertura dei costi sostenuti per l'inserimento del giovane in tirocinio formativo (bottega scuola), secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata tra A.T.S. e impresa stessa.

Il periodo di tirocinio formativo (bottega scuola), successivo alla fase di orientamento, avrà inizio, indicativamente, nel primo semestre del 2007.

BENEFICIARI

Possono essere chiamate a concorrere all'attuazione dell'istruzione artigiana, in qualità di botteghe scuola, tutte le imprese artigiane regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane operanti sul territorio regionale, che abbiano ottenuto, alla data di scadenza del presente bando, il riconoscimento di imprese dell'"Eccellenza Artigiana" nei settori del legno, restauro ligneo, ceramica, metalli pregiati, vetro, stampa e legatoria, tessile e abbigliamento, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività, alimentare (Cioccolato, caramelle torrone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi).

Non possono presentare domanda per la partecipazione al presente bando le imprese che hanno già effettuato la sperimentazione di tirocinio formativo (bottega scuola) nel corso del 2002/2003, del 2003/2004, del 2004/2005 e del 2005/2006.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono considerati requisiti di ammissibilità:

- L'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane;
- Il riconoscimento di impresa dell' Eccellenza Artigiana per i settori legno, restauro ligneo, ceramica, metalli pregiati, vetro, stampa e legatoria, tessile e abbigliamento, strumenti musicali, metalli comuni, altre attività, alimentare (Cioccolato, caramelle tor-

rone, Pasticceria e Gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi) alla data di scadenza del presente bando;

- La disponibilità ad accogliere il giovane in tirocinio formativo secondo le modalità indicate dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142;

- Il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sulla base di apposita autocertificazione rilasciata dall'impresa artigiana.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono presentare la domanda improrogabilmente entro e non oltre il 28 febbraio 2007.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata utilizzando il modulo predisposto dalla Direzione Artigianato e Commercio – Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, deve essere indirizzata a:

Regione Piemonte – Direzione Artigianato e Commercio – Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, Piazza Nizza 44, 10126 Torino.

La domanda può essere presentata esclusivamente tramite raccomandata a/r, nel qual caso, ai soli fini del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza.

Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La modulistica è reperibile anche sul sito: www.regione.piemonte.it/artig/eccellenza/index.htm

GRADUATORIA

Saranno ammesse le domande delle imprese dei settori indicati, tenuto conto:

- del numero delle aziende riconosciute dell' "Eccellenza Artigiana" nei rispettivi settori di riferimento;

- della loro distribuzione sul territorio regionale;
- delle loro lavorazioni, anche di nicchia, da salvaguardare e trasmettere e insieme innovative;
- della loro struttura aziendale, in relazione soprattutto a possibili e auspicabili sbocchi occupazionali.

Inoltre, farà titolo:

- aver ospitato allievi in stage formativi;
- aver insegnato, da parte del titolare dell'impresa, materie inerenti la sua attività professionale in scuole o in corsi di formazione professionale;
- aver partecipato a rassegne, mostre, fiere specialistiche in Italia e/o all'estero;

Gli ammessi dovranno sostenere, qualora se ne presentasse la necessità, un colloquio teso ad accertare il possesso effettivo dei requisiti dichiarati.

L'A.T.S. con il supporto del settore regionale Disciplina e Tutela dell'Artigianato e l'ausilio di un rappresentante per ogni Associazione di Categoria Artigiana (Confartigianato, C.N.A., CasArtigiani), ha il compito di esaminare le candidature in base ai requisiti richiesti e alla loro corrispondenza rispetto all'uniformità del progetto "bottega scuola".

CONTROLLI

L' A.T.S. BOTTEGA SCUOLA PIEMONTE e i titolari delle imprese coinvolte nel progetto "bottega

scuola" sono responsabili dell'attuazione del progetto formativo, secondo le modalità indicate in convenzione.

Durante il periodo di tirocinio formativo (bottega scuola) la Regione Piemonte può effettuare controlli e verifiche sul regolare svolgimento del progetto.

Qualora venga accertato che l'impresa abbia realizzato in modo non conforme il progetto formativo, la Regione, attraverso l' A.T.S., provvederà alla revoca dei compensi ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare alla Segreteria Organizzativa del "Progetto bottega-scuola" c/o l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, Piazza Nizza 44, 10126 Torino,

referente: Dr. Gian Paolo Minazzi, tel. 011.4323540.

Orario: dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12,30.

e-mail: artigiano.artistico@regione.piemonte.it

Internet www.regione.piemonte.it/artig/eccellenza/

Internet <http://artigiano.sistemapiemonte.it>

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2006, n. 23-4219

Comune di Torino, Programma di Recupero Urbano di via Artom. Intervento di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione permanente, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93. Finanziamento di Euro 3.025.598,00 - P.I. n. 1304. Diffida alla Cooperativa Edilizia G. Di Vittorio ad adempiere all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3 della legge n. 179/92 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di diffidare la cooperativa edilizia G. Di Vittorio in qualità di soggetto attuatore dell'intervento di edilizia residenziale pubblica sito nel Comune di Torino, via F. Garrone n. 73, da attuare ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93, a provvedere per quanto di competenza alla predisposizione degli atti per addvenire all'inizio dei lavori, nelle more di nomina del Commissario ad acta da parte della Presidente della Giunta Regionale, entro il 28 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2006, n. 1-4242

Approvazione della proposta di strutturazione in attuazione dell'art. 12 della L.R. 14/2006

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 14/06 (legge finanziaria per l'anno 2006), la Regione e le ASL della Regione sono autorizzate a porre in essere transazioni commerciali con i creditori del Servizio Sanitario Regionale al fine di ripianare il debito sanitario strutturale pregresso entro il limite massimo di 500 milioni di euro;

- al fine di valutare preliminarmente le modalità attuative del predetto art. 12, la Direzione Bilanci e Finanze della Regione ha indetto una procedura esplorativa volta a sondare la possibilità di affidare ad un istituto ovvero ad un gruppo di istituti bancari l'incarico di advisory per la strutturazione di un'operazione di rinegoziazione e monetizzazione tramite cessione pro soluto a banche di crediti sanitari vantati nei confronti delle ASL per un ammontare presumibile pari ad Euro 500 milioni (l'"Operazione");

- con precedente deliberazione del 30 ottobre 2006, n. 46-4188, da intendersi qui integralmente riportata, questa Giunta ha deliberato, all'esito della procedura esplorativa, di affidare l'Operazione a Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A., Banca OPI S.p.A., DEPFA Bank Plc e Deutsche Bank AG Filiale di Londra (le "Banche"), conferendo loro congiuntamente l'incarico di advisory per la strutturazione di un'operazione di rinegoziazione e monetizzazione tramite cessione pro soluto alle stesse di crediti sanitari vantati nei confronti delle ASL per un ammontare presumibile pari ad Euro 500 milioni;

- il predetto incarico è stato affidato in conformità a quanto previsto nello schema di "Affidamento dell'incarico per la rinegoziazione dei debiti sanitari della Regione Piemonte per un ammontare presumibile pari ad Euro 500.000.000" di cui all'Allegato A alla precedente deliberazione n. 46-4188/06;

rilevato che:

- a seguito del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, recante "Attuazione della Direttiva 200/35 relativa alla lotta contro i ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali", è stata introdotta, per i contratti conclusi a decorrere dall'8 agosto 2002, una speciale normativa in materia di interessi di mora a tutela del creditore in virtù della quale gli interessi moratori decorrono automaticamente, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento, nella misura del saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, aumentato di sette punti percentuali;

preso atto che:

- i ritardi nei pagamenti da parte delle ASL della Regione a favore dei fornitori generano e sono, altresì, suscettibili di generare ulteriori passività per interessi di mora computabili in applicazione del menzionato D.Lgs. n. 231/2002 con conseguenti ed inevitabili ripercussioni sugli strumenti di programmazione della Regione nei quali vanno previsti ulteriori stanziamenti per gli oneri aggiuntivi rispetto alla gestione ordinaria;

- i menzionati ritardi nei pagamenti da parte delle ASL della Regione a favore dei fornitori generano, altresì, un complessivo effetto negativo sul sistema economico piemontese oltre che sull'intero sistema sanitario regionale;

- a causa dell'elevata incertezza finanziaria e dei tempi di incasso dei crediti maturati nei confronti

delle ASL, i fornitori potrebbero attivare procedure di riscossione coattiva dei propri crediti applicando il tasso di mora di cui al D.Lgs. n. 231/2002 ovvero quello bancario, generando costi aggiuntivi al Servizio Sanitario Regionale;

- dalla positiva realizzazione dell'Operazione deriverebbe un significativo beneficio per l'intero sistema economico piemontese, e non soltanto, oltre che un diretto vantaggio economico per il sistema sanitario regionale rappresentato dalle ASL, le quali potrebbero, per tale via, sopportare oneri finanziari minori, senza incorrere in ulteriori ritardi ed inadempimenti verso i rispettivi fornitori, riducendo, altresì, gli oneri impliciti della spesa sanitaria futura;

visto lo schema di "Manifestazione di interesse e richiesta di certificazione" predisposto dalle Banche, che costituisce l'Allegato 1 alla presente deliberazione;

considerato che:

- le ASL hanno condotto una indagine ricognitiva dei propri debiti;

- in esecuzione dell'incarico conferito, le Banche hanno proposto di strutturare l'Operazione nelle seguenti fasi:

- (i) invio da parte dei creditori cedenti, entro e non oltre il 30 novembre 2006, di una manifestazione non vincolante dell'interesse ad aderire all'Operazione che contenga anche una richiesta alle ASL di certificazione dei crediti - da redigersi conformemente allo schema allegato alla presente deliberazione sub 1 - secondo le modalità che seguono:

- (a) compilare il prospetto relativo ai dati anagrafici identificativi per ogni aderente disponibile sui seguenti siti web: www.regione.piemonte.it e <http://piemonte.inwif.net>;

- (b) contestualmente ogni aderente riceverà una e-mail contenente:

- 1. il foglio elettronico personalizzato per la raccolta della totalità dei crediti vantati nei confronti di ciascuna ASL/ASO e il riepilogo dei dati anagrafici;

- 2. le istruzioni personalizzate con username e password per l'accesso all'area dedicata presente nel sito dell'operazione <http://piemonte.inwif.net>;

- 3. un foglio riepilogativo con le istruzioni per la partecipazione all'Operazione;

- (c) dopo aver compilato il foglio elettronico con il totale dei crediti e dei dati anagrafici, questo dovrà essere caricato direttamente sul sito secondo le istruzioni, oppure potrà essere fatto pervenire in versione elettronica all'indirizzo e-mail della società Officine Cst S.p.A. (il "Servicer"), oppure, qualora non fosse disponibile una trasmissione via e-mail, su CD rom al seguente indirizzo: Sala Operativa Operazione Sanità Piemonte presso SANPAOLO IMI SPA, Via XX Settembre n 50, 10121 Torino;

- (d) il Servicer compilerà e invierà la manifestazione di interesse di cui all'Allegato 1 a ciascun aderente il quale la dovrà controfirmare e inviarla via fax al numero 011-8338504 entro e non oltre il 30 novembre 2006;

- (e) qualora il creditore cedente non avesse la possibilità di utilizzare l'accesso al sito internet potrà ugualmente accedere all'operazione regionale attraverso 1) il supporto che il Servicer potrà fornirgli presso la sede di cui al precedente punto (c) oppure 2) mediante l'invio via fax, al numero sopra indicato, dell'Allegato 1 debitamente compilato;

- (ii) stipula entro l'11 dicembre 2006 tra i creditori cedenti e una o più Banche di una lettera di intenti vincolante tra le parti tramite cui, da una parte, la Banca o le Banche si impegneranno ad acquistare pro soluto i crediti certificati e transatti ad un prezzo che sarà pari al 100% dell'importo certificato dalle ASL, indipendentemente dalla durata dalla dilazione che sarà effettivamente concordata in base alla tabella di cui al successivo punto 6 della parte deliberativa e che verrà erogato entro 10 giorni lavorativi successivi al rilascio dei relativi atti di certificazione di cui al successivo punto (iv) ed all'accettazione della cessione da parte dell'ASL competente, e dall'altra il creditore cedente si impegnerà ad espletare tutte le attività necessarie per il completamento della Operazione, secondo quanto indicato dalle Banche, ed a cedere i crediti esclusivamente alle Banche, che potranno agire anche per il tramite di una sola di esse;

- (iii) stipula di accordi transattivi tra le ASL, i creditori cedenti e la Regione ciascuno relativo alla totalità dei crediti oggetto di certificazione rispettivamente vantati dai creditori cedenti nei confronti di ciascuna ASL - ai sensi dei quali le ASL si impegneranno a certificare, nei termini previsti, i crediti vantati dai creditori cedenti e a pagare l'importo in linea capitale dei crediti certificati, maggiorato di un indennizzo forfetario calcolato come indicato al successivo punto 6 della parte deliberativa, in rate semestrali costanti a partire dalla data di stipula degli stessi atti transattivi, a fronte della rinuncia da parte dei creditori cedenti alle azioni legali già iniziate o che potrebbero sorgere in futuro e agli interessi di mora, rivalutazione monetaria e ulteriori costi e/o oneri maturati sino alla data della stipula degli atti transattivi, ed, inoltre, a delegare la Regione, la quale si impegnerà ad accettare, a pagare tali importi. In proposito la Regione concorda che negli atti transattivi potranno essere previste, nel caso in cui l'Operazione non possa più essere effettuata secondo gli schemi contrattuali indicati dalle Banche nell'Offerta (e.g. per l'impossibilità di sottoscrivere le delegazioni di debito), ipotesi alternative alla delegazione a garanzia del pagamento delle somme dovute dalle ASL ai sensi degli atti transattivi stessi ovvero che le ASL siano tenute a corrispondere ai creditori cedenti e successivi cessionari un importo ulteriore calcolato sulla base di un meccanismo di "step-up" dell'indennizzo forfetario;

- (iv) completamento del procedimento di certificazione dei crediti oggetto degli atti transattivi da parte delle ASL entro e non oltre il 21 dicembre 2006, mediante il rilascio da parte delle ASL di atti di certificazione attestanti la certezza, la liquidità e l'esigibilità dei crediti oggetto degli atti transattivi;

- (v) stipula di contratti di cessione tra i creditori cedenti e una o più Banche, relativi ai crediti oggetto di certificazione;

- (vi) accettazione delle cessioni dei crediti certificati da parte delle ASL;

- (vii) pagamento ai creditori cedenti del corrispettivo delle cessioni, pari al 100% dell'importo dei crediti certificati, che avverrà entro e non oltre 10 giorni lavorativi successivi al rilascio degli atti di certificazione e all'accettazione delle cessioni da parte delle rispettive ASL;

(viii) stipula di delegazioni di debito, cumulative, astratte, autonome ed irrevocabili, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1268 e seguenti del codice civile, in base alle quali la Regione, che accetterà, sarà delegata dalle ASL a pagare a favore delle Banche un importo corrispondente all'ammontare in linea capitale dei crediti certificati, maggiorato dell'indennizzo forfetario, alle date previste nei relativi atti transattivi;

ritenuto che:

- l'Operazione così come delineata nella proposta delle Banche, oltre ad essere in linea con quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 14/06, è conforme all'incarico conferito;

- l'Operazione così come strutturata nella predetta proposta risponde al pubblico interesse di assicurare il regolare ed efficiente funzionamento del Servizio Sanitario Regionale, essendo finalizzata, per un verso, a ripianare il deficit sanitario pregresso e, per l'altro, ad offrire ai fornitori e agli altri creditori del servizio sanitario, tramite transazioni aventi ad oggetto la cessione pro soluto dei crediti vantanti nei confronti delle ASL, la possibilità di smobilizzare e monetizzare i loro crediti a condizioni commerciali certe;

- il perfezionamento dell'Operazione, oltre a comportare un significativo beneficio economico per l'intero Servizio Sanitario Regionale, consentirà alla Regione di adempiere al proprio impegno a ridurre la spesa sanitaria pubblica, mediante il contenimento delle spese per oneri legali e interessi di mora, nonché di soddisfare i requisiti necessari per ottenere le risorse finanziarie previste, a titolo premiale, per le Regioni che abbiano completato entro il 31 dicembre 2006 il risanamento del deficit sanitario corrente;

- a seguito dell'Operazione così come strutturata dalle Banche, le ASL potranno onorare i debiti relativi alla spesa sanitaria corrente, senza incorrere in ulteriori ritardi ed inadempimenti verso i rispettivi fornitori;

ritenuto opportuno:

- autorizzare l'Operazione nei termini sopra descritti;

- al fine di realizzare l'Operazione nei tempi e con le modalità previste e al fine di ridurre gli oneri di gestione delle singole pratiche, di limitare la stessa ai fornitori che vantino ciascuno un ammontare complessivo di crediti non inferiore ad Euro 100.000, dando mandato alle singole Aziende Sanitarie Regionali di definire i modi per procedere tempestivamente al pagamento dei crediti esclusi dall'Operazione;

- al fine di massimizzare la tempestiva adesione dei creditori potenzialmente interessati alla cessione pro soluto dei propri crediti verso le ASL, di dare alla presente deliberazione e relativo allegato un'immediata e capillare diffusione tramite: (a) pubblicazione urgente sul B.U.R.P.; (b) pubblicazione sul sito web della Regione; e (c) diramazione di un apposito comunicato alle ASL.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Per quanto in premessa illustrato

1) di approvare la proposta di strutturazione dell'Operazione elaborata dalle Banche in esecuzione

dell'incarico loro conferito secondo le fasi e condizioni dettagliatamente indicate in premessa, dando così attuazione all'art. 12 della L.R. n. 14/06, mediante una rinegoziazione e monetizzazione tramite cessione pro soluto alle Banche dei crediti sanitari vantati nei confronti delle ASL della Regione;

2) di autorizzare l'Operazione così come strutturata dalle Banche secondo le fasi e condizioni dettagliatamente indicate in premessa;

3) di individuare i crediti oggetto dell'Operazione in quelli:

(i) scaduti al 30 novembre 2006;

(ii) vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Regionali (ad eccezione dell'Ordine Mauriziano) da (a) fornitori di beni e servizi, ad eccezione dei fornitori che operano in regime di convenzione unica nazionale, salvo per le case di cura convenzionate e limitatamente ai crediti riferiti ad annualità pregresse, le quali potranno partecipare all'Operazione, e (b) eventuali loro cessionari, mediante contratti di cessione notificati entro e non oltre la data del 6 novembre 2006; e

(iii) vantati da creditori cedenti ciascuno dei quali vanta crediti, per un ammontare complessivo in linea capitale non inferiore ad Euro 100.000 nei confronti di tutte le Aziende Sanitarie Regionali (ad eccezione dell'Ordine Mauriziano) (ad esclusione di [note di debito] e crediti per eventuali interessi di mora da ritardato pagamento);

(iv) i cui titolari abbiano manifestato interesse a partecipare alla Operazione con le modalità definite in premessa;

4) di approvare lo schema di "Manifestazione di interesse e richiesta di certificazione" predisposto dalle Banche di cui all'Allegato 1 che è parte integrante della presente deliberazione;

5) di autorizzare le Banche, al fine di velocizzare il compimento dell'Operazione, a richiedere ai creditori cedenti interessati all'Operazione di conferire entro l'11 dicembre 2006 apposita procura speciale ad uno o più rappresentanti comuni ai fini della stipula di ogni atto che si renderà necessario per il completamento della Operazione (ad esempio, per la stipula degli atti transattivi, dei contratti di cessione, ecc.);

6) di riconoscere ai creditori cedenti negli atti transattivi, a fronte della concessione da parte loro della dilazione di pagamento sui crediti oggetto di certificazione e della rinuncia alle azioni legali già iniziate o che potrebbero sorgere in futuro e agli interessi di mora, rivalutazione monetaria e ulteriori costi e/o oneri maturati sino alla data della stipula degli atti transattivi, il diritto di ricevere l'indennizzo forfetario, da calcolarsi utilizzando come tasso di interesse di riferimento il tasso EURIRS lettera relativo ad un Interest Rate Swap avente durata media finanziaria comparabile alla durata media finanziaria della dilazione di pagamento - la cui durata sarà convenuta tra le ASL, la Regione e le Banche in prossimità della stipula degli atti transattivi - maggiorato di uno spread che varierà in funzione della durata della dilazione, come di seguito indicato:

Numero	Durata della Dilazione	spread
semestralità		
Tre	Diciotto mesi	0,06%
Sei	Tre anni	0,07%

Dieci	Cinque anni	0,085%
Venti	Dieci anni	0,125%

7) di autorizzare le Banche a predisporre gli schemi di tutti gli atti necessari all'Operazione (ad esempio, schemi degli atti transattivi, degli atti di certificazioni, delle delegazioni, ecc.), demandando a successiva deliberazione di questa Giunta la relativa approvazione nei termini specificati nell'incarico conferito alle Banche e per l'effetto autorizzando il Direttore della Direzione Bilanci e Finanze di concerto con il Direttore della Direzione Sanità Pubblica alla finalizzazione della predetta attività. Il testo del modello degli atti transattivi sarà reso disponibile sul sito web della Regione immediatamente dopo l'approvazione e comunque entro il termine previsto per la stipula delle lettere di intenti;

8) di dare atto che:

(i) il plafond massimo dell'Operazione, come individuato all'art. 12 della L.R. 14/06, potrà essere oggetto di variazioni in attuazione di apposita legge regionale;

(ii) le risorse necessarie per l'Operazione, previamente individuate attraverso una delibera di questa Giunta, saranno successivamente stanziare in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2007 e pluriennale 2007-2009 e di volta in volta utilizzate con determinazione del competente dirigente regionale e la determinazione delle conseguenti modalità di contabilizzazione nei bilanci delle ASL interessate, sarà rinviata a successivi provvedimenti amministrativi;

9) di dare adeguata pubblicità ai contenuti della presente deliberazione, con le modalità che saranno all'uopo ritenute opportune, nonché di pubblicare la stessa sul sito web della Regione (www.regione.piemonte.it), ove verranno riportate dettagliate informazioni in ordine all'Operazione;

10) di trasmettere con apposito comunicato la presente deliberazione alle ASL della Regione, in modo che le stesse possano porre in essere tutta l'attività necessaria per la realizzazione dell'Operazione nei termini di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE
(FACS SIMILE DA COMPILARE A CURA DEL SERVICER)

Codice Cedente [●]

Spettabile
Regione Piemonte
 Piazza Castello, 163
 10122 Torino
 All'attenzione di [COMPLETARE SULLA BASE DELLA DELIBERA]
 via fax al numero [COMPLETARE SULLA BASE DELLA DELIBERA]

Spettabile
Officine CST S.p.A.
 fax n. 011 8338504
 raccoltadati@officinecst.net

[●], [●] 2006

OGGETTO: manifestazione d'interesse ad aderire all'operazione di rinegoziazione dei debiti sanitari e monetizzazione mediante cessione *pro soluto* dei relativi crediti e richiesta di certificazione dei crediti ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. [●] del [●]

La scrivente [●], con sede in [●], [●], tel. [●], fax. [●], la quale vanta crediti nei confronti della/e ASL/AO [●], manifesta il proprio interesse a partecipare all'operazione di monetizzazione dei crediti nei termini e alle condizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. [●] del [●]. La presente non comporta alcun obbligo di partecipazione alla suddetta operazione, obbligo che sorgerà in sede di stipula della lettera di intenti con la banca o le banche a cui saranno ceduti i crediti.

Ai fini della procedura di transazione e dilazione del debito delle ASL della Regione Piemonte, prevista dalla deliberazione [●], la scrivente invita ad attestare la certezza, la liquidità e l'esigibilità dei crediti vantati nei confronti della ASL/AO [●], relativi alle prestazioni rese e fatturate e scadute alla data del [30 novembre 2006], come risultanti dal prospetto dettagliato delle fatture che segue:

DESCRIZIONE	ASL DI RIFERIMENTO	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO FATTURA	IMPORTO PAGATO DALLA ASL	IMPORTO RESIDUO

Distinti saluti,
 [●]

(Il legale rappresentante)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 161 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 7.5

D.D. 27 settembre 2006, n. 273

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D5 - D6

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di escludere dall'attribuzione della progressione economica a D6 un dipendente indicato nell'allegato 1 per le motivazioni a fianco indicate;

- di attribuire ai primi 363 dipendenti di categoria D5 di cui all'allegato 2 la progressione economica dalla posizione D5 alla posizione D6 a far data dall'1.1.2005.

Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 1.659.009 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta regionale, per l'anno 2005 per Euro 576.479 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 206.264 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 588.136 sul capitolo 10251/2006 e per Euro 210.435 sul capitolo 10534/2006.

Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sugli appositi capitoli degli anni 2005 per Euro 38.458 e del 2006 per Euro 39.236.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 28 settembre 2006, n. 275

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D1 - D2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di escludere dall'attribuzione della progressione economica a D2 un dipendente indicato nell'allegato 1 per le motivazioni a fianco indicate;

-di attribuire ai primi 83 dipendenti di categoria D1 di cui all'allegato 2 la progressione economica dalla posizione D1 alla posizione D2 a far data dall'1.1.2005.

Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 253.256 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta regionale, per l'anno 2005 per Euro

87.642 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 31.358 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 87.642 sul capitolo 10251/2006 e per Euro 31.358 sul capitolo 10534/2006.

Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sugli appositi capitoli degli anni 2005 per Euro 7.628 e del 2006 per Euro 7.628.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 28 settembre 2006, n. 276

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D2 - D3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di attribuire ai primi 123 dipendenti di categoria D2 di cui all'allegato 1 la progressione economica dalla posizione D2 alla posizione D3 a far data dall'1.1.2005.

Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 697.117 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta regionale, per l'anno 2005 per Euro 217.761 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 77.915 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 220.521 sul capitolo 10251/2006 e per Euro 78.903 sul capitolo 10534/2006.

Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sugli appositi capitoli degli anni 2005 per Euro 50.687 e del 2006 per Euro 51.330.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 28 settembre 2006, n. 277

Progressioni economiche dall'01/01/2005 nella categoria D. - Progressione economica D3 - D4

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di escludere dall'attribuzione della progressione economica a D4 un dipendente indicato nell'allegato 1 per le motivazioni a fianco indicate;

-di attribuire ai primi 135 dipendenti di categoria D3 di cui all'allegato 2 la progressione economica dalla posizione D3 alla posizione D4 a far data dall'1.1.2005.

Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 412.892 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta regionale, per l'anno 2005 per Euro

127.267 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 45.536 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 127.267 sul capitolo 10251/2006 e per Euro 45.536 sul capitolo 10534/2006.

Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sugli appositi capitoli degli anni 2005 per Euro 33.643 e del 2006 per Euro 33.643.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 28 settembre 2006, n. 280

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale sulle procedure informatiche dell'Ente, come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, indicazione del CSI Piemonte quale ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 2 ottobre 2006, n. 289

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale sulle procedure informatiche dell'Ente, come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, indicazione del CSI Piemonte quale ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 295

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B1 alla posizione B2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 135/7/7.5 del 8.5.2005 e di attribuire la progressione economica da B1 a B2 dall'1.1.2006 alla dipendente collocata al n. 8 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 422 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 311 sul capitolo 10251 e per Euro 111 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 296

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B2 alla posizione B3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 136/7/7.5 del 8.5.2005 e di attribuire la progressione economica da B2 a B3 dall'1.1.2006 a n. 24 dipendenti collocati dal n. 218 al n. 241 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 21.517 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 13.866 sul capitolo 10251 e per Euro 4.961 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 2.690 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 297

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B3 alla posizione B4

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 137/7/7.5 del 8.5.2005 e di attribuire la progressione economica da B3 a B4 dall'1.1.2006 a n. 4 dipendenti collocati dal n. 42 al n. 45 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 1.569 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 867 sul capitolo 10251 e per Euro 310 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 392 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 298

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B4 alla posizione B5

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 138/7/7.5 del 8.5.2005 e di attribuire la progressione economica da B4 a B5 dall'1.1.2006 a n. 5 dipendenti collocati dal n. 43 al n. 47 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 2.296 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 1.353 sul capitolo 10251 e per Euro 484 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 459 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 299

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B5 alla posizione B6

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire per le motivazioni in premessa illustrate, la progressione economica all'1.1.2005 alla dipendente indicata nell'allegato 1) alla presente determinazione;

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 139/7/7.5 del 8.5.2005 e di attribuire la progressione economica da B5 a B6 dall'1.1.2006 a n. 14 dipendenti collocati dal n. 139 al n. 153 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 7.387 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta, per l'anno 2005 per Euro 363 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 130 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 5.078 sul capitolo 10251 e per Euro 1.817 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 300

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria B dalla posizione B6 alla posizione B7

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 140/7/7.5 del 8.5.2005 e di attribuire la progressione economica dall'1.1.2006 a n. 3 dipendenti collocati dal n. 33 al n. 35 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 2.258 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 1.109 sul capitolo 10251 e per Euro 397 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 753 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 301

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D1 alla posizione D2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 275/7/7.5 del 28.9.2006 e di attribuire la progressione economica da D1 a D2 dall'1.1.2006 a n. 53 dipendenti collocati dal n. 84 al n. 136 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 80.859 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 56.181 sul capitolo 10251 e per Euro 20.101 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 4.577 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 302

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D3 alla posizione D4

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire per le motivazioni in premessa illustrate, la progressione economica all'1.1.2005 a n. 3 dipendenti indicati nell'allegato 1) alla presente determinazione;

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 277/7/7.5 del 28.9.2006 e di attribuire la progressione economica da D3 a D4 dall'1.1.2006 a n. 83 dipendenti collocati dal n. 136 al n. 221 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 131.514 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta, per l'anno 2005 per Euro 2.253 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 806 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 87.848 sul capitolo 10251 e per Euro 31.432 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sugli appositi capitoli degli anni 2005 per Euro 1.529 e del 2006 per Euro 7.646.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 303

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D4 alla posizione D5

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire per le motivazioni in premessa illustrate, la progressione economica all'1.1.2005 a n. 2 dipendenti indicati nell'allegato 1) alla presente determinazione;

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 272/7/7.5 del 27.9.2006 e di attribuire la progressione economica da D4 a D5 dall'1.1.2006 a n. 186 dipendenti collocati dal n. 294 al n. 481 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 313.346 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta, per l'anno 2005 per Euro 2.455 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 878 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 218.499 sul capitolo 10251 e per Euro 78.179 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 13.334 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 304

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria D dalla posizione D5 alla posizione D6

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire per le motivazioni in premessa illustrate, la progressione economica all'1.1.2005 a n. 4 dipendenti indicati nell'allegato 1) alla presente determinazione;

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 273/7/7.5 del 27.9.2006 e di attribuire la progressione economica da D5 a D6 dall'1.1.2006 a n. 228 dipendenti collocati dal n. 364 al n. 595 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 535.313 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta, per l'anno 2005 per Euro 6.693 sul capitolo 10120/2005 e per l'anno 2006 per Euro 2.395 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 363.760 sul capitolo 10251 e per Euro 130.153 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 32.312 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 305

Progressione economica nella categoria D dalla posizione D2 alla posizione D3. Rettifica della determinazione

ne n. 276/7/7.5 del 28/09/2006 e attribuzione progressioni economiche all'01/01/2005 e all'01/01/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare la determinazione n. 276/7/7.5 del 28/09/2009 attribuendo la posizione economica dalla posizione D2 a D3 dall'01/01/2005 ai primi 123 dipendenti della graduatoria allegata alla presente determinazione quale allegato 1;

- di attribuire per le motivazioni in premessa illustrate, la progressione economica all'1.1.2005 a n. 3 dipendenti indicate nell'allegato 2) alla presente determinazione;

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla presente determinazione e di attribuire la progressione economica da D2 a D3 dall'1.1.2006 a n. 75 dipendenti collocati dal n. 124 al n. 201 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 222.345 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta, per l'anno 2005 per Euro 6.238 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 2.232 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 102.910 sul capitolo 10251 e per Euro 36.821 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 74.143 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 306

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C1 alla posizione C2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 235/7/7.5 del 31.7.2006 e di attribuire la progressione economica da C1 a C2 dall'1.1.2006 a n. 4 dipendenti collocati dal n. 18 al n. 21 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 2.728 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 2.009 sul capitolo 10251 e per Euro 719 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 307

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C2 alla posizione C3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire per le motivazioni in premessa illustrate, la progressione economica all'1.1.2005 a n. 1 dipendente indicato nell'allegato 1 alla presente determinazione;

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 255/7/7.5 del 07.09.2006 e di attribuire la progressione economica da C2 a C3 dall'1.1.2006 a n. 41 dipendenti collocati dal n. 167 al n. 208 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per gli anni 2005 e 2006 in Euro 33.227 si fa fronte, per il personale del ruolo della Giunta, per l'anno 2005 per Euro 577 sul capitolo 10120/2005 e per Euro 206 sul capitolo 10130/2005 e per l'anno 2006 per Euro 18.649 sul capitolo 10251 e per Euro 6.673 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del ruolo del Consiglio regionale si fa fronte sull'apposito capitolo del 2006 per Euro 7.122.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 308

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C3 alla posizione C4

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 229/7/7.5 del 31.7.2006 e di attribuire la progressione economica da C3 a C4 dall'1.1.2006 a n. 36 dipendenti collocati dal n. 145 al n. 180 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 34.287 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 21.043 sul capitolo 10251 e per Euro 7.529 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 5.715 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 5 ottobre 2006, n. 309

Progressione economica all'01/01/2006 nella categoria C dalla posizione C4 alla posizione C5

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'apertura della graduatoria allegata alla determinazione n. 230/7/7.5 del 31.7.2006 e di attribuire la progressione economica da C4 a C5 dall'1.1.2006 a n. 39 dipendenti collocati dal n. 158 al n. 196 della predetta graduatoria.

- Alla spesa prevista per l'anno 2006 in Euro 42.200 si fa fronte per il personale del ruolo della giunta per Euro 29.486 sul capitolo 10251 e per Euro 10.550 sul capitolo 10534 del bilancio di pensione 2006. Per il personale del Consiglio regionale si fa fronte per Euro 2.164 sull'apposito capitolo dell'anno 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 9 ottobre 2006, n. 310

Progetto di lavoro a distanza: dipendente Anna Possio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare avvio ad un progetto sperimentale di lavoro a distanza, compatibilmente con i criteri e le linee guida dettati dalla d.g.r. n. 45-12073 del 23.3.2004;

- di individuare la Sig.ra Anna Possio dipendente di categoria D3, assegnata al Settore Stato Giuridico ed Ordinamento, quale lavoratrice idonea alla partecipazione del progetto di che trattasi;

- di approvare il documento allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Progetto di lavoro a distanza";

- di individuare, come luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività, la sede provinciale del Circondario di Lanzo;

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione provinciale, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, quale atto negoziale previsto dalla d.g.r. n. 45-12073 del 23.3.2004 sopra citata;

- di prendere atto che la dipendente Anna Possio dovrà stipulare, con l'Amministrazione regionale, apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come "contratto di lavoro a distanza", secondo le direttive previste dalla d.r.g. n. 45-12073 già citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 9 ottobre 2006, n. 312

Assunzione di una unità di categoria C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato nella categoria C1, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della provincia di Torino, di 1 unità di personale in possesso del diploma di maturità e buone conoscenze delle procedure informatiche di base per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.046,00 (undicimilaquarantasei/00), prevista per l'anno 2006, per Euro 8.176,00 (ottomilacentosettantasei/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10251 e per Euro 2.870,00 (duemilaottocentosettanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10534 del Bilancio per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.5

D.D. 12 ottobre 2006, n. 313

Attribuzione delle indennità previste dall'art 34 del CCNL per il personale del Comparto Regioni Enti Locali successivo a quello dell'1.4.1999 al personale docente. Anno scolastico 2005-2006. Spesa complessiva di Euro 17.072,00 (capp. 10251-10534/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare l'indennità di cui all'art. 34 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.4.1999 al personale, incaricato di svolgere, con le modalità indicate in premessa, attività di docenza presso le Società consortili per l'anno 2005/2006, come indicato

nell'elenco indicato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Alla spesa complessiva calcolata in Euro 17.072,00 si fa fronte per Euro 13.790,00 con gli importi previsti al cap. 10251 e per Euro 3.282,00 con gli importi previsti al cap. 10534 del bilancio 2006 già impegnato con determina.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 13 ottobre 2006, n. 315

Assunzione di una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, per le considerazioni espone in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi sei di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente prorogabile per un sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.845,00 (undicimilaottocentoquarantacinque/00) prevista per l'anno 2006, con lo stanziamento di cui al capitolo 10361 del Bilancio per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.5

D.D. 13 ottobre 2006, n. 318

Progressione economica nella categoria D dalla posizione D2 alla posizione D3 e dalla posizione D3 alla posizione D4. Rettifica delle determinazioni n. 277/7/7.5 del 28/09/2006, n. 302/7/7.5 del 5/10/2006 e n. 305/7/7.5 del 5/10/2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le ragioni in premessa illustrate, la determinazione dirigenziale n. 277/7/7.5 del

28.09.2006 riapprovando la graduatoria per il passaggio da D3 a D4 allegata alla presente determinazione come allegato 1 e di confermare quanto disposto nella predetta determinazione in materia di esclusione e di attribuzione della progressione economica D4;

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 302/7/7.5 del 5.10.2006, procedendo all'apertura della graduatoria per la progressione economica da D3 a D4 allegata alla presente determinazione come allegato n. 1 attribuendo la progressione economica a D4 a n. 82 dipendenti collocati dal n. 136 al n. 220 e confermando l'attribuzione della progressione economica a D4 all'1.1.2005 ai dipendenti indicati nell'allegato n. 1 alla determinazione n. 302/7/7.5 del 5.10.2006;

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 305/7/7.5 del 5.10.2006 riapprovando la graduatoria per il passaggio da D2 a D3 allegata alla presente determinazione come allegato 2, attribuendo la progressione economica a D3 dall'1.1.2006 a n. 76 dipendenti collocati dal n. 124 al n. 202 e confermando tutto quanto disposto dalla determinazione n. 305/7/7.5 circa l'attribuzione della progressione economica a D3 dall'1.1.2005.

Alla maggior spesa per l'anno 2006, prevista in Euro 1323, si fa fronte per Euro 975 sul capitolo 10251 e per Euro 348 sul capitolo 10534 del bilancio di previsione 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 8.2

D.D. 28 settembre 2006, n. 47

Impegno di euro 33.500,00 a favore di Unioncamere Piemonte per la realizzazione dell'Annuario Statistico Regionale Piemontese - edizione 2006 (cap. 15535/06)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 8.2

D.D. 28 settembre 2006, n. 48

Impegno di spesa della somma di euro 240.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. relativo alla convenzione per l'attuazione delle prime misure previste dalla legge regionale n. 4/2006 in materia di ricerca scientifica e innovazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 240.000,00 sul capitolo 11621 della UPB 08991 (accantonamento 100636/A) per l'esercizio finanziario 2006 a favore di Finpiemonte S.p.A, con sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54;

- di autorizzare la corresponsione della somma complessiva a favore di Finpiemonte S.p.A con successivi atti di liquidazione, da emanarsi secondo le modalità stabilite nella convenzione e su presentazione di idonea documentazione fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 10.7

D.D. 10 luglio 2006, n. 640

Nulla-osta allo svincolo a favore della Ditta "Fornace Bellezia S.S." delle indennità di espropriazione delle aree dell'Interporto Torino-Orbassano, "Lavoro Nord 3", censite al N.C.T., al mappale n. 69 (ex 13/p) - del Fg. 3 del Comune di Orbassano

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 28 agosto 2006, n. 781

Comune di Crevoladossola (VCO). Istanza di conciliazione stragiudiziale con privato, per validare a seguito di sdemanializzazione, l'occupazione pregressa senza valido titolo, di terreno comunale da uso civico - ora distinto al NCT Fg. 58 - mapp. 210p per mq 222 e 444p per mq. 130 (parti dell'ex mapp. 187p) - alienato allo stesso privato senza la prescritta autorizzazione. Autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2006, n. 798

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di sdemanializzazione per la successiva alienazione di porzione di terreni comunali di uso civico distinti al Fg. 2 mapp. 106 della Mappa Rabbini, ora NCT Fg. 8 mapp. 45 di mq. 240 e mapp. 46 di mq. 60 "Loc. Alpe Noca" previa conciliazione con (omissis) per l'occupazione pregressa senza valido titolo. Autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 settembre 2006, n. 799

Comune di Montecrestese (VCO). Determinazione Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico n. 451 del 22.04.2006 "Legittimazione possessi terreni comunali di uso

civico da parte di privati occupatori ai sensi artt. 9 e 10 della L. 1766/1927 e artt. 25 e succ. R.D. 332/1928". Rettifica

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 settembre 2006, n. 817

Interporto di Torino-Orbassano. "Lavoro Nord 29". Versamento alla Cassa Depositi e Prestiti di indennità di espropriazione. Richiesta di parziale restituzione del deposito

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 settembre 2006, n. 818

Interporto di Torino - Orbassano. "Lavoro Nord 3". Versamento alla Cassa Depositi e Prestiti di indennità di espropriazione. Richiesta di parziale restituzione del deposito

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 settembre 2006, n. 824

Comune di Montecrestese (VCO). Istanza di conciliazione con (omissis) per occupazione pregressa non autorizzata di terreni comunali di uso civico, sdemanializzazione per alienazione di mq. 407, mutamento di destinazione d'uso e concessione amministrativa alla stessa società di mq. 266.236, autorizzazione costituzione servitù varie per funzionamento elettrodotto, reintegrazione nel possesso comunale di mq. 5.960. Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 settembre 2006, n. 871

Nulla-osta svincolo della somma depositata alla Cassa Depositi e Prestiti a favore del (omissis) nell'ambito del procedimento di impostazione servitù delle aree necessarie per la costruzione di collettori fognari consortili - 1^a lotto - in Comune di Orbassano (TO)

(omissis)

Il Direttore regionale
Mara Grazia Ferreri

Codice 11.4

D.D. 13 ottobre 2006, n. 314

Reg. CEE 951/97 - Determinazione n. 292 del 30/11/1998. Reg. (CE) n. 1257/99 P.S.R. 2000-2006. Misu-

ra G - Determinazione n. 392 del 22/12/2003 Ditta: Valgrana S.p.A. Affitto di ramo d'azienda.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.3

D.D. 13 ottobre 2006, n. 316

L.R. 63/78 - articolo 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino. Individuazione dei beneficiari di cui l'impegno di spesa assunto con la determinazione dirigenziale n. 296 del 28/09/2006 e liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 2.791,78.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 agli istituti di credito individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a Euro 2.791,78 quale concorso negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale, corrispondente ad una spesa ammessa ed erogata pari a euro 270.949,00.

di liquidare la somma complessiva di Euro 2.791,78 in favore degli istituti di credito di cui l'allegato elenco per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 296 del 28/09/2006 sul cap. 24980/06 (I. 4568).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 12.3

D.D. 17 agosto 2006, n. 216

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Quagliato Luca, (omissis) per il centro aziendale sito in Ronco Biellese (Bi) - Via IV Novembre, 152, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Vicario
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 agosto 2006, n. 217

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Alfonso Marco, (omissis), per il centro aziendale sito in Vigliano Biellese (Bi) - Via Vincenzo Mazzia, 25, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Vicario
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 agosto 2006, n. 218

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Rosae di Cherasco Maria Angela, (omissis), per il centro aziendale sito in Manta (CN), via San Rocco, 13, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Vicario
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 agosto 2006, n. 219

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a,b,c del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Vallevera Giardini Società Agricola a Responsabilità Limitata, (omissis), per il centro aziendale sito in Asti (AT) - Portacomaro Stazione, 174/B, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, commerciante all'ingrosso di piante e relativi materiali di propagazione e importatore da paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, del citato decreto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Vicario
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 agosto 2006, n. 220

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a,b,c del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Mozzone Fratelli s.r.l., (omissis), per il centro aziendale sito in Salmour (CN) - via Fossano 8 bis, importatore da paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci (legname) di cui all'allegato V, parte B, del citato decreto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Vicario
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 28 agosto 2006, n. 222

L.R. 63/78 - Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola 2004. Progetto "Gestione agronomica e ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura" - Terzo Anno. Stipula della convenzione con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di proseguire con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino - Via Leonardo da Vinci 44 - 10095 Grugliasco (TO) (omissis) la collaborazione necessaria per la realizzazione della terza annualità del progetto "Gestione agronomica e ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura";

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Responsabile del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino della convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

- di liquidare al Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare al Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, ai sensi del D. lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 135.000,00 oneri fiscali compresi è già stata impegnata sul Cap. 12115 del bilancio per l'anno 2006 con determinazione del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo n. 60 del 27.04.2006, I. 1271.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 30 agosto 2006, n. 223

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Parziale integrazione determinazione n. 175 del 17.07.2006. Euro 373,78. (Cap. 20752/2006, I. 3234)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di integrare l'impegno n. 3234, assunto con la determinazione n. 175 dell'17.07.2006 sul capitolo di bilancio 20752/06, di Euro 373,78, per un importo totale di Euro 41.934,38;

- di liquidare le competenze alla ditta Enologia Agraria sas, Largo Vicenza, 2 -Alessandria (omissis), per un importo complessivo di Euro 467,78, dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 30 agosto 2006, n. 225

L.R. 63/78 e D.M. 27 marzo 1996. Servizio di monitoraggio in pereti e meleti del Piemonte inerente la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*). Euro 9.903,33 (Cap. 13626/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante alle seguenti associazioni:

- Piemonte Asprofrut Società consortile cooperativa a r.l., Via Caraglio 16, 12100 Cuneo, (omissis) per Euro 8.366,38, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di accertamento, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 27 ettari di impianti recenti di pero e melo;

- Lagnasco Group Società cooperativa a r.l., V. Santa Maria 2, 12030 Lagnasco (CN), (omissis) per Euro 1.227,08, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di accertamento, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 4 ettari di impianti recenti di pero e melo;

- Ortofruit Italia Società cooperativa a r.l., V. Falicetto 92, 12039 Verzuolo (CN), (omissis) per Euro

309,87, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di accertamento, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 1 ettaro di impianti recenti di pero e melo;

- di esonerare le sopra citate associazioni dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle associazioni in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 30 novembre 2006, per la consegna della relazione finale e delle planimetrie degli appezzamenti;

- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alle associazioni;

- di liquidare le competenze alle associazioni sopracitate, a consegna avvenuta della relazione finale e delle planimetrie indicate nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolari fatture, debitamente vistate, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

- di liquidare alle associazioni fornitrici, ai sensi del D. lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 9.903,33, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13626 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 100505) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 32-2223 del 20.02.06.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 6 settembre 2006, n. 228

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 25.978,35. (Cap. 20752/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 221,13, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale, 1 agitatore magnetico per laboratorio PCR virologia;

b) Appendino LabLine srl - Via Ponchielli, 31-10154 Torino, (omissis), per Euro 1.425,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 bilancia analitica per laboratorio agrochimico Alessandria;

c) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 10.531,62, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, camera di crescita APT Line per laboratorio patologia;

d) Thermo Electron SpA, Strada Rivoltana - 20090 Rodano (MI), (omissis), per Euro 13.800,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, campionatore per liquidi Triplus Thermo per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 25.978,35, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 20752 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 101016).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 6 settembre 2006, n. 229

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Cascina Picus di Bardini Cristiana, (omissis), per il centro aziendale sito in Castelletto Merli (AL) - Via Valle, 4, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 6 settembre 2006, n. 230

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Andreone Albertino, (omissis), per il centro aziendale sito in Roasio (VC) - Via Provinciale, 4, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 6 settembre 2006, n. 231

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legisla-

tivo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Narcisi Maria Filippuccia, (omissis), per il centro aziendale sito in Pozzolo Formigaro (AL) - Frazione Bettole - Via Minori, 1, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 7 settembre 2006, n. 233

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 40.577,27 (Cap. 12635/2005, ora Cap. 13407) (impegno n. 4539)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il pagamento delle fatture dei tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 40.577,27 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 40.577,27 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap 12635 (ora Cap. 13407) del bilancio dell'anno 2005 (accantonamento n. 100469) si fa fronte con l'impegno n. 4539.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 237

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Gli Aceri Biellesi di Lanza R. & Botta G. S.S., (omissis), per il centro aziendale sito in Sandigliano (BI) - Via C.

Battisti, s.n.c., come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 238

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Mosca Siez Sandro, (omissis), per il centro aziendale sito in Andorno Micca (BI) - Via della Rimembranza, s.n.c., come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 239

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Marengo Diego, (omissis), per il centro aziendale sito in Pecetto Torinese (TO) - Strada Eremo interni, s.n.c., come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 240

L.R. 63/78 e D.Lgs 214 del 19/8/2005 - Controlli fitosanitari sui nematodi di quarantena. Affidamento all' Ente Nazionale Sementi Elette del servizio di campionamento di partite di sementi di riso e relativa sbramatura. Euro 35.400,00 (cap. 13626/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 31, punto 1, della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, all'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE) con sede in Via Ugo Bassi 8 - 20159 Milano (omissis), il prelievo presso le aziende risicole ubicate nel territorio della Regione Piemonte di 500 campioni di sementi di riso delle categorie prebase, base, 1a e 2a riproduzione e relativa sbramatura secondo le modalità riportate nella convenzione triennale allegata alla determinazione n. 200 del 29/9/2005;

- di impegnare a favore dell'Ente Nazionale Sementi Elette la somma di Euro 35.400,00 oneri fiscali compresi per la realizzazione dell'incarico per l'anno 2006;

- di esonerare l'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE) dallo sconto in sostituzione del deposito cauzionale in quanto Ente pubblico non economico, ai sensi della L. 696/79;

- di stabilire che la consegna dei campioni e dei relativi documenti identificativi da parte dell'ENSE dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2006;

- di liquidare all'ENSE le competenze in unica soluzione, a consegna avvenuta di tutti i campioni e della relativa documentazione identificativa dei campioni stessi, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare all'ENSE, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati all'ente citato gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 35.400,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13626. del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 100505) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. 32-2223 del 20/02/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2006, n. 251

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Viridea S.r.l. Società Agricola, (omissis) per il centro aziendale sito in Settimo Torinese (TO) - Via S. Mauro, 100, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2006, n. 252

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Viridea di Rappo Fabio Ernesto, (omissis) per il centro aziendale sito in Collegno (TO) - Via Spagna, 2/1, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2006, n. 253

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 12.874,13. (Cap. 20752/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

e) Leica Microsystems SpA, Viale Ortles, 54/A - 20139 Milano, (omissis), per Euro 11.425,88, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% in sostituzione del deposito cauzionale, 1 stereomicroscopio Leica MZ12.5 con accessori per laboratorio entomologia;

f) Enrico B. snc, C.so Moncalieri, 470/3d - 10133 Torino, (omissis), per Euro 1.448,25, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 bilancia Sartorius mod. BP 510 per laboratorio virologia;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 12.874,13, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 20752 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 101016).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 15 settembre 2006, n. 259

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2006 - Concessione contributi: Euro 7.300,00 (cap. 17392/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 (e successive modificazioni ed integrazioni) e per le motivazioni di cui in premessa è concesso un contributo di Euro 7.300,00 per l'organizzazione e lo svolgimento delle due iniziative divulgative (convegno e seminario) descritte nell'Allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 dopo la realizzazione delle due iniziative, secondo le modalità indicate in premessa.

La somma di Euro 7.300,00 è impegnata sul capitolo n. 17392 del bilancio regionale per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2006

ALLEGATO 1						
argomento convegno	richiedente	data prevista e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale concedibile	
1 Convegno: "Quali energie per il nostro futuro?". Al convegno intervengono autorità politiche, consumatori, agricoltori, tecnici, distributori ed esperti del settore sul fronte della ricerca di energie alternative ed in particolare quelle ottenute da fonti rinnovabili. Il convegno tocca diversi aspetti riguardanti anche la valorizzazione delle produzioni di qualità ottenute con metodi di produzione biologici e biodinamici.	Associazione Produttori e Consumatori Biologici e Biodinamici del Piemonte (AGRI.BIO. Associazione ONLUS) Sede legale: Località San Sebastiano, 1 12050 CISSONE (Cn)	17 Settembre 2006 presso la sede dell'Associazione AGRI.BIO. CISSONE (Cn)	€ 13.150,00	- Agri.Bio. Piemonte	€ 1.000,00	
2 Ciclo di ventuno seminari di Agricoltura Biodinamica: Il metodo di produzione biodinamico comincia a riscuotere sempre maggior interesse sia da parte dei produttori che dei consumatori: con questo ciclo di seminari, che proseguirà anche nel corso del 2007 secondo le date accanto indicate, verranno illustrati ai produttori ed ai consumatori l'origine dell'agricoltura biodinamica e gli studi ed esperimenti di Kolisko, Kobertwitz e Steiner, la qualità degli alimenti, l'orticoltura, il rapporto con gli altri ed i comportamenti, gli allevamenti degli animali da cortile; preparati biodinamici, metodi di indagine per la scelta e l'utilizzo dei preparati biodinamici, la viticoltura biodinamica, il controllo delle erbe infestanti, vitivinicoltura.	Associazione Produttori e Consumatori Biologici e Biodinamici del Piemonte (AGRI.BIO. Associazione ONLUS) Sede legale: Località San Sebastiano, 1 12050 CISSONE (Cn)	Inizio Seminari: 20, 21, 22 Ottobre 2006; 10, 11, 12 Novembre 2006; 17, 18, 19 Novembre 2006; 24, 25, 26 Novembre 2006; 1, 2, 3 Dicembre 2006; 15, 16, 17 Dicembre 2006; 5, 6 Gennaio 2007; 12, 13, 14 Gennaio 2007 26, 27, 28 Gennaio 2007 9, 10, 11 Febbraio 2007; 16, 17, 18 Febbraio 2007; 23, 24, 25 Febbraio 2007; 2, 3, 4 Marzo 2007 16, 17, 18 Marzo 2007; 30, 31 Marzo, 1 Aprile 2007; 13, 14, 15 Aprile 2007; 27,28, 29 Aprile 2007; 6 giornate a maggio 2007 e 6 giornate a giugno 2007	€ 65.000,00	- Agri.Bio. Piemonte - Quote di iscrizione dei partecipanti	€ 300,00 per seminario: €. 300,00 x 21 = € 6.300,00	
TOTALE CONTRIBUTO					€ 7.300,00	

Codice 12.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 261

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2006. Progetto ad attività negoziata dal titolo "Modellistica agrometeorologica per la difesa delle colture agrarie ed il miglioramento delle produzioni agricole": impegno risorse del secondo anno e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche. Euro 79.950,00 (Cap. 12115/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007, è approvato l'impegno delle risorse necessarie allo svolgimento del secondo anno di attività del progetto triennale ad attività negoziata dal titolo "Modellistica agrometeorologica per la difesa delle colture agrarie ed il miglioramento delle produzioni agricole".

2. Per la realizzazione del progetto sono instaurate per l'anno 2006 le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo in euro
Università Cattolica " S. Cuore" - Istituto di Patologia vegetale - Via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza - (omissis)	32.950,00
Università degli Studi - Dipartimento AgroSelviTer -Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO) - (omissis)	15.000,00
3 A srl - Via Cibrario, 66 - 10144 Torino - (omissis)	3.000,00
ARPA Piemonte - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - (omissis)	29.000,00
Totale	79.950,00

3. Si demanda al Settore Fitosanitario Regionale l'attuazione delle successive fasi del procedimento amministrativo secondo le indicazioni della Determinazione n. 270 del 21.11.2003 e s.m. e i.

4. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e s. m. e i.), le collaborazioni sono formalizzate mediante sottoscrizione, per accettazione da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale, secondo lo schema allegato alla Determinazione dirigenziale n. 134 del 30.6.2004 di approvazione della precedente fase del progetto.

5. Alla spesa per l'anno 2006 di Euro 79.950,00 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12115 del Bilancio regionale per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 262

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività del Centro Sperimentale della Regione Piemonte gestito dalla Società Tenuta Cannona s.r.l. - Approvazione ed impegno del Programma di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione in campo vitivinicolo 2006 - (Euro 267.621,00 cap. 16724/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Programma ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione in campo vitivinicolo per l'anno 2006 del Centro Sperimentale vitivinicolo Tenuta Cannona con sede in Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518, presentato da Tenuta Cannona S.r.l. (omissis), come precisato nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

di approvare, ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), lo schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte - Settore 12.04 Servizi di Sviluppo Agricolo e la Tenuta Cannona s.r.l. nelle persone dei loro rispettivi rappresentanti

alla somma di Euro 267.621,00 si fa fronte con impegno di importo corrispondente sul capitolo 16724 del Bilancio regionale per l'anno 2006. Tale somma sarà erogata applicando la ritenuta d'acconto del 4% come citato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato

PROGRAMMA DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E DIVULGAZIONE IN CAMPO VITIVINICOLO ANNO 2006 ALLEGATO 1
Realizzato dalla società a partecipazione regionale Tenuta Cannona s.r.l. presso il Centro sperimentale Tenuta Cannona di Carpeneto

N	Titolo del progetto	Istituzione tecnico scientifica	Qualifica	Spesa ammessa euro	Contributo concesso (1) euro
1	Caratterizzazione termopluviometrica e fenologica per la viticoltura, modello previsionale	Tenuta Cannona s.r.l. Accademia di Agricoltura di Torino	Capofila Referente scientifico	7.795,00 6.245,00	7.015,00 4.996,00
2	Confronto tra processi manuali e meccanici nelle operazioni colturali del vigneto.	Tenuta Cannona s.r.l. CNR- IMAMOTER CRA - ISEn	Capofila Referente scientifico Referente scientifico	12.543,69 5.805,28 0,00	11.289,00 4.644,00 0,00
3	Erosione del suolo: confronto tra inerbimento e diverse modalità di lavorazione del terreno, a rittochino e di traverso	Tenuta Cannona s.r.l. CNR- IMAMOTER CRA- ISEn	Capofila Referente scientifico Referente scientifico	14.720,20 8.039,51 0,00	13.248,00 6.431,00 0,00
4	Ottimizzazione dei volumi d'aria e dei profili di distribuzione nell'applicazione dei fitofarmaci al vigneto.	Tenuta Cannona s.r.l. DEIAFA- Università di Torino	Capofila Referente scientifico	7.680,17 14.448,00	6.912,00 11.558,00
5	Valutazioni viticole dei cloni di Moscato.	Tenuta Cannona s.r.l. IVV Unità staccata vite	Capofila Referente scientifico	14.254,39 0,00	12.828,00 0,00
6	Studio dell' interazione vitigno-ambiente riguardante Barbera, Dolcetto, Cortese e Moscato.	Tenuta Cannona s.r.l.	Capofila	15.517,88	13.966,00
7	Gestione ed elaborazione dei dati meteorologici rilevati dalle due stazioni presso la Tenuta Cannona	Tenuta Cannona s.r.l.	Capofila	9.837,33	8.853,00

8	Valutazione sensoriale delle sperimentazioni vitivinicole del C.S.V. "Tenuta Cannona".	Tenuta Cannona s.r.l. CRA- ISEn	Capofila Referente scientifico	4.506,39 3.339,00	4.055,00 2.671,00
9	L'irrigazione di soccorso della vite in Piemonte: effetti sulla qualità.	Tenuta Cannona s.r.l. Dip. Colture Arboree-Università di Torino	Capofila Referente scientifico	13.370,24 0,00	12.033,00 0,00
10	Sperimentazione di compost ammendanti in viticoltura	Tenuta Cannona s.r.l. Accademia di Agricoltura di Torino CRA - ISEn	Capofila Referente scientifico Referente scientifico	9.938,39 5.769,12 0,00	8.944,00 4.615,00 0,00
11	Produzione di vino Moscato da meditazione, ottenuto con la vendemmia tardiva e con l'appassimento su graticci.	Tenuta Cannona s.r.l. CRA- ISEn	Capofila Referente scientifico	10.356,39 0,00	9.320,00 0,00
12	Studio delle risorse genetiche della vite in relazione a fattori ambientali e culturali per il miglioramento della viticoltura piemontese.	Tenuta Cannona s.r.l. VV Unità staccata vite	Capofila Referente scientifico	14.813,40 2.520,00	13.332,00 2.016,00
13	Esperienza di fertirrigazione.	Tenuta Cannona s.r.l. Dip. Colture Arboree-Università di Torino	Capofila Referente scientifico	4.767,25 2.372,50	4.290,00 1.898,00
14	Influenza dei moderni sistemi di tappatura sulla qualità dei vini.	Tenuta Cannona s.r.l. Di.Va.P.R.A. UniTo	Capofila Referente scientifico	7.102,10 1.050,00	6.391,00 840,00
15	Progetto Divulgazione	Tenuta Cannona s.r.l.		49.321,84	44.389,00
16	Indagine conoscitiva sulle uve da tavola.	Tenuta Cannona s.r.l.	Capofila	7.296,70	6.567,00
17	Verifica del comportamento del vino Albarossa conservato in contenitori di legno di diversa età	Tenuta Cannona s.r.l. CRA- ISEn	Capofila Referente scientifico	11.774,13 0,00	10.596,00 0,00

18	Caratterizzazione viticola ed enologica di vitigni autoctoni liguri (Pigato, Rossese, Albarola, Bosco, Vermentino) e valdostani (Petit Rouge)..	Tenuta Cannona s.r.l.	Capofila	9.832,80	8.849,00
		IVV Unità staccata vite	Referente scientifico	0,00	0,00
19	Caratterizzazione viticola ed enologica del vitigno Passau.	Tenuta Cannona s.r.l.	Capofila	9.000,74	8.100,00
		IVV Unità staccata vite	Referente scientifico	0,00	0,00
20	Confronto fra diverse tecniche di vinificazione per la produzione del vino Dolcetto d'Ovada.	Tenuta Cannona s.r.l.	Capofila	6.976,21	6.278,00
		Di.Va.P.R.A. UniTo	Referente scientifico	1.050,00	840,00
21	Caratterizzazione delle produzioni enologiche del Monferrato: valorizzazione delle DOC Monferrato Rosso e Monferrato Bianco (progetto ad attività negoziata inserito nel programma regionale di ricerca e sperimentazione)	Tenuta Cannona s.r.l.	Partecipante	4.282,95	3.854,00
		Vari	Referente scientifico	0,00	0,00
22	Selezione di varietà da vino del Piemonte (progetto a bando inserito nel programma regionale di ricerca e sperimentazione)	IVV Unità staccata vite	Capofila e Referente scientifico	0,00	0,00
		Tenuta Cannona s.r.l.	Partecipante	6.670,65	6.003,00
Totali				302.997,25	267.621,00

(1) Tenuta Cannona s.r.l.: 90% della spesa ammessa
Istituzioni Scientifiche partecipante ai progetti: 80% della spesa ammessa

Codice 12.3

D.D. 18 settembre 2006, n. 263

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 2.518,86. (Cap. 12826/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 1.063,26, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, riparazione congelatore Fiocchetti 700 lt per laboratorio agrochimico Torino;

b) Tekno Link di Masini Giorgio, Via L. Amione 13 - Vische (TO) (omissis), per Euro 1.455,60, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, riparazione pompa da vuoto Edwards per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 2.518,86, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12826 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 100508).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 19 settembre 2006, n. 265

L.R. 63/78, art. 48. Incarico per la fornitura del servizio di gestione della "Banca Dati Agrometeorologica Piemontese - Anno 2006" a Vignaioli Piemontesi di Castagnito (CN) - Euro 63.567,45 (Cap. 13628/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, a parziale sanatoria, mediante trattativa privata, ai sensi della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, all'Associazione Vignaioli Piemontesi, via Alba 15, Castagnito (CN), (omissis) per la spesa di Euro 63.567,45 (oneri fiscali inclusi) ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale la fornitura del servizio di gestione della "Banca Dati Agrometeorologica Piemontese", anno 2006, secondo le modalità contenute nel programma descritto nell'Allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);

- di formalizzare, ai sensi dell'art. 33, lettera c della L.R. n. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione, da parte del Presidente dell'Associazione Vignaioli Piemontesi, della convenzione firmata dal dirigente responsabile del Settore Fitosanitario regionale.

- di esonerare la ditta dal deposito cauzionale in considerazione dell'ulteriore miglioramento del prezzo della fornitura pari all'1% proposto dalla Vignaioli Piemontesi ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984 n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla Vignaioli Piemontesi in più soluzioni in base allo stato di avanzamento dei lavori dietro presentazione di regolare documentazione debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa complessiva di Euro 63.567,45, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13286 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 100506).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 6/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 25 settembre 2006, n. 269

L.R. 39/80 e s.m.i.. Servizi per la gestione del programma dell'Anagrafe Vitivinicola. Reimpegno fondi perenti per Euro 40.285,00 (cap. 13422/2006 - acc. n. 100457)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di reimpegnare la somma di Euro 40.285,00 o.f.c. sul capitolo 13422/2006 (acc. n. 100457)

- di liquidare la fattura n. 6/2006 del 14/07/2006 a favore della ss. Logos Verde (omissis) corrente in Montiglio Monferrato Via Guasco n. 50, relativa alle prestazioni rese per la campagna 2003/2004

Alla spesa complessiva di Euro 40.285,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 13422 del bilancio per l'esercizio 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 25 settembre 2006, n. 270

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Affidamento alla Agrisistemi - Dott.sa Laura Bobba della fornitura di servizi per la gestione delle schede dell'Anagrafe Vitivinicola Regionale. Spesa di Euro 7.200,00 (cap. 13422/2006 - accantonamento n. 100457)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ad Agrisistemi - Dott.sa Laura Bobba (omissis) corrente in Maglione (TO) Via Arduino 13 la fornitura dei servizi indicati in premessa al costo complessivo di Euro 7.200,00, oneri fiscali compresi, al netto dello sconto del 1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale;

- di esonerare Agrisistemi dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto praticato a tale scopo, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi dell'art. 33, lett. d), della L.R. n. 8/84;

- di applicare nei confronti di Agrisistemi - Dott.sa Laura Bobba, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale, pari all' 1% del valore della fornitura dei servizi, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, rispetto al termine fissato per la consegna del materiale;

- di liquidare e le spettanze dovute ad Agrisistemi - Dott.sa Laura Bobba (omissis) corrente in Maglione (TO) Via Arduino 13, ai sensi degli artt. 35 e 41 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, sulla base delle fat-

ture emesse, collaudate ai sensi di legge; e ai sensi del Decreto L.vo 9 ottobre 2002, n. 231.

Alla spesa complessiva di Euro 7.200,00, oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al cap. 13422 del bilancio per l'esercizio 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12.5

D.D. 28 settembre 2006, n. 284

L.R. 15/77 artt. 4, 11. Piani di sviluppo aziendali e interaziendali - assegnazione in via definitiva agli imprenditori agricoli concorso regionale negli interessi per mutui fondiari quindicennali. Liquidazione agli istituti esercenti il credito agrario. Euro 44.819,90 (Cap. 24744/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 14.3

D.D. 12 ottobre 2006, n. 687

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Colomion S.p.A.. Comune: Bardonecchia. Località: Comprensorio Sciistico Colomion-Melezet. Lavori: A) Sistemazione pista Sciovia Baby Gavard e B) Sistemazione tratto pista n. 1 Bassa del Colomion

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Colomion S.p.A. con sede in Bardonecchia - Regione Molino, 18 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di

A) Sistemazione Pista Sciovia Baby Gavard -

B) Sistemazione Tratto Pista n. 1 Bassa del Colomion -

da realizzarsi in Comune di Bardonecchia su terreni iscritti a Catasto al foglio 18, mappali vari per l'intervento A) e al foglio 27, mappali vari per l'intervento B).

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata ed essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) I movimenti terra previsti per la realizzazione della pista "Baby Gavard" dovranno essere realizzati evitando qualsiasi interferenza con il regolare deflusso delle acque nell'alveo del Rio Gavard.

b) I mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

c) Tutte le aree di cantiere e le superfici di intervento dovranno essere recuperate con idoneo inerbimento e, dove previsto, con la posa di geodeti in juta.

d) Tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

I lavori dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento della somma di Euro 568,00= quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale n. (omissis) intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall' articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico ai sensi della Deliberazione della Giunta del Comune di Bardonecchia n. 398 in data 03/02/1989.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 15.1

D.D. 18 luglio 2006, n. 399

Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - 2004/2006 - Bando azioni specifiche a gestione unitaria regionale per il 2005-2006: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 13/5/06 al 16/6/06 (Fase 9), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 83.664,00= con impegno sul bilancio 2006 capp.vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 13/5/06 al 16/6/06 (Fase 9), ai sensi del Bando per la chiamata dei progetti di formazione per lavoratori occupati a titolo di Azioni Specifiche a regia regionale per il 2005/2006, approvato mediante la propria Determinazione n. 535 del 28/7/2005, modificato con la propria Determinazione n. 6 del 11/1/2006, in applicazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006 - Interventi a gestione unitaria regionale;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "0" - verbale di valutazione;

allegato "A" - elenco dei singoli interventi non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - graduatorie dei corsi approvati per ciascuna azione, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - dettaglio degli interventi finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori;

- di definire quale termine massimo non derogabile per l'avvio dei corsi approvati con la presente Determinazione, il 20/12/2006, trascorso il quale i corsi non iniziati saranno cancellati d'ufficio ed i relativi importi saranno resi disponibili;

- di definire quale termine per la conclusione dei corsi il 20/4/2007;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di approvare la spesa complessiva massima di Euro 83.664,00= relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività approvate e finanziabili.

Alla spesa complessiva di Euro 83.664,00= si fa fronte con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2006:

per Euro 37.648,80= sul cap.14339/2006 F.S.E. (100001/A)

per Euro 36.812,16= sul cap.14322/2006 F. Rotazione (100002/A)

per Euro 9.203,04= sul cap.14294/2006 Bilancio Regionale (100003/A)

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 26 luglio 2006, n. 415

Direttiva occupati 04/06 — Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: parziale modifica della D.D. n. 93 del 13.3.2006 di approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (quarta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare la propria Determinazione n. 93 del 13.3.2006 di approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (quarta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 1086 del 22/12/04, in relazione all'esigenza di imputare correttamente le spese relative ai Piani descritti in allegato "A", parte integrante delle presente Determinazione, già approvati e finanziati mediante la D.D. n. 912 del 29/11/2005, sugli impegni di effettiva pertinenza adottati con la Det. stessa, nelle proporzioni in essa indicate;

- di dare atto pertanto che alla spesa complessiva di Euro 289.967,85=, a suo tempo indicata dalla Determinazione n. 93 del 13.3.2006, relativa all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte secondo la seguente ripartizione:

quota di Euro 272.327,85= riguardante i Piani approvati con la D.D. n. 723 del 12/10/2005

per il 50% pari a Euro 136.163,93= mediante l'impegno già assunto con la suddetta Determinazione sui pertinenti capitoli del bilancio 2005, e per il restante 50 % pari a Euro 136.163,92= con successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.g.r. n. 15 - 11520 del 19/1/2004

quota di Euro 17.640,00= riguardante i Piani approvati con la D.D. n. 912 del 29/11/2005

per il 78% pari a Euro 13.759,20= mediante l'impegno già assunto con la suddetta Determinazione sui pertinenti capitoli del bilancio 2005, e per il restante 22 % pari a Euro 3.880,80= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.g.r. n. 15 - 11520 del 19/1/2004

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L.n.67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2006, n. 463

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Ristorante Visconti di Silvia Parodi" di Voltaggio (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 29.316,68, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2006, n. 464

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Qua Pubblicità SRL" di Cuneo. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.488,50, maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2006, n. 467

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "New Fashion di Procopio Anna" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006.I

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 471

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Bruno Martina" di Sagliano Micca (BI). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 8.083,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 472

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società "Mozzarellissima S.N.C. di Iannone Patrizio e C." di Domodossola (VB). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 473

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Eligraf di Velissandro Elisa" di None (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 13.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 474

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Regard di Elena Cerutti e C. S.A.S." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 2.614,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 475

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "La Pulidor S.R.L." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.974,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 476

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Ferrari Giorgia" di Acqui Terme (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 477

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Eurodolce di Mezzina Alessandro" di Occhieppo Inferiore (BI). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.077,14, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 478

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Cardano Chiara" di Grugliasco (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.910,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 479

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Ardea S.A.S. di Andrea Sala E C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Recupero somma sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 480

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Penso Katiussia" di Novara. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 481

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Service & Trade S.R.L." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 25.680,82, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 483

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "B and P S.N.C. di Bedini Barbara e Paolicelli Vincenza" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 484

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Bim Bum Bam S.N.C. di Quagliano Rachele e Bove Antonella" di Verbania (VB). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 485

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Triolo Serena" di Villadossola (VB). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.113,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 486

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Scolari Susanna" di Cirié (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.740,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 487

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Il Quadrifoglio di Romano Sebastiana & Sorrentino Roberta S.N.C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 496

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Il Cucciolo di Roberta Spreafico" di Occhieppo Superiore (BI). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 497

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Soprasotto di Lesniewska Elzbieta" di Alessandria. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.791,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 498

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Food & Beverage di Lo Bello Giuseppe & C. S.N.C." di Beinasco (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 499

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "L'Antico Forno Panebianco di Grosso Angelo, Pulsanti Carmela & C. S.A.S. di Collegno (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 30.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 settembre 2006, n. 500

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "PM di Pavanel Ivan" di Leini' (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.817,00,

maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 501

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Dionisio S.A.S. di Ricciardi Nicola & C." di Moncalieri (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 46.637,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 502

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Vidali Simonetta" di Bra (CN). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 503

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Vanity di Rallo Maria Rosa" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.606,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 504

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "P.M.M. S.A.S. di Raccagni Lucia & C." di Omegna (VB). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 46.750,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 505

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Calo' Roberto" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.612,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 506

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Helptrading di Roberto Baima" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2006, n. 507

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Sorbi" di Simona Giordani" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.775,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 27 settembre 2006, n. 528

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Sticca Tiziana Simona" di Alessandria. Revoca finanziamento agevolato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 5 ottobre 2006, n. 560

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Maxs Video di Posa Danilo" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 156

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 168.529,97 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. S.N.C. - Intervento nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Cod. intervento 8/E-120P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 157

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 188.457,70 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. S.N.C. - Intervento nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Cod. intervento 8/E-117P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 158

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 139.036,92 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Edilsette S.R.L. - Intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento 8/G-162PFV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 159

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 107.695,36 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Soc. Coop. Unita' Operaia Alto Canavese - Intervento nel Comune di Caluso (TO) - Cod. intervento 8/D-176 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 160

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 93.087,51 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Coop. Edilizia Cielo Blu - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/H-186P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 161

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 233.815,84 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Deiro & C. S.P.A. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/H-165P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 162

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 34.559,82 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 70% - Operatore Ruscalla Renato S.P.A. - Intervento nel Comune di ASTI - Cod. intervento 8/C-232P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 163

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 78.820,70 pari al 35% (Imp. 1891/06) - Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento n. 8/I-106LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 164

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 42.000,00 pari al 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Comune di Santo Stefano Roero - Intervento nel Comune di Santo Stefano Roero (CN) - Cod. intervento n. 8/I-102LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 settembre 2006, n. 165

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 38.500,00 pari al 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Comune di Santo Stefano Roero - Intervento nel Comune di Santo Stefano Roero (CN) - Cod. intervento n. 8/I-103LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 settembre 2006, n. 173

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 186.953,60 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Consorzio COPEA Soc. Cooperativa Edilizia - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/H-187P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 settembre 2006, n. 174

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 23.806,51 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Enrietti Bertolotto Pietro e Follioley Francesca - Intervento nel Comune di Quincinetto (TO) - Cod. intervento 8I/211 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 settembre 2006, n. 175

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 18.900,00 pari al 35% (Imp. 1891/06) - Operatore E. Buffoni E C. S.R.L. - Intervento nel Comune di Novara - Cod. intervento n. 8/4-402PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 settembre 2006, n. 176

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 505.463,85 (Imp. 1891/06) pari al 70% - Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento 8/D-1LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 ottobre 2006, n. 188

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 95.329,65 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Cooperativa Edilizia 27 luglio - Intervento nel

Comune di Alessandria - Cod. intervento 8C/270 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 ottobre 2006, n. 189

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 131.810,99 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Cooperativa Edilizia 27 luglio - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento 8D/2 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 ottobre 2006, n. 190

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 303.676,66 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 70% - Operatore Soria Adriana - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8I/188 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 ottobre 2006, n. 191

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 44.883,40 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Guardabosone - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/225 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 11 ottobre 2006, n. 192

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 39.900,60 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Comune di Guardabosone - Intervento nel Comune di Guardabosone (VC) - Cod. intervento 8D/226 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 702

Legge Regionale 08/07/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica - Programma annuale degli interventi 2001" - Trasformazione societaria e modifica della denominazione sociale di Beneficiario - Istanza n. 18.01/744

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 703

Legge Regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" "Programma annuale degli interventi 2003" - Graduatoria n. 3. Presa d'atto di variante in corso d'opera e concessione di proroga del termine di ultimazione lavori - Beneficiario: "Albergo La Genzianella di Stroppiana Domenica & C. S.n.c" - Istanza n. 550/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 704

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Tota Virginia S.n.c. di Ferrero Roberto & C. - Pinerolo (TO) - Istanza n. CN/18.00/243 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 705

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Casta S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/158 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 706

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Caraglio (CN) - Istanza n. CN/4/02/74 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 707

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Residence Battoli Col del Lys di Magnetti Domenico - Istanza n. TO/18.03/104 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 708

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Biella (BI) - Istanza n. BI/4/02/43 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 709

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Beneficiario: Capitol di C. Balosetti & C. S.a.s. - Istanza n. VC/18.03/649 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 710

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Ente Parco Nazionale Val Grande - Istanza n. VB-7/13 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 711

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Monteu da Po (TO) -

Istanza n. TO-41/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 712

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa individuale Gnemmi Mauro - Istanza n. NO/18.02/314 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 713

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Sig. Giorgio Baravalle - Istanza n. CN/18.01/573 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 714

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Calliano (AT) - Istanza n. AT-14/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 715

Legge Regionale 08/07/1999 n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2004" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 109.862,98 dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", istituito

con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con la D.D. n. 869 del 21/12/2004, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 716

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2003" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 247.276,42 dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con la D.D. n. 348 del 15/7/2003, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 717

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2002" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 79.198,10 dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con Determinazione dirigenziale n. 547 del 4/11/2002, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 718

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2001" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 68.175,98 dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con Determinazione dirigenziale n. 570 del 31/10/2001, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 719

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2000" Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. - Autorizzazione al prelievo dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del compenso annuale per l'attività di gestione 2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 19.643,26 dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 72-1413 del 20/11/2000, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 721

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Langa In di Troia Carlo & C. S.a.s. - Istanza n. CN/18.03/464 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 722

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Beneficiario: Impresa individuale Bearzi Valerio - Istanza n. TO/18.03/679- Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 723

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Vitainlanga S.n.c. di Giamello A. & C. - Istanza n. CN/18.01/1031 - Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 724

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzone (AL) - Istanza n. AL-20/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 725

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Rivalta di Torino -

Istanza n. TO-06/4/00/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 18 settembre 2006, n. 749

Legge Regionale 08/07/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003" - Modifica della denominazione della ragione sociale di Beneficiario - Istanza n. 127/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 762

L.R. n. 4/2000, modificata con L.R. n. 5/2000 "Interventi per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Impegno di spesa di Euro 7.000.000,00 (Acc. n. 101317 - D.G.R. n. 80-3601 del 2.8.2006) e di Euro 10.000.000,00 (Acc. n. 101411 D.G.R. n. 25-3820 del 18.9.2006) sul cap. n. 26725 del Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul cap. 26725 del Bilancio 2006 la spesa di Euro 17.000.000,00 (Imp. n. 4428 e 4427) a favore di Finpiemonte Spa (omissis), per aumentare la dotazione del "Fondo" da utilizzare per il finanziamento del "Piano annuale di attuazione 2006" previsto dalla L.R. 4/2000 e s.m.i.

- di dare atto che tale spesa è stata accantonata ed assegnata a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi per l'importo di Euro 7.000.000,00 con D.G.R. n. 80 - 3601 del 02/08/2006 (Acc. n. 101371) e per Euro 10.000.000,00 con D.G.R. n. 25 - 3820 del 18/09/2006 (Acc. n. 101411).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 763

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Revoca di contributi e recupero di**quota erogata a titolo di acconto. Beneficiario "Albergo Bel Soggiorno di Vercelli Nunzio & C." - Ist. n. 310/02**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 764

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a - Autorizzazione al prelievo, dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale di attuazione 2000", del compenso per l'attività di gestione per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 42.192,05 dallo stanziamento di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 59-1400 del 20/11/2000, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. n. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 765

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a - Autorizzazione al prelievo dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale di attuazione 2002", del compenso per l'attività di gestione per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte Spa al prelievo dell'importo di Euro 151.654,99 dallo stanziamento di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.D. n. 548 del 4/11/2002, per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. n. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 768

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Società Futura di Carlevaro G. & C. S.a.s. - Istanza n. AL/18.02/225 - Modifica della denominazione della ragione sociale del beneficiario e proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 770

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Beneficiario: Albergo Passet S.n.c. di Passet & C. - Istanza n. TO/18.03/473 - Modifica della denominazione della ragione sociale del beneficiario, Approvazione di Variante in corso d’opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 771

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano annuale di attuazione 2002 - Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi - Istanza n. CN/04/02/20 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 777

L.R. 8.7.1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Società San Tommaso srl con sede in San Salvatore Monferrato (AL) per la realizzazione di Albergo - Programma annuale degli interventi 2003-istanza n. 543

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 778

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’Offerta Turistica”. Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Cascina Bonelli S.r.l. - con sede a Benevello (CN) - Programma annuale degli interventi 2001 - Per la realizzazione di adattamento

Immobile ad Albergo con impianti complementari. Istanza n. 616/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 780

Rettifica per mero errore materiale della DD n. 572 del 11/07/2006 avente per oggetto: Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Variante in merito al progetto proposto dalla ditta Cascina La Pacioretta di Vitale Cesa Davide Alfredo con sede in Nizza Monferrato (AL) per la realizzazione di Affittacamere. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 757

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 781

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Valmala (BI) - Istanza n. CN/4/02/89 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 783

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Ceresole Reale (TO) - Istanza n. TO/4/02/9 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 784

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Casta S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/158 - Approvazione di una variante in corso d’opera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 settembre 2006, n. 785

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Comune di Pavone Canavese (TO) - Istanza n. TO/4/02/112 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 22.8

D.D. 18 settembre 2006, n. 225

Bando regionale 2000 - Settore Industria non prioritaria. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 147/IN/00 ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 107 del 6 maggio 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 18 settembre 2006, n. 229

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio n. 862/ST/13 approvata con determinazione n. 207 del 19/08/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.2

D.D. 27 settembre 2006, n. 235

Affidamento incarico al CSI-Piemonte delle attività di supporto per l'adeguamento tecnico-funzionale del SIRA Piemonte. Spesa Euro 443.592,00 cap. 20618/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al CSI-Piemonte, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di realizzare le attività inerenti il SIRA Piemonte per l'anno 2006, così come descritte nelle offerte tecnico-economiche sottoindicate:

- offerta prot. n. 25995 del 24 luglio 2006, limitatamente alle voci inerenti le attività connesse alla definizione ed impostazione dello sviluppo del SIRA Piemonte, nonché alle elaborazioni dati (punti C1, C2, C3, E4.1), per un importo di Euro 329.640,00 o.f.e.;

- offerta prot. n. 25735 del 21 luglio 2006, inerente l'integrazione nel sistema dei dati prodotti nell'ambi-

to della rete di cooperazione del SIRA Piemonte, per un importo di Euro 40.020,00 o.f.e.;

- di stabilire per l'affidamento dell'incarico le seguenti modalità contrattuali:

- l'esecuzione dell'incarico è regolato dalle clausole del "contratto quadro di sviluppo" sottoscritto tra la Regione ed il CSI-Piemonte (REP n. 10446/2005);

- l'affidamento avviene tramite lettera d'incarico redatta ai sensi della legge regionale 8/84, in duplice copia, e sarà restituita dal CSI-Piemonte debitamente sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'Ente ai fini contrattuali per l'attività in oggetto;

- di approvare a tal fine la lettera contratto (All. A) ai sensi della legge 8/84, quale parte integrante del presente atto, comprensiva dell'allegato tecnico (All.B) contenente gli ulteriori parametri di valutazione rispetto a quanto già stabilito dal succitato "contratto quadro", autorizzandone la sottoscrizione;

- di impegnare la spesa derivante, per complessivi Euro 369.660,00 o.f.e., pari a Euro 443.592,00 IVA compresa, sul cap. 20618/2006 (A. 101125), nell'ambito dell'accantonamento sopra menzionato, effettuato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 30-3124 del 12 giugno 2006, assegnato dal Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti al Responsabile del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. n. 9543/22 del 1° agosto 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22.5

D.D. 27 settembre 2006, n. 236

Legge 24/2002, art. 2, comma 1. Azioni di comunicazione diffusa per la riduzione della produzione dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Ecologos di Torino. Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul capitolo 12574/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per quanto esposto in premessa:

- di stipulare con l'Associazione Ecologos - via Mongrando 38- Torino - un contratto, della durata di dodici mesi, per la realizzazione di azioni di comunicazione diffusa per la riduzione della produzione dei rifiuti;

- di approvare lo schema di contratto, il piano di lavoro ed il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento allegati alla presente determinazione quale parte integrante (allegati 1 e 2);

- di impegnare a favore dell'Associazione Ecologos la somma di euro 60.000,00 sul capitolo 12574/2006 a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 28-2903 del 22 maggio 2006 sul cap. 12574/2006 (A. 100937).

Le modalità di erogazione della somma sono stabilite dall'art. 7 dello schema di contratto approvato con il presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 28 settembre 2006, n. 237

Affidamento al CSI - Piemonte dell'incarico per lo sviluppo di nuove componenti del SIRA Piemonte. Spesa Euro 550.000,00 cap. 22752/2006 ed Euro 6.350,00 cap. 20618/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - di Torino, l'incarico di progettare e realizzare i due progetti descritti in premessa per l'evoluzione e lo sviluppo del SIRA Piemonte, con le seguenti modalità:

- Il CSI Piemonte predisporrà le relative offerte tecnico-economiche, facendo riferimento alle specifiche previste in merito dal contratto quadro stipulato tra la Regione ed il CSI Piemonte. - rep. n: 10446/2005;

- le offerte dovranno pervenire entro il 15 ottobre 2006 al Responsabile del Settore Sistema Informativo Ambientale e V.I.A., che procederà con successivo atto dirigenziale alla definizione delle modalità di esecuzione dell'incarico nell'ambito di una apposita convenzione;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 556.350,00 o.f.c. sui sotto indicati capitoli del bilancio regionale per l'anno 2006:

la somma di Euro 550.000,00 sul cap. 22752 (A. 101126)

la somma di Euro 6.350,00 sul cap. 20618 (A. 101125)

nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 30-3124 del 12 giugno 2006, assegnate dal Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti con nota prot. n. 9543/22 del 1° agosto 2006 al Responsabile del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22

D.D. 28 settembre 2006, n. 238

DGR. 30 - 3124 del 12 giugno 2006. Impegno di spesa di 500.000,00 sul capitolo 13595/2006, a favore delle Province, in attuazione della DGR 66 - 3859 del 18 settembre 2006, relativa all'approvazione dello Stralcio di piano per la mobilità'

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore delle Province piemontesi la somma di Euro 500.000,00 accantonata con deliberazione n. 30 - 3124 del 12 giugno 2006 sul cap. 13595/2006 (A. 101124), per attuare, in collaborazione con i Comuni, le opportune iniziative di informazione e di sensibilizzazione del pubblico sui contenuti dello Stralcio di piano per la mobilità, nonché per incentivare le iniziative delle imprese e degli enti con più di 300 dipendenti, per ridurre l'utilizzo del mezzo individuale per gli spostamenti casa - lavoro, così come previsto dalla DGR n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006;

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che tale somma venga ripartita come segue:

Provincia di Torino Euro 250.000;

Provincia di Novara Euro 53.000;

Provincia di Alessandria Euro 52.000;

Provincia di Cuneo Euro 42.000;

Provincia di Asti Euro 36.000;

Provincia di Biella Euro 27.000;

Provincia di Vercelli Euro 22.000;

Provincia del VCO Euro 18.000.

- di trasferire fin da subito alle Province le somme sopra riportate;

- di stabilire che le Province provvedano a trasmettere alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti un report semestrale, contenente lo stato di attuazione delle iniziative poste in essere, nonché la rendicontazione conclusiva dell'utilizzo delle somme erogate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 28 settembre 2006, n. 239

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 6 mesi al dott. Roberto Amelotti per la razionalizzazione e semplificazione dei provvedimenti in materia ambientale e in particolare di quelli connessi alle procedure di valutazione ambientale di cui alla legge regionale 40/1998. Impegno di euro 15.000,00 sul cap. 10429/2006 (A. 100082)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le ragioni meglio esplicitate in premessa, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 6 mesi al dott Roberto Amelotti, alle condizioni stabilite nello schema di contratto allegato. Il corrispettivo è stabilito in euro 15.000,00 a titolo di compenso forfettario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e il dott Roberto Amelotti;

- di impegnare la somma di euro 15.000,00 in favore del dott Roberto Amelotti, a valere sulle risorse di cui all'accantonamento n. 100082 operato sul cap. 10429/2006 con la D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006, come incrementate con la D.G.R. n. 28-2903 del 22 maggio 2006;

- di stabilire che il compenso sarà erogato nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 28 settembre 2006, n. 240

Affidamento di incarico al Dipartimento di Progettazione architettonica e Disegno industriale, Facoltà di Architettura 1 del Politecnico di Torino per l'esecuzione di una ricerca, della durata di dodici mesi, avente ad oggetto la modellazione di sistemi di mobilità in rapporto con la sostenibilità ambientale. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 13595/2006 (A. 101124)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'affidamento di incarico al Dipartimento di Progettazione architettonica e Disegno industriale Facoltà di Architettura 1 del Politecnico di Torino per l'esecuzione di una ricerca avente ad oggetto la modellazione di sistemi di mobilità in rapporto con la sostenibilità ambientale, della durata di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e per l'importo di Euro 50.000,00 (o.f.i.);

- di procedere alla stipulazione della convenzione secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 13595/2006 a valere sull'accantonamento n. 101124 operato con D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006;

- di dare atto che l'erogazione del corrispettivo avverrà secondo le modalità previste al punto nell'allegato schema di convenzione.

Ai sensi dell'art. 61 dello Statuto la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 2 ottobre 2006, n. 242

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S) Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 37.265,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 2 ottobre 2006, n. 243

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Casalese Rifiuti. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 9.471,75

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 25.2

D.D. 9 agosto 2006, n. 1379

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 10 -11 - 12/8/1996 Lavori di monitoraggio in sponda destra rio Sogna in prossimità vecchio bacino, acquedotto e sistemazione idraulica rio Sogna (tratto a monte) ed affluente rio Ronzone Comune di Armeno. Contributo euro 10.329,14, contabilità finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il contributo di Euro 10.329,14 concesso al Comune di Armeno per lavori di monitoraggio in sponda destra rio Sogna in prossimità vecchio bacino, acquedotto e sistemazione idraulica rio Sogna (tratto a monte) ed affluente rio Ronzone è rideterminato in Euro 10.303,93.

- E' autorizzato il pagamento della somma di Euro 7.205,20 a saldo del contributo concesso con D.G.R. n. 169/11902 del 2/9/1996 con impegno sul Cap. 22161 del Bilancio regionale per l'anno 2006 (Acc.100194).

- E' accertata un'economia di euro 25.21.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 9 agosto 2006, n. 1380

Evento alluvionale 10/14 giugno 2000 Comune di Prali. Lavori di somma urgenza ricostruzione ponte sul torrente Germanasca per la borgata Orgere. Contributo totale di euro 310.906,67. Contabilit  finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il contributo di Euro 310.906,67 concesso a favore del Comune di Prali per lavori di somma urgenza, quali ricostruzione ponte sul torrente Germanasca per la borgata Orgere   rideterminato in 303.742,97.

-   autorizzato il pagamento di Euro 96.437,40 a saldo del contributo di cui sopra.

- Al pagamento della somma di Euro 96.437,40 si fa fronte per Euro 62.284,70 con impegno che si costituisce sul Cap. 22130 (ex Cap. 24013) del bilancio regionale per l'anno 2006 e per Euro 34.152,70 con impegno 4833 del capitolo 24013 del bilancio regionale per l'anno 2003.

- E' accertata un'economia di euro 7.163,70.

Il Vicario del Direttore Regionale
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 agosto 2006, n. 1392

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Colombano Belmonte - Lavori di pronto intervento per ripristino viabilit  comunale Cappella - Indritti. Contributo euro 6.197,48 (lire 12.000.000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la spesa complessiva, a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto eseguiti dal Comune di San Colombano Belmonte   di euro 27.389,49;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 4.338,24 al Comune di San Colombano Belmonte che si fa fronte con impegno da effettuarsi sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 agosto 2006, n. 1393

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Valfenera - Lavori di pronto intervento per pulizia fossi, sgombero frane, regimazione acque, spurgo fognature. Contributo euro 2.582,28 (lire 5.000.000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la spesa complessiva, a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto eseguiti dal Comune di Valfenera   di euro 2.323,36;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 2.323,36 al Comune di Valfenera che si fa fronte con impegno da effettuarsi sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2006;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di spesa di euro 258,92 sul cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 agosto 2006, n. 1394

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Vestign  - Lavori di somma urgenza per sistemazione dissesto lungo Via Masino. Contributo euro 130.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la spesa complessiva dei lavori di somma urgenza di cui in oggetto eseguiti dal Comune di Vestign  a consuntivo   di euro 117.840,09;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 39.840,09 al Comune di Vestign  che si fa fronte con impegno n. 7296 sul cap. 22161 (ex 24080) del bilancio regionale per l'anno 2002;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di euro 12.159,91 sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 29 agosto 2006, n. 1432

Autorizzazione idraulica per la realizzazione, in sx orografica del Torrente Arbogna, di un'opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dallo sfioratore di Via Ravizza (fg. 11, mapp.73), in territorio del Comune di Nibbiola - Ditta: Societ  Consortile Basso Novarese S.R.L

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la societ  consortile Basso Novarese, con sede in Borgolavezzaro Via Ruva n. 6, (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e

modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso

d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.2

D.D. 30 agosto 2006, n. 1443

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pila - Cedimeto strada in sponda destra fiume Sesia. Contributo euro 3.600,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il contributo di Euro 3.600,00 concesso al Comune di Pila per lavori di cedimento strada in sponda destra fiume Sesia è rideterminato in Euro 3.596,46;

- è autorizzato il pagamento della somma di Euro 3.596,46 a saldo del contributo concesso con D.D. n. 1918 del 28/11/2005 con impegno n. 6079 sul Cap. 22161 del Bilancio regionale per l'anno 2005;

- è accertata l'economia di Euro 3,54.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 4 settembre 2006, n. 1469

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un attraversamento con condotta di derivazione in subalveo del Torrente Vermenagna in comune di Vernante - Richiedente: Ditta Tre CI S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta TRE CI S.r.l. con sede in Cuneo Via Castelletto Stura, 132 - (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere e dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 53,00 (n. 4/12 ratei di Euro 160,00) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 1474

L.R. 18/84 - Comune di San Giorio di Susa (TO) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 30.987,41 - Contabilita' finale - Impegno di euro 3.098,74 sul capitolo 22360 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 1475

L.R. n. 18/84 - Comune di Arborio - Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) di autorizzare la devoluzione a favore del Comune di Arborio della quota residua di Euro 1.784,17 per il finanziamento della ristrutturazione del Palazzo comunale;

Art. 2) di dare atto che dalla presente devoluzione non deriva alcun maggiore onere a carico del Bilancio regionale;

Art. 3) di dare altresì atto che il Comune di Arborio rinuncia a qualsiasi facoltà di richiedere variazioni dopo la concessione del finanziamento oggetto dell'utilizzo;

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 5 settembre 2006, n. 1476

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4456 - Torrente Pesio - Sistemazione e ripristino delle difese spondali in Frazione San Bartolomeo nel comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Chiusa Pesio -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Chiusa di Pesio, con sede a Chiusa di Pesio, via G. Mazzini n. 5, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 5 settembre 2006, n. 1477

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4442 - Lavori di protezione spondale del Torrente Maudagna in corrispondenza dell'opera di presa del Consorzio Irriguo Bealera del Villero in comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Sig. Giuseppe Comino in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo Bealera del Villero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Giuseppe Comino, (omissis), in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo Bealera del Villero con sede in

Monastero Vasco, via Marconi n. 4 - CN - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto,

che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 5 settembre 2006, n. 1480

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Fara Novarese. Lavori di sistemazione dissesto generalizzato su tutta l'asta del torrente Strona; ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese. Importo Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904 alle condizioni e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

- Le scogliere siano intasate con terreno vegetale, negli interstizi vengano messe a dimora tale di piante idonee e coerenti con il contesto ambientale;

- Sia curato il raccordo tra la sommità delle difese spondali ed il piano di campagna retrostante;

- sia assicurata la manutenzione alle opere a verde (sostituzione fallanze, ripristino ecc.) sino alla loro piena affermazione

- prima dell'inizio dei lavori sia presentata al Corpo Forestale dello Stato, una relazione a firma di tecnico forestale che meglio descriva la tipologia dell'intervento a carico delle superfici forestali oggetto di ricostruzione ambientale; le tecniche impiegate per il miglioramento dell'area; le specie arboree da mettere a dimora, privilegiando quelle che meglio garantiscano la ricostruzione della biodiversità in relazione all'habitat naturale esistente.

- L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Comando Stazione Forestale di Carpignano Sesia con il quale si dovrà procedere alla verifica delle piante che andranno eliminate in relazione all'intervento da eseguirsi;

- la bio-massa derivante dall'abbattimento delle piante ripariali e/o all'asportazione di quelle che ostacolano il deflusso dovrà essere allontanata nel più breve tempo possibile. Ove necessario i residuo vegetali dovranno essere trasportati in discariche autorizzate;

- le operazioni di decespugliamento delle superfici invase dai rovi ed erbe infestanti dovranno essere realizzate avendo cura di preservare e non danneggiare in alcun modo la rinnovazione arborea ed arbustiva naturale ivi presente.

I lavori di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.6

D.D. 5 settembre 2006, n. 1481

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4424 - Autorizzazione in sanatoria per realizzazione ponte vicinale sul Torrente Josina in comune di Peveragno - Richiedente: Società Castel Forfice S.a.s. di Balsamo Luigi & C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, in sanatoria, alla Società "Castel Forfice S.a.s." di Balsamo Luigi & c. - (omissis) - con sede in Peveragno, via Vittorio Veneto, 41, ai soli fini idraulici, l'opera realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di

eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 settembre 2006, n. 1485

R.D 523/1904 - Polizia fluviale n. 4458 - Consolidamento delle fondazioni e delle murature del ponte sul Torrente Meletta al Km 19+256 in comune di Racconigi - Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A - Direzione Compartimentale Infrastruttura Torino con sede in Torino -via Sacchi,3 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del

soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 settembre 2006, n. 1486

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4455 - Sistemazione idraulica reticolo fluviale minore nei comuni di Roaschia, Valdieri, Entracque, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte - Richiedente: Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermentagna -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermentagna con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita, 27, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) in base al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R nel caso di interventi di manutenzione realizzati da enti pubblici in esecuzione diretta, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intenda nullo;

2) durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

3) durante la sistemazione idraulica non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata,

l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; In caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche dell'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 6 settembre 2006, n. 1489

Lago d'Orta in Comune di Orta S. Giulio (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di pontili fissi, manufatti di accesso a lago, manutenzione e rimozione di pontili esistenti, manutenzione e rifacimento di tratti di muratura a lago, realizzazione di scogliera. Ditta: Comune di Orta S. Giulio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al comune di Orta San Giulio possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione nel lago D'Orta, di pontili fissi, manufatti di accesso a lago,

manutenzione e rimozione di pontili esistenti, manutenzione e rifacimento di tratti di muratura a lago, realizzazione di scogliera in territorio del comune di Orta San Giulio.

I pontili fissi e le opere progettuali previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili fissi e le opere progettuali previste dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

3) il comune di Orta San Giulio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 6 settembre 2006, n. 1490

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002. Comune di Pella (NO). Opere di regimazione acque versante a monte della frazione Alzo. Importo Euro 568.228,45

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto dei lavori di regimazione acque versante a monte della frazione Alzo, con le seguenti prescrizioni:

- per quanto attiene alla rimodellazione degli impluvi n. 1 e n. 2:

a) il tratto A00-A01 (piazzale ex cava), presenta un andamento meandriforme conseguentemente all'accumulo di materiale detritico/vegetale e ad interventi antropici che hanno comportato l'allontanamento delle acque dall'impluvio originario, attualmente occupato da un fabbricato di civile abitazione, nonché l'indirizzo delle stesse nel percorso attuale

costituito da un sub-strato di materiale lapideo derivante da scarti di lavorazione di cava. Per quanto sopra esposto e tenuto conto dell'insediamento abitativo esistente, occorrerà curare l'invalveamento delle acque nel tratto pianeggiante, utilizzando per la realizzazione della sezione di deflusso il materiale lapideo presente in loco;

b) nei tratti A01-A1 e B00-B1, dovrà essere limitata l'incisione degli stessi e la movimentazione del materiale lapideo di grossa pezzatura atto alla dissipazione dell'energia di deflusso della corrente, tenuto altresì conto che trattasi di aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

- in corrispondenza del nodo B 13, venga chiusa l'interconnessione con la condotta delle acque miste esistente;

- immediatamente a monte dell'immissione dell'alveo esistente nel canale a cielo aperto in corrispondenza del punto B13, venga realizzata una vasca di sedimentazione atta a trattenere il materiale detritico mobilizzabile lungo il percorso B11-B12.1 e scongiurare possibili intasamenti del tratto B 14-B15 del canale scatolare, ed il tratto B16-B17, previsto con copertura grigliata, venga mantenuto a cielo aperto;

- in corrispondenza dell'immissione del canale scatolare grigliato nell'alveo esistente (nodo B 17), venga indirizzato il flusso nel senso della corrente e venga adeguatamente protetta la sponda sinistra interessata dalla battuta, al fine di evitare erosioni spondali;

- il materiale di risulta derivante dalla demolizione dei vecchi manufatti, dovrà essere allontanato dall'area e conferito a discarica e/o a centri di recupero;

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. R. n. 45/1989, considerato che l'intervento risulta compatibile con la situazione idrogeologica locale, fatto salvo il recepimento delle eventuali prescrizioni e/o indicazioni del Corpo Forestale dello Stato, per quanto di propria competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 6 settembre 2006, n. 1491

S.P. 167 Borgomanero - Gozzano. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento stradale del torrente Grua, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Richiedente: Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il la Provincia di Novara, con sede in Novara P.za Matteotti n. 1, (omissis) ad eseguire le opere in questione nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.2

D.D. 7 settembre 2006, n. 1497

Eventi calamitosi dei mesi di aprile, maggio, giugno 2000. Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.04.2001. Province di Cuneo e Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare un ulteriore programma di interventi dipendenti dagli eventi calamitosi dell'aprile, maggio e giugno 2000 nelle province di Cuneo e Torino, ai sensi dell'Ordinanza 3124/2001, così come risulta dall'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Di fornire, trattandosi di interventi finalizzati alla pubblica incolumità, criteri per la realizzazione delle opere:

1. entro 120 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento, gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori di cui trattasi ovvero, nel caso di lavori eseguiti in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta. Ingiustificati ritardi rispetto alla scadenza prefissata potranno comportare la revoca del contributo assegnato con le modalità di cui all'art.16 della L.R. n. 18/84;

2. la conclusione e la rendicontazione dei lavori, trattandosi di finanziamenti finalizzati alla tutela della pubblica incolumità ed igiene, dovrà avvenire con la massima sollecitudine possibile e comunque non oltre il biennio successivo a quello di finanziamento. Ingiustificati ritardi attiveranno verifiche di natura tecnico-amministrativa presso gli Enti medesimi per accertare nature e cause delle disfunzioni e potranno determinare la revoca dei contributi stessi.

3. gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento attraverso:

a. la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;

b. comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

c. presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte del citato Settore e/o dei Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico;

4. non è consentito l'utilizzo delle somme derivanti da eventuali economie e pertanto l'ammontare delle stesse dovrà essere immediatamente comunicato a questa Direzione;

5. deve essere realizzato il monitoraggio previsto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile con la circolare 24.04.2000, pubblicata sulla G.U. n. 101 del 3.05.2000; le relative schede devono essere compilate, aggiornate e trasmesse alla Direzione Regionale OO.PP, in forma cartacea ed informatica (<http://alluvioneoopp@regione.piemonte.it>); la mancata osservanza comporterà la sospensione e/o revoca del finanziamento (per agevolare tale adempimento, la Direzione rende disponibile le relative schede -dettaglio e riepilogo- e lo schema della corrispondente lettera di trasmissione, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/oopp/alluvione/monitor/moduli.htm);

6. l'erogazione del contributo è regolata dall'art. 11 della L.R. n. 18 del 21.03.1984 ed i relativi atti dovranno essere trasmessi in duplice copia conforme a: Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, C.so Bolzano 44-Torino.

Al formale impegno di spesa si provvederà con successivo atto all'avvenuta stipula dei contratti da parte degli enti concessionari e quindi al netto degli oneri derivanti dagli stessi.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

ENTE CONCESSIONARIO	PROV.	LAVORI	IMPORTO
ACCEGLIO	CN	SISTEMAZIONE ALVEI E DIFESE SPONDALI LUNGO I TORRENTI MAURIN E MOLLASCO	450.000,00
C.M. VALLE STURA	CN	SISTEMAZIONE IDRAULICA ED INTERVENTI SU BRIGLIE GORGIA DELLA MADONNA (CONOIDE IN FRAZIONE BERSEZIO) IN COMUNE DI DEMONTE	100.000,00
BARGE	CN	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GHIANDONE	130.000,00
BEINETTE	CN	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTI BROBBIO E JOSINA	100.000,00
BORGIO S. DALMAZZO	CN	SISTEMAZIONE VERSANTE LOC. TETTO FIORETTI	150.000,00
BOVES	CN	SISTEMAZIONE IDRAULICA BEDALE S. ANNA E TORRENTE COLLA	170.000,00
BRONDELLO	CN	CONSOLIDAMENTO PIAZZALE COMUNALE E AREA CIMITERIALE	50.000,00
BROSSASCO	CN	DIFESE SPONDALI TORRENTE GILBA	120.000,00
CELLE MACRA	CN	CONSOLIDAMENTO VERSANTE LOC. BASSURA	200.000,00
CRISSOLO	CN	OPERE IDRAULICHE A DIFESA ABITATO	180.000,00
ENTRACQUE	CN	SISTEMAZIONE IDRAULICA RII COMUNALI E DIFESE SPONDALI	250.000,00
LIMONE PIEMONTE	CN	DISALVEI E SCOGLIERE DI PROTEZIONE	250.000,00
MACRA	CN	CONSOLIDAMENTO ABITATO E OPERE IDRAULICHE SUL TORRENTE MAIRA	400.000,00
MARMORA	CN	CONSOLIDAMENTO VERSANTE LOC. RUINA	150.000,00
MOIOLA	CN	SISTEMAZIONE PONTE SAN MEMBOTTO	80.000,00
PIETRAPORZIO	CN	SISTEMAZIONI IDRAULICA RIO DEL PIZ	150.000,00
PONTECHIANALE	CN	SISTEMAZIONE RIO RUINUSA A MONTE FRAZIONE CHIANALE	120.000,00
PRAZZO	CN	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO S. MICHELE	100.000,00
ROBILANTE	CN	SISTEMAZIONE RII COMUNALI	150.000,00
ROCCAIONE	CN	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA LOCALITA' S. SUDARIO E LA COSTA PRESSO IL CONCENTRICO E SISTEMAZIONI IDRAULICHE RII COMUNALI	450.000,00
SAMBUCO	CN	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE RIO SAN GIULIANO	200.000,00
SAMPEYRE	CN	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONI IDRAULICHE TORR. VARAITA ED AFFLUENTI	200.000,00
VERNANTE	CN	SISTEMAZIONI IDRAULICHE	150.000,00
VINADIO	CN	SISTEMAZIONI IDRAULICHE TORRENTI ISCHIATOR, OPERE DI PROTEZIONE LOCALITA' PIANCHE E GOLETTA E NERAISSA A MONTE ABITATO	400.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CUNEO	CN	S.P. 47 RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE	400.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CUNEO	CN	S.P. 3 RIPRISTINO MOVIMENTO FRANOSO LOC. TRE STELLE IN COMUNE DI NEIVE	150.000,00
TOTALE CN			5.250.000,00
CESANA	TO	RICALIBRATURA E SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO THURAS	60.000,00
FRASSINETTO	TO	CONSOLIDAMENTO VERSANTE LUNGO S.C. FRASCHIETTO-MONTEU	80.000,00
OULX	TO	MESSA IN SICUREZZA PARETI ROCCIOSE SU S.S.335 DI BARDONECCHIA	700.000,00
OULX	TO	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO LOC: LICEO DES AMBROIS	300.000,00
PRALI	TO	DIFESA IN DESTRA RIO D'ENVIE A MONTE ABITATO	200.000,00
SAUZE DI CESANA	TO	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO FAVIER E VERSANTE LOC. ROLLIERES	100.000,00
SAUZE DI CESANA	TO	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MERDARELLO A MONTE ABITATO	200.000,00
TOTALE TO			1.640.000,00
TOTALE GENERALE			6.890.000,00

Codice 25.6

D.D. 7 settembre 2006, n. 1498

L.R. 40/98 - Realizzazione della briglia a valle del Ponte Madonnina e colmataura fossa - Fase di verifica della procedura di VIA a valle del Ponte Nazionale presentato dal Comune di Mondovì - Tip. B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10-L.R. 40/1998) del progetto: "Realizzazione della briglia a valle del Ponte Madonnina e colmataura fossa Fase di verifica della procedura di VIA a valle del Ponte Nazionale(OPP2004/0025*1)", presentato dalla Città di Mondovì e di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al Comune di Mondovì che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale:

- Vengano curati con particolare attenzione gli aspetti relativi all'inserimento paesaggistico dei manufatti fuori terra, valutando l'opportunità di realizzare a titolo compensativo interventi di riqualificazione e sistemazione delle sponde al fine di favorire una più generale riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito interessato;

- Il progetto esecutivo preveda l'individuazione e la quantificazione dei materiali inerti occorrenti per la realizzazione delle opere nonché l'indicazione delle cave di approvvigionamento come previsto dagli artt.15 e 26 del D.P.R. n. 554/1999;

- Poiché la briglia prevista in progetto a valle del ponte Madonnina costituirà una barriera al movimento dell'ittiofauna, il proponente dovrà provvedere alla progettazione e alla realizzazione di idonei dispositivi che consentano la risalita dei pesci;

- Il progetto definitivo/esecutivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di recupero ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) utilizzando specie erbacee ed arbustive autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite;

- In sede di progetto definitivo dovranno essere chiaramente espresse, così come previsto dalla L.R.

40/98, quali sono le finalità e le motivazioni strategiche di realizzazione dell'opera;

- Dovrà essere individuata l'area cantiere e dovrà essere previsto il ripristino vegetazionale di tale area.

- di richiedere al Comune di Mondovì che in fase esecutiva dei lavori vengano recepite le prescrizioni gestionali vincolanti nel seguito elencate:

- limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

- Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente;

- Tutte le attività dovranno essere previste e realizzate in periodo di asciutta o di magra e possibilmente condensate nel più breve arco temporale possibile, tenendo conto delle fasi riproduttive e di sviluppo dell'ittiofauna presente a valle delle opere in progetto;

- Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Ellero attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (savanelle) e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua;

- Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

- Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

- Al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

- Nelle attività di perforazione e posa in opera dei pali e delle strutture in calcestruzzo così come nella eventuale realizzazione di guadi, dovranno essere adottate le migliori tecniche disponibili al fine di impedire la dispersione nelle acque e comunque nell'alveo torrentizio di fanghi di lavorazione, materiali e reflui cementiti ed eventuali altri additivi o inquinanti; a tal fine dovrà essere valutata la opportunità tecnica di incanalare il flusso idrico, qualora

presente, in savanelle temporanee, onde limitare intorbidamenti e contaminazioni delle acque ed impedire la eccessiva dissipazione delle stesse;

- Tutte le attività di manutenzione, lavaggio, rabbocco e rifornimento dei mezzi di cantiere, così come il deposito temporaneo dei prodotti chimici in uso ai cantieri dovranno essere volti fuori alveo;

- Dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e la successiva bonifica di eventuali versamenti accidentali lungo l'alveo torrentizio;

- Laddove non necessario intervenire, non dovrà essere alterato il profilo del letto torrentizio e dovranno essere comunque mantenute le residue aree di naturalità ed irregolarità del fondo del corso d'acqua; nella realizzazione della briglia e nel riempimento della buca di erosione dovranno essere utilizzati per quanto possibile massi reperiti nel tratto di alveo soggetto ad intervento e comunque materiale mitologicamente omogeneo con quello presente nel torrente;

- Nelle operazioni a valle del ponte "Nazionale" dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti e pertanto garantita la piena funzionalità dell'opera di presa esistente immediatamente a monte e si raccomanda di conservare una certa diversità morfologica, distribuendo materiale di varia pezzatura (ciottoli, ghiaia), con l'intento di "ricostruire" un habitat più simile a quello naturale.

Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 11 settembre 2006, n. 1516

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Strevi - Lavori di ripristino della fognatura comunale presso il campo sportivo ed in via Molino. Contributo euro 20.850,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- è autorizzato il pagamento a favore del Comune di Strevi della somma di euro 20.696,89 a saldo del finanziamento dei lavori in premessa indicati;

- alla relativa spesa di euro 20.696,89 si fa fronte con impegno n. 2108 sul cap. 22161 (ex cap. 24080) del bilancio regionale per l'anno 2005;

- si accerta un'economia di euro 153,11.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 11 settembre 2006, n. 1517

Autorizzazione idraulica n. 4040, per attraversamenti del Rio del Vallo e Rio Gianchetto, con gasdotto posizionato dentro la struttura dei ponti di Corso Egidio Olia (Aut. Idr. n. 3786, ass. con Det..Dir. n. 894 in data 16.06.2003) nel Comune di Chieri (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Italgas S.p.A. con sede in via XX Settembre, 41 - Torino-, ad eseguire la posa del cavo in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

5. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del cavo (caso di danneggiamento o crollo);

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che i sopra descritti scarico e attraversamento potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 12 settembre 2006, n. 1525

Rimborso spese per rifornimenti idrici nella Provincia del VCO dal 12 al 16 agosto 2006. Liquidazione di euro 6.232,27 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 (attuale 14468)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la spesa di Euro 6.232,27 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore della ditta Edileco S.r.l. Strada del Francese 87/13 10156 Torino la somma di Euro 6.232,27 (o.f.i.) sul capitolo 14144 (attuale 14468) dell'esercizio finanziario 2004 (A/101674).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 12 settembre 2006, n. 1526

Forniture varie. Indizione di procedure a trattativa privata precedute da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i., stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento delle forniture di:

n. 3 rotoli di tessuto trama ordito rinforzato jumbo mat, per un totale di 300 m2;

n. 2 unità impianti di potabilizzazione preassemblati;

n. 15 apparecchiature di pompaggio così suddivise:

n. 5 elettropompe sommergibili trasportabili in alluminio;

n. 5 motopompe autoadescanti a membrana;

n. 5 motopompe galleggianti trasportabili;

di approvare i capitolati speciali di gara nonché gli schemi di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un adeguato numero di ditte concorrenti;

di far fronte alla spesa presunta di:

Euro 25.000,00 o.f.e., per la fornitura di n. 3 rotoli di tessuto trama ordito rinforzato jumbo mat, per un totale di 300 m2, sul cap. 11431/06 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100645) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 25.000,00 o.f.e., per la fornitura di n. 2 unità impianti di potabilizzazione preassemblati, sul cap. 20754/06 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 60.000,00 o.f.e., per la fornitura di n. 5 elettropompe sommergibili trasportabili in alluminio, 5 motopompe autoadescanti a membrana, n. 5 motopompe galleggianti trasportabili, sul cap. 20754/06 con gli stanziamenti previsti dal d.d.l. n. 312 dell'11/09/2006, da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.2

D.D. 14 settembre 2006, n. 1537

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cremolino - Lavori di ripristino transitaibilità e rimozione pericoli per la pubblica incolumità Casa di abitazione denominata Turca. Contributo euro 5.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- è autorizzato il pagamento a favore del Comune di Cremolino della somma di euro 1.218,00 a saldo del finanziamento dei lavori in premessa indicati;

- alla relativa spesa di euro 1.218,00 si fa fronte con impegno n. 473 sul cap. 22161 (ex cap. 24080) del bilancio regionale per l'anno 2003;

- si accerta un'economia di euro 3.782,00.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 settembre 2006, n. 1538

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Castagnole delle Lanze - Lavori di pronto intervento per Cimitero capoluogo. Contributo euro 15.493,70 (lire 30.000.000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la spesa complessiva a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto, eseguiti dal Comune di Castagnole delle Lanze è di 15.336,76;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 4.491,17 al Comune di Castagnole delle Lanze che si fa fronte con impegno da effettuarsi sul Cap. 22161 del bilancio regionale per l'anno 2006;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di spesa di euro 156,95 sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2000.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 14 settembre 2006, n. 1539

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castellamonte - Lavori di pronto intervento per ricostruzione difesa spondale destra torrente Malesina in frazione Preparetto S.P. 222 per Ivrea. Contributo euro 10.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rideterminare ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Castellamonte a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in euro 9.483,35;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 6.483,35 al Comune di Castellamonte che si fa fronte con impegno n. 2217 sul Cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di euro 516,65 sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 settembre 2006, n. 1540

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nucetto - Lavori di pronto intervento per ripristino acquedotto comunale con attraversamento fiume Tanaro. Contributo euro 25.200,00 (10.200,00+ 15.000,00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rideterminare ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Nucetto a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in euro 22.991,85;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 7.871,85 al Comune di Nucetto che si fa fronte con impegno n. 2217 sul Cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di euro 2.208,15 sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale 2004.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 settembre 2006, n. 1542

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alice Superiore - Lavori di pronto intervento per ripristino muro di sostegno strada comunale in località Mucchiando. Contributo euro 39.767,18 (lire 77.000.000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la spesa complessiva, a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto eseguiti dal Comune di Alice Superiore è di euro 51.082,19;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 15.906,87 al Comune di Alice Superiore che si fa fronte con impegno da effettuarsi sul cap. 22161 ex 24080 del bilancio regionale per l'anno 2006;

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 14 settembre 2006, n. 1550

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Amigliarini s.n.c. corrente in Bisate di Crevoladossola (VB) a garanzia per lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Ovesca a monte dello sbarramento per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico Gaggiolo ubicato in Comune di Villadossola. Impegno di Euro 963,56= su cap. 40510/2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 18 settembre 2006, n. 1565

Fiume Sesia e torr. Agogna nei Comuni di Romagnano Sesia e Borgomanero. Istanza in data 05.07.2006 tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di indagini geognostiche su area demaniale per il periodo massimo di giorni quindici. Ditta: R.F.I. di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare la concessione demaniale gratuita, per un periodo massimo di quindici giorni, alla Ditta R.F.I. con sede in Torino, (omissis), per l'occupazione temporanea di area demaniale del fiume Sesia e torr. Agogna nei comuni di Romagnano Sesia e Borgomanero, per l'esecuzione di indagini geognostiche nel fiume Sesia, linea Santhià Arona al km 33+952 e nel torr. Agogna, linea Novara Vignale Domodossola al km 30+952, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'A.I.P.O. di Alessandria con nota prot. 3378 del 18/7/06 e delle seguenti condizioni:

- le indagini geognostiche dovranno essere effettuate nei tempi assegnati fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, lo stesso non potesse avere luogo nei termini previsti;

- si dovrà comunicare a questo Settore, la data di inizio delle indagini e la loro ultimazione, nonché la successiva riduzione al pristino stato dell'area demaniale interessata, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la riduzione al pristino stato dell'area stessa;

- il concessionario non dovrà corrispondere alcun canone, ai sensi della L.R. n. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale, ma dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento regionale n. 14/R del 6/12/04

- la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione;

- il concessionario, prima dell'inizio delle indagini, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.11

D.D. 20 settembre 2006, n. 1571

Forniture varie. indizione di procedure a trattativa privata e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i., stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento delle forniture di:

- autocarro iveco trakker 4 assi a trazione integrale
- automezzo iveco eurocarga 4x4 con gru retro cabina

na

- gru idraulica retro cabina + cassone fisso

- sistema mobile per controllo territoriale via gps

- gadget

di approvare i capitolati speciali di gara nonché gli schemi di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte pari o superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di:

Euro 123.600,00 o.f.i., per la fornitura di Autocarro Iveco Trakker 4 assi a trazione integrale, sul cap. 20700/06 con gli stanziamenti previsti dal d.d.l. n. 312 dell' 11/09/2006 ovvero dalla D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100642), da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 120.000,00 o.f.i., per la fornitura di Automezzo Iveco Eurocarga 4x4 con gru retro cabina, sul cap. 20700/06 con gli stanziamenti previsti dal d.d.l. n. 312 dell' 11/09/2006 ovvero dalla D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006, (A/100642), da impegnarsi con successivo atto determinativo

Euro 123.600,00 o.f.i., per la fornitura di Gru Idraulica retro cabina + cassone fisso, sul cap. 20700/06 con gli stanziamenti previsti dal d.d.l. n. 312 dell' 11/09/2006 ovvero dalla D.G.R. n. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100642), da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 123.600,00 o.f.i., per la fornitura di sistema mobile per controllo territoriale via GPS, sul cap. 20754/06 con gli stanziamenti previsti dal d.d.l. n. 312 dell' 11/09/2006, ovvero dalla D.G.R. n. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643), da impegnarsi con successivo atto determinativo;

Euro 24.000,00 o.f.i., per la fornitura di gadget, sul cap. 11431 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già ac-

cantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100645) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto;

la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di esperta;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.7

D.D. 20 settembre 2006, n. 1572

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dell'attraversamento del torrente Lirone, con attraversamento aereo, in territorio del Comune di Cressa (NO). Richiedente: Telecom Italia S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano piazza degli Affari, n. 2 (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza

maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.11

D.D. 20 settembre 2006, n. 1573

Fornitura di n. 2 unità di insacchettatrice di sabbia meccanizzata ad erogazione multipla. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 2 unità di insacchettatrice di sabbia meccanizzata ad erogazione multipla a quattro bocche in acciaio ognuna con diametro di 170 mm, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 e s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte pari a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 50.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100643) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la d.ssa Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.7

D.D. 27 settembre 2006, n. 1618

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento con tubazione staffata al ponte sul torrente Strona in territorio del Comune di Boca (NO). Richiedente: Sigg.ri Donis Roberto e Zanetta Paolo legale rappresentante della Società "Il Vecchio Vigneto di Zanetta Paolo"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg.ri Donis Roberto e Zanetta Paolo legale rappresentante della Società "Il Vecchio Vigneto di Zanetta Paolo con sede in Comune di Boca (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni

allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Ammini-

strazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.11

D.D. 29 settembre 2006, n. 1638

Variazione delle Determine: numero 1631 del 2006, numero 1633 del 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare le D.D. n. 1631 del 28/09/2006 e n. 1633 del 28/09/2006 con i dati mancanti così come riassunto nel seguente prospetto:

determinazione dirigenziale n. 1631 del 28/09/2006

n. 1 iveco daily combi per trasporto persone (7+1 posti) e n. 1 iveco daily cabinato per trasporto persone/materiali (6+1 posti);

Base di gara Euro 70.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 69.700,00

Ribasso per esonero cauzione euro 100,00

Totale offerta o.f.e. euro 69.600,00

IVA 20% euro 13.920,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 83.520,00

n. 1 rimorchio ribassato;

Base di gara Euro 45.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 42.700,00

Ribasso per esonero cauzione euro 150,00

Totale offerta o.f.e. euro 42.550,00

IVA 20% euro 8.510,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 51.060,00

n. 1 autoveicolo fuoristrada 4x4 pickup;

Base di gara Euro 35.000,00 + I.V.A.;

Offerta unitaria o.f.e. con sconto 23,66% euro 26.719

Offerta con sconto 23,66% + 0,5% per esonero cauzione totale 24,16% euro 26.544,00

Quota non imponibile bolli imm. IPT euro 325,68

Offerta senza quota non imponibile 26.218,32

IVA 20% su imponibile 26.218,32 euro 5.243,664

Offerta definitiva o.f.i. senza quota non imponibile 31.461,984

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 31.787,66

n. 1 unità di sollevatore telescopico;

Base di gara Euro 90.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 85.500,00

Ribasso per esonero cauzione euro 1.000,00

Totale offerta o.f.e. euro 84.500,00

IVA 20% euro 16.900,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 101.400,00

n. 1 autotelaio SCAM SMT 55.3/4 4X4 (passo 3200 mm, MTT 5,5 T);

Base di gara Euro 55.000,00 + IVA;

Offerta unitaria o.f.e. euro 50.870,00

Ribasso per esonero cauzione 2,70% euro 1.373,49

Totale offerta o.f.e. euro 49.500,00

IVA 20% euro 9.900,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 59.400,00

determinazione dirigenziale n. 1633 del 28/09/2006;

mt. lineari 200 di barriera antinondazione gonfiabile NOAQ da 1,00 mt.;

Base di gara Euro 75.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 71.250,00

Ribasso per esonero cauzione 0,35087% euro 249,99

Totale offerta o.f.e. euro 71.000,00

IVA 20% euro 14.200,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 85.200,00

n. 3 capannoni automontati;

Base di gara Euro 90.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 63.000,00

Ribasso per esonero cauzione Euro 200,00 euro - 200,00 euro

Totale offerta o.f.e. euro 62.800,00

IVA 20% euro 12.560,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 75.360,00

n. 3 unità di torri faro carrellate;

Base di gara Euro 60.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 57.000,00

Ribasso per esonero cauzione 0,1% euro 57

Totale offerta o.f.e. euro 56.943,00

IVA 20% euro 11.388,6

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 68.331,6

n. 200.000 unità di sacchetti in juta per contenimento di sabbia;

Base di gara Euro 60.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 47.004

Cauzione fidejussoria euro 4.700

IVA 20% euro 9.400,8

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 56.404,8

n. 5 generatori di potenza 3 kVA, n. 3 generatori di potenza 15 kVA, n. 1 generatore di potenza 80 kVA;

Base di gara Euro 50.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 34.250

Ribasso per esonero cauzione 0,1% euro 34,25

Totale offerta o.f.e. euro 34.215,75

IVA 20% euro 6.843,15

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 41.058,9

n. 15 apparecchiature di pompaggio così suddivise: n. 5 elettropompe sommergibili trasportabili in alluminio;

n. 5 motopompe autoadescanti a membrana;

n. 5 motopompe galleggianti trasportabili;

Base di gara Euro 60.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 55.200,00

Ribasso per esonero cauzione 1% euro 552,00

Totale offerta o.f.e. euro 54.648,00

IVA 20% euro 10.929,60

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 65.577,60
n. 2 unità impianti di potabilizzazione preassemblati;

Base di gara Euro 25.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 20.500,00

Ribasso per esonero cauzione euro 100,00

Totale offerta o.f.e. euro 20.400,00

IVA 20% euro 4.080,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 24.480,00

n. 3 rotoli di tessuto trama ordito rinforzato jumbo mat, per un totale di 300 m2;

Base di gara Euro 25.000,00 + I.V.A.;

Totale offerta o.f.e. euro 24.125,00

Ribasso per esonero cauzione 0,5181% euro 124,99

Totale offerta o.f.e. euro 24.000,00

IVA 20% euro 4.800,00

Totale offerta definitiva o.f.i. euro 28.800,00

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 26.2

D.D. 26 ottobre 2006, n. 546

G.O.I. Torino 2006. Opere Connesse. Autorizzazione del progetto definitivo di cui alla D.D. n. 395/26 del 28/07/06, integrato con gli elaborati elettromeccanici dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, con portata oraria 1200 p/h, denominata "Rafuyel-Sagnalonga" (m 1377-2012 s.l.m.), in Comune di Cesana Torinese (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Premesso che:

Il progetto definitivo per la costruzione dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, portata oraria di 1200 p/h, denominato "Raffuyel-Sagnalonga", è stato esaminato nella Conferenza di Servizi definitiva conclusa con D.D. n. 395/26 del 28/07/06.

I lavori per la costruzione dell'impianto sono subordinati all'ottemperanza delle prescrizioni e considerazioni riportate nella Determinazione Dirigenziale sopra citata, ed all'acquisizione del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Piemonte e Valle d'Aosta, U.S.T.I.F. di Torino.

Il Comune di Cesana Torinese, nella persona del Responsabile dell'area tecnica, con nota prot. n. 6922, del 9/08/2006, acquisita agli Atti di questo Ufficio con protocollo n. 9221/26/2006 del 11/08/2006, ha trasmesso alla Direzione Trasporti il progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici, a firma del progettista, dott. ing. Dino Veronesi, redatto secondo la tipologia costruttiva della ditta "Dop-

pelmayr" con sede in Zona Industriale, n. 14, Lana (BZ), con la stessa nota ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 7/08/2006, con la quale, il Comune di Cesana Torinese approva il progetto definitivo-esecutivo ed in data 4/09/06, il RUP ha trasmesso la dichiarazione di conformità del progetto esecutivo rispetto a quello definitivo e tiene conto delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza di Servizi e riportate nella D.D. n. 395/26 del 28/07/06.

La Direzione Trasporti in data 21/08/2006, nota prot. n. 9441/26.2, ha trasmesso il progetto in argomento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Piemonte e Valle d'Aosta Settore Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino per il rilascio del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza. Il suddetto Ufficio con nota (anticipata via fax) prot. n. 02485 del 16/10/06, pervenuta a questo Settore il 24/10/06, ha rilasciato, ai sensi del D.P.R. n. 753/80, il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, subordinatamente alle sotto elencate prescrizioni:

a) Le certificazioni dei componenti e dei sottosistemi di sicurezza, ai sensi della Circolare n. 1/2004 dell'agosto 2004 dovranno essere presentati a questo Ufficio almeno un mese prima della richiesta di visita di ricognizione per l'espletamento delle verifiche e prove funzionali.

b) L'analisi e la relazione di sicurezza dovranno eventualmente essere integrate sulla base di disposizioni in fase di emanazione da parte del Ministero.

c) Le etichette dei componenti di sicurezza dovranno essere realizzate in modo da evitarne il distacco.

d) Prima del montaggio delle singole parti dell'impianto dovranno essere eseguiti tutti i controlli non distruttivi previsti.

IL DIRIGENTE

- Visti gli elaborati del progetto definitivo, integrato con gli elaborati elettromeccanici a firma del progettista ing. Dino Veronesi, redatti secondo la tipologia della ditta costruttrice "Doppelmayer" con sede in Lana (BZ), Zona Industriale, n. 14, della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, con portata oraria di 1200 p/h, denominata "Raffuyel-Sagnalonga", depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione in data 11/08/06 prot. n. 9221/26.2.

- Vista la D.D. n. 395/26 del 28/07/06, acquisita agli atti.

- Vista la nota prot. n. 02485 del 16/10/06 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Piemonte e Valle d'Aosta Settore Trasporti U.S.T.I.F. di Torino, ha rilasciato il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, acquisita agli atti.

- Vista la Legge 9/10/2000 n. 285.

- Visto il D.P.R. 11/7/1980 n. 753.

- Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97.

Preso atto che:

Il Comune di Cesana Torinese, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 7/08/2006, acquisita agli atti, ha approvato il progetto sopra citato;

Il Responsabile del Procedimento con nota del 29/08/2006, acquisita agli atti il 4/09/06, ha dichiarato che nel progetto esecutivo sono state recepite tutte le prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi definitiva e riportate nella D.D. n. 395/26 del

28/07/06, fatte salve quelle da eseguirsi in corso d'opera.

determina

A. Di autorizzare il progetto definitivo, di cui alla D.D. n. 395/26 del 28/07/2006, integrato con gli elaborati elettromeccanici, a firma del progettista ing. Dino Veronesi, redatto secondo la tipologia costruttiva della ditta "Doppelmayer" S.p.A. di Lana (BZ), della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, portata oraria di 1200 p/h, denominata "Raf-fuyel -Sagnalonga", in Comune di Cesana Torinese (TO), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e delle considerazioni riportate nella D.D. n. 395/26 del 28/07/06 ed a quelle impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, S.I.I.T. Piemonte e Valle d'Aosta, Settore Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino, con nota prot. n. 02485 del 16/10/06.

B. Le opere autorizzate con il presente atto dovranno essere ultimate, con l'obbligo di ottemperare le prescrizioni impartite, entro 24 mesi dalla data del presente Atto. Entro e non oltre tale periodo dovrà essere richiesta la visita di ricognizione per l'espletamento di verifiche e prove funzionali. L'inosservanza di tale termine comporta la decadenza dell'autorizzazione.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e della L.R. 8/8/97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 32.1

D.D. 11 settembre 2006, n. 196

Lr. 10/2003 "Contributo regionale alla libera scelta educativa" Anno scolastico 2004/2005 - Rettifica determinazioni n. 32 del 15.3.2005 e n. 34 del 16.3.2005 - Recupero somme assegnate con determinazione n. 32 del 15.3.2005. Importo euro 1.125,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Codice 32.1

D.D. 11 settembre 2006, n. 197

Lr. 10/2003 "Contributo regionale alla libera scelta educativa" Anno scolastico 2004/2005 - Rettifica deter-

minazione n. 32 del 15.3.2005 - Recupero somme. Importo euro 550,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Codice 32.3

D.D. 28 settembre 2006, n. 214

Legge regionale 26/1998 - Revoca del contributo di euro 8.000,00 alla Provincia di Vercelli, di cui a determinazione n. 139/32 del 10 giugno 2004, con introito della somma di euro 6.400,00 sul capitolo 6655 del bilancio per l'anno 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 settembre 2006, n. 218

L.R.58/1978 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Soggetti non ammessi a contributo, nell'anno 2006, per l'acquisto di attrezzature e arredi a favore di centri culturali e dello spettacolo. Art. 2 comma 2 lettera a

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente Determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze, presentate ai sensi della L.R. 58/78 e del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003 e relative all'acquisto di attrezzature e arredi a favore di centri culturali e dello spettacolo, non vengono ammesse al contributo regionale per l'anno 2006, con la specificazione delle rispettive motivazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 settembre 2006, n. 219

L.R.58/1978 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Soggetti non ammessi a contributo, nell'anno 2006, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale. Art. 2 comma 2 lettera b

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente Determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze, presentate ai sensi della L.R. 58/78 e del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003 e relative a interventi di manutenzione straordinaria a favore di centri culturali e dello spettacolo, non vengono ammesse al contributo regionale per l'anno 2006, con la specificazione delle rispettive motivazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 3 novembre 2006, n. 247

L.R. 10/2003. Rettifica delle determinazioni n. 147 del 4.7.2006 e n. 160 del 10.7.2006. Supplemento di istruttoria. Anno scolastico 2005/2006. Integrazione impegno di spesa n. 2918/2006 di euro 343.323,80 (cap. 16939/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, la determinazione n. 147 del 4.7.2006 inserendo nell'allegato la domanda n. 13969 - Rebuffo Lara Caterina per l'importo di euro 1.087,50 e le domande di cui all'elenco A allegato alla presente determinazione per farne parte integrante per un importo di euro 338.936,30;

- di rettificare la determinazione n. 160 del 10.7.2006 inserendo, nell'allegato 1 le domande di cui agli elenchi allegati C e D della presente determinazione e togliendo la domanda n. 13969 - Rebuffo Lara Caterina e nell'allegato 2 le domande di cui all'allegato B della presente determinazione;

- di impegnare l'importo di euro 338.936,30 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, l'importo di euro 1.087,50 a favore di Rebuffo Lara Caterina e di euro 3.300,00 a favore di Secondi Erica, integrando l'impegno di spesa n. 2918 (det. n. 147 del 4.7.2006 capitolo 16939/2006) della somma complessiva di euro 343.323,80 (A1101168);

- di autorizzare la liquidazione a favore degli aventi diritto, di cui all'elenco allegato A per l'importo a fianco di ciascun nominativo indicato e per la domanda n. 13969 - Rebuffo Lara Caterina per l'importo di euro 1.087,50, per un importo complessivo di euro 340.023,80;

- di rinviare ad un successivo provvedimento l'assegnazione e la liquidazione del contributo alla richiedente Secondi Erica dopo la conclusione dell'accertamento sulla veridicità della documentazione prodotta.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

L.R. 10/2003 - ANNO SCOLASTICO 2005/2006

ELENCO DOMANDE AMMESSE

NUM ORD	COGNOME NOME	NUM DOMANDA	COMUNE	PROV	CONTRIBUTO	FASCIA REDDITO
1	ABATE SALVATORE	1297	ANDORNO MICCA	BI	159,00	omissis
2	ACCORINTI ALESSANDRO	3368	NICHELINO	TO	1.250,00	omissis
3	ACOTTO ROMINA	6250	BAIRO	TO	1.125,00	omissis
4	ACQUAVIVA ERMINIA	2519	TORINO	TO	1.015,00	omissis
5	ACQUAVIVA LUIGI	8974	SAN MAURO TORINESE	TO	228,00	omissis
6	ALAGGIO VALERIA	5710	VOLPIANO	TO	1.500,00	omissis
7	ALLIONE SILVANA TERESA	3625	CUNEO	CN	1.650,00	omissis
8	ALTIERI NATALINA	1375	TORINO	TO	1.320,00	omissis
9	ALVES COSTA CLAUDIA CRISTINA	4712	TORINO	TO	1.875,00	omissis
10	AMEDURA ASSUNTA	7387	TORINO	TO	60,00	omissis
11	ANZALDI PATRIZIA	8607	TORINO	TO	274,50	omissis
12	ARRIGONI CRISTINA	10500	NOVARA	NO	775,60	omissis
13	ARROBBIO ANDREA	7992	TORINO	TO	900,00	omissis
14	AZZOLINA CONCETTA	12163	BEINASCO	TO	75,00	omissis
15	BALLACCHINO VINCENZA	7364	ALESSANDRIA	AL	79,50	omissis
16	BALLARE' MARCO	1194	NOVARA	NO	1.875,00	omissis
17	BARAVALLE GIUSEPPE	1513	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	3.525,00	omissis
18	BARBERIS GIANFRANCO	8104	TORINO	TO	258,00	omissis
19	BARBERO PIANTINO EDOARDO	9161	BIELLA	BI	1.650,00	omissis
20	BARTOLI ANTONIO	1464	TORINO	TO	900,00	omissis
21	BASS VIKTORIYA	5728	TORINO	TO	274,50	omissis
22	BATTISTA ISABELLA	3615	TORINO	TO	2.101,50	omissis
23	BATTISTI ADRIANO	9002	ENVIE	CN	75,00	omissis
24	BAYOUMY OSMAN	3640	TORINO	TO	123,75	omissis
25	BAZAN SALVATORE	7307	VALENZA	AL	48,75	omissis
26	BECCARI GIOVANNA	11766	TORINO	TO	900,00	omissis
27	BELLANTUONO RENATO	9477	SETTIMO TORINESE	TO	63,75	omissis
28	BELLO' CLAUDIA	11901	GRUGLIASCO	TO	1.250,00	omissis
29	BELLOSTA MASSIMO	693	BRIGA NOVARESE	NO	1.250,00	omissis
30	BELTRAMO ELENA	7280	GIAVENO	TO	1.455,00	omissis
31	BENBELLA BOUCHRA	6692	ARONA	NO	1.530,00	omissis
32	BENETTI VIVIANA	9841	TORINO	TO	2.163,00	omissis
33	BENOLDI DANIELA	12465	TORINO	TO	1.500,00	omissis
34	BERTI ALDA	12192	BIELLA	BI	1.320,00	omissis
35	BETTUZZI NICOLA	3540	TORINO	TO	1.125,00	omissis
36	BEYERLEIN ANTINA MARIA BRIGITTE	14183	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	1.650,00	omissis
37	BIANCHINI GIANCARLO	4630	CANDELO	BI	1.125,00	omissis
38	BINI LIDIA	9215	TORINO	TO	750,00	omissis
39	BOCCHIARDO TIZIANA	8638	MONCALIERI	TO	900,00	omissis
40	BODINIZZO GIUSEPPE	13657	VAL DELLA TORRE	TO	1.453,90	omissis
41	BONFIGLIO MARIO FERRUCCIO	6769	NOVARA	NO	1.875,00	omissis
42	BORDESE MARIO	7414	RACCONIGI	CN	1.875,00	omissis
43	BORMIDA CORRADO	12918	TORINO	TO	1.320,00	omissis
44	BOSCHET RAIMONDO	477	TORINO	TO	834,00	omissis
45	BOSSETTI ANDREA	107	GALLIATE	NO	560,00	omissis
46	BOSSO PIERO	9978	TORINO	TO	258,00	omissis
47	BOTTAN ALFREDO	3344	CARMAGNOLA	TO	1.650,00	omissis
48	BOZZELLI EMANUELA	12496	CERRIONE	BI	2.812,50	omissis
49	BRAGATTO FABRIZIO	2043	VOLPIANO	TO	1.650,00	omissis
50	BRASOLA ROMOLO	3152	VERBANIA	VB	1.875,00	omissis
51	BRUN LILIANA	11481	PINEROLO	TO	56,25	omissis
52	BRUNA PIERO	10062	MIAGLIANO	BI	1.320,00	omissis
53	BRUNI ATTILIO	3234	TORINO	TO	1.500,00	omissis
54	BUCCINO ANNA	10946	ARONA	NO	63,75	omissis
55	BUCCOMINO MARIAGRAZIA	12680	TORINO	TO	1.250,00	omissis
56	BUILA ORSOLA	1424	PIEVE VERGONTE	VB	1.650,00	omissis
57	BURLANDO SILVIA	13252	TORINO	TO	274,50	omissis
58	BURSA MAURA	200	LOMBRIASCO	TO	1.650,00	omissis
59	CACCIATORE ANNA GIUSEPPINA	1286	TORINO	TO	1.320,00	omissis

60	CACCIATORE LEONARDO	11229	TORINO	TO	1.875,00	omissis
61	CALLIGARO GIUSEPPE	2598	VENARIA	TO	1.578,75	omissis
62	CAMURATI ROBERTO	3670	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	540,00	omissis
63	CAMUSSO PATRIZIA	3688	GRUGLIASCO	TO	2.250,00	omissis
64	CANGIALOSI GIUSEPPA	4883	TORINO	TO	1.145,25	omissis
65	CANNIZZARO FERDINANDO	1167	TORINO	TO	1.250,00	omissis
66	CANTADORE GIOVANNI	14232	TOCENO	VB	1.650,00	omissis
67	CANTAMESSA LUCIANO	1689	PALAZZOLO VERCELLESE	VC	1.500,00	omissis
68	CAPOGROSSO IPPAZIO SALVATORE	716	TORINO	TO	2.586,00	omissis
69	CAPRERA CARMELA	14031	SAN MAURO TORINESE	TO	1.750,00	omissis
70	CAPUTO CARMINE	7925	ASTI	AT	1.750,00	omissis
71	CAPUTO GIANCARLA	11532	TORINO	TO	75,00	omissis
72	CARBONARA FRANCESCO	7200	TORINO	TO	834,00	omissis
73	CARESANA MICHELA	7331	NOVARA	NO	1.055,00	omissis
74	CARMAGNOLA BARBARA	9646	OMEGNA	VB	1.500,00	omissis
75	CARNICELLA ANDREA	10373	NOVARA	NO	840,00	omissis
76	CAROLLO GIUSEPPE	5597	ASTI	AT	60,75	omissis
77	CASTAGNOTTO PAOLA	7584	ALBA	CN	1.747,90	omissis
78	CASTALDI KATIA	9341	CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	1.050,00	omissis
79	CATANIA GIUSEPPE	1702	TORINO	TO	1.875,00	omissis
80	CAVAGNINO VALTER	3424	TORINO	TO	1.302,00	omissis
81	CERUTTI GIOVANNI	12578	CARIGNANO	TO	1.250,00	omissis
82	CHAVEZ MIRANDA LOLO	14237	CIRIÉ	TO	60,00	omissis
83	CHECCHIA ANNA	12468	TORINO	TO	834,00	omissis
84	CHIADO' GIUSEPPE	5953	NOLE	TO	1.650,00	omissis
85	CICALE STEFANO	10752	NOVARA	NO	685,00	omissis
86	CILIBERTO GIOVANNI	82	CASALE MONFERRATO	AL	1.200,00	omissis
87	CIRILLO SALVATORE	12254	TORINO	TO	1.125,00	omissis
88	CITRINITI ANTONIO	6109	PINO TORINESE	TO	1.236,00	omissis
89	COLOMBO LUCIANO	9412	VERBANIA	VB	3.000,00	omissis
90	COMETTO MARCO	9533	CUNEO	CN	1.825,00	omissis
91	COMO GIANNINO	678	POMBIA	NO	1.750,00	omissis
92	CONGIU LOREDANA	12450	TORINO	TO	834,00	omissis
93	CONTI GIANFRANCO	1503	TORINO	TO	1.250,00	omissis
94	CONTORBIA SONIA	9643	VERCELLI	VC	714,60	omissis
95	CONTRERAS TORRES DAVID CELSO	12834	TORINO	TO	57,75	omissis
96	COPPOLA IMMACOLATA	7759	BAGNOLO PIEMONTE	CN	63,00	omissis
97	COSMA ELISABETTA	10439	TORINO	TO	675,00	omissis
98	CREMA ALESSANDRO	7437	VAL DELLA TORRE	TO	1.500,00	omissis
99	CRITTI NICOLÒ	13534	TORINO	TO	61,50	omissis
100	CUOMO ARGENTINA	13631	STREVI	AL	52,50	omissis
101	CURTI ROBERTO	8928	TRANA	TO	1.875,00	omissis
102	DAS NEVES LIMA EURIDICE MARIA	12356	GALLIATE	NO	1.875,00	omissis
103	DE GRAZIA CARMELA	1258	TORINO	TO	3.900,00	omissis
104	DE NARDI CARMELA	13716	TORINO	TO	219,60	omissis
105	DELLA MALVA GIOVANNI	3839	TORINO	TO	150,00	omissis
106	DI ANGELO GERMANO	8451	ROSTA	TO	1.125,00	omissis
107	DI STEFANO NUNZIATA	12473	TORINO	TO	121,10	omissis
108	DI TANNO PINO	12137	TORINO	TO	1.875,00	omissis
109	DIAZ LEYVA VICTORIA LUISA	13471	TORINO	TO	71,25	omissis
110	DO NASCIMENTO ROSANGELA	13983	VALENZA	AL	1.500,00	omissis
111	D'ONOFRIO GIANCARLO	3998	ALESSANDRIA	AL	580,00	omissis
112	DROCCO IVANA	10055	POIRINO	TO	45,75	omissis
113	EL FATINE ABDERRAHMAN	12136	OCCIMIANO	AL	75,00	omissis
114	ELMAMOUN MOHAMED	13709	SETTIMO TORINESE	TO	56,25	omissis
115	ESPOSITO FILIPPO	9861	CASALE MONFERRATO	AL	846,00	omissis
116	FACCIOLI LUISA	7710	TORINO	TO	900,00	omissis
117	FANTINUOLI GIANLUCA	7162	TORINO	TO	750,00	omissis
118	FEMIA ROBERTO	2665	TORINO	TO	798,00	omissis
119	FERLAINO MICHELE	13103	BORGOMANERO	NO	1.100,00	omissis
120	FERLITO ANNA	855	TORINO	TO	1.125,00	omissis
121	FERRERO ELENA MARIA	8312	TORINO	TO	1.542,00	omissis
122	FERRETTI CARLA	1561	TORINO	TO	1.211,25	omissis
123	FERRO STEFANO	12297	CAMERI	NO	1.500,00	omissis

124	FILIPPIS FRANCESCO	13636	TORINO	TO	1.875,00	omissis
125	FILOMENO LOANA	11644	CASELLE TORINESE	TO	1.125,00	omissis
126	FIOLO GENEROSA MARIA PIA	9688	TORINO	TO	1.400,00	omissis
127	IORE VINCENZA	1802	CUMIANA	TO	834,00	omissis
128	FOSSATI GILBERTO	12185	VERUNO	NO	1.250,00	omissis
129	FRACASSI ANGELA	2607	TORINO	TO	1.042,50	omissis
130	FRANCESCHETTI SABRINA	1787	TORINO	TO	1.125,00	omissis
131	FRANCHINO LAURA	10722	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	798,00	omissis
132	FRANZE' ANTONIO	2642	TORINO	TO	834,00	omissis
133	FREZET DANIELA	11959	ROLETTTO	TO	630,00	omissis
134	FUCARINO GIUSEPPINA	1472	VENARIA	TO	1.750,00	omissis
135	GADALEAN ELISABETA	12366	ENVIE	CN	117,00	omissis
136	GAL GHEORGHE	12134	TORINO	TO	101,25	omissis
137	GALATRO LIBERATA	13265	SAN BERNARDINO VERBANO	VB	101,25	omissis
138	GALLETTA FRANCESCO	3554	RIVOLI	TO	1.250,00	omissis
139	GALLO ANTONELLA	158	MURELLO	CN	1.320,00	omissis
140	GAMBAROTA CARMELA	6306	MONCALIERI	TO	61,50	omissis
141	GAMBINO TERESA	987	CRESSA	NO	68,25	omissis
142	GANDOLFO CATERINA	7358	TORINO	TO	75,00	omissis
143	GARIERI ANTONIO	13535	BIELLA	BI	1.008,00	omissis
144	GARREFFA SIMONETTA	4405	TOLLEGNO	BI	967,50	omissis
145	GASPARDO CLAUDIO	8008	TORINO	TO	1.500,00	omissis
146	GATTO TATIANA	10378	NOVARA	NO	831,00	omissis
147	GENNARI GABRIELE	8401	TORINO	TO	750,00	omissis
148	GENRE GRAZIELLA	12258	VILLANOVA D'ASTI	AT	60,75	omissis
149	GIARRIZZO MAZZARO	9429	TORINO	TO	98,25	omissis
150	GIBALDI MONICA	11226	TORINO	TO	1.750,00	omissis
151	GINDRI DONATELLA	6468	VOLVERA	TO	1.540,00	omissis
152	GIODA LAURA	747	TORINO	TO	900,00	omissis
153	GIOMI ROBERTA	10221	MONCALIERI	TO	2.250,00	omissis
154	GIORDANO GIUSEPPE	737	TORINO	TO	1.125,00	omissis
155	GIORDANO MARIA TERESA	13156	VILLAFALLETTO	CN	30,75	omissis
156	GIOVANNETTI DARIO ANTONIO	5762	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.500,00	omissis
157	GIUFFRIDA FILIPPO	13076	ARONA	NO	1.875,00	omissis
158	GODINO FRANCESCO	6768	GOZZANO	NO	69,75	omissis
159	GOSS RAFFAELLA	6749	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	1.540,00	omissis
160	GOSTINI SHTJEFEN	8137	BRA	CN	76,50	omissis
161	GRAMAGLIA ROSALBA	2611	BRA	CN	1.500,00	omissis
162	GREMMINGER ANA	12178	NOVARA	NO	554,00	omissis
163	GROSSI ALFREDO	8421	MERGOZZO	VB	2.500,00	omissis
164	GUANTI BRUNO	6490	TORINO	TO	1.320,00	omissis
165	GUIDI ANTONIO	138	TORINO	TO	750,00	omissis
166	HELAL WASEF WASFJ	14234	NICHELINO	TO	27,75	omissis
167	HU SHAOXIONG	12828	TORINO	TO	60,00	omissis
168	INCISA DI CAMERANA BALDASSARRE	8711	TORINO	TO	1.250,00	omissis
169	INGRANATA ELOISE FEDERICA	1259	GASSINO TORINESE	TO	1.125,00	omissis
170	INOCENTE PALOMINO LILY BERNARDINA	8154	TORINO	TO	60,00	omissis
171	ISACCHI DANIELA ANTONIETTA	12339	TORINO	TO	900,00	omissis
172	ISOARDI ADRIANO	4105	BRA	CN	1.320,00	omissis
173	JERACE MARIA SIMONA	12542	COLLEGNO	TO	1.125,00	omissis
174	LA RAGIONE ROSA	6717	TORINO	TO	75,00	omissis
175	LAMA CIRO	11510	TORINO	TO	1.327,20	omissis
176	LANCELOTTI CATERINA	13166	TORINO	TO	90,75	omissis
177	LANTERMINO DAVIDE	12070	TORINO	TO	900,00	omissis
178	LASAGNO MARCO	369	TORINO	TO	2.800,00	omissis
179	LATTUCHELLA MICHELINA	9577	TORINO	TO	1.263,00	omissis
180	LEMBO EFISIA ANNA	13797	SETTIMO TORINESE	TO	1.125,00	omissis
181	LINDNER BEATA	12044	ALESSANDRIA	AL	1.125,00	omissis
182	LOMUTO LAURA	491	TORINO	TO	834,00	omissis
183	LORUSSO GIUSEPPE	14169	TORINO	TO	1.042,50	omissis
184	LOVERA PIERBEPPE	8792	CAVALLERMAGGIORE	CN	1.650,00	omissis
185	LUNGHINI BARBARA	7393	GRUGLIASCO	TO	1.125,00	omissis
186	LUPO LOREDANA	10036	VERBANIA	VB	975,00	omissis
187	MACCIONI DINO	6199	RIVARA	TO	56,25	omissis

188	MAFFIOTTI LORELLA	5303	PONDERANO	BI	1.125,00	omissis
189	MAIELLO PATRIZIA	10895	PIOSSASCO	TO	1.650,00	omissis
190	MAMMANO ANTONIA	989	TORINO	TO	3.000,00	omissis
191	MARMO MARIA ANTONIETTA	3197	TORINO	TO	1.125,00	omissis
192	MARONGIU GIOVANNA	12531	CASALE MONFERRATO	AL	588,00	omissis
193	MARTA CRISTINA	5092	BAIRO	TO	536,40	omissis
194	MARTIGNONE PIER MARIO	3112	TORINO	TO	1.125,00	omissis
195	MARTIN GABRIELLA	12162	CESANA TORINESE	TO	3.500,00	omissis
196	MARTINETTO CLAUDIO	11884	TORINO	TO	1.125,00	omissis
197	MASSETTI MARIA	11805	TORINO	TO	1.500,00	omissis
198	MAZZA VINCENZO	4259	TORINO	TO	1.050,00	omissis
199	MELE GIANNI	3034	TORINO	TO	1.100,00	omissis
200	MENSA GIANNI	6801	PINEROLO	TO	1.500,00	omissis
201	METTAN FOUZIA	4066	TORINO	TO	37,50	omissis
202	MIRIGLIANI GRAZIELLA	12509	ASTI	AT	48,75	omissis
203	MISERINO ANTONIETTA	4318	RACCONIGI	CN	53,25	omissis
204	MONGIARDO ROSARIA	13658	TORINO	TO	47,25	omissis
205	MONGIO' LAURA	12819	TORINO	TO	1.659,00	omissis
206	MONTANELLA EZIO EMILIO	12873	SAN MARTINO ALFIERI	AT	75,00	omissis
207	MORA VALTER	1423	BORGOMANERO	NO	1.500,00	omissis
208	MORABITO DOMENICA	14016	RIVALTA DI TORINO	TO	91,50	omissis
209	MORANDI MAURA	6526	GHIFFA	VB	1.540,00	omissis
210	MORBIOLI CLAUDIO	8138	TORINO	TO	1.250,00	omissis
211	MORMINA PATRIZIA	9340	TORINO	TO	1.125,00	omissis
212	MUCCILLI DONATO	142	TORINO	TO	1.125,00	omissis
213	MULE' TOMMASO	6482	CASALE MONFERRATO	AL	48,75	omissis
214	MURA FEDERICA	11482	CHIERI	TO	1.250,00	omissis
215	MUSTALI FIQUIRETE	8200	GRAVELLONA TOCE	VB	192,00	omissis
216	MUSTO PAOLO	4419	CHIERI	TO	1.320,00	omissis
217	NATIVO ROSA	11883	TORINO	TO	50,25	omissis
218	NDAYISENGA REMY	14147	STRONA	BI	37,50	omissis
219	NERI DOMENICO	8370	TORINO	TO	58,50	omissis
220	NICASTRO EMANUELA	13622	NOVARA	NO	116,25	omissis
221	NICOLAUS ANITA	2535	TORINO	TO	285,00	omissis
222	NIRETTO DOMENICA	6449	TORINO	TO	2.618,25	omissis
223	NOTO MARIANGELA	11346	TORINO	TO	71,25	omissis
224	ODIGBO PATRICIA	10502	NOVARA	NO	840,00	omissis
225	ORSO LUCIA	9843	VIGLIANO BIELLESE	BI	156,00	omissis
226	OSCURATO VINCENZO	11858	PINEROLO	TO	630,00	omissis
227	OSMANI MURAT	5548	OCCIMIANO	AL	37,50	omissis
228	PAGLIARISI ROBERTA	7789	SAN RAFFAELE CIMENA	TO	90,75	omissis
229	PALACIOS BELTRAN RICARDO MARTIN	11509	IVREA	TO	47,25	omissis
230	PALAZZO CINZIA	2929	OVADA	AL	2.940,00	omissis
231	PALETTA ROSETTA	14122	TORINO	TO	99,00	omissis
232	PALLADINO GIOVANNI	6295	TORINO	TO	1.725,00	omissis
233	PALLAVIDINO MARIA TEODORA	3724	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	540,00	omissis
234	PALUMBO LUIGI	11742	TORINO	TO	63,75	omissis
235	PAN YIQUN	10540	TORINO	TO	1.616,25	omissis
236	PANDISCIA FILIPPO	6964	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	1.872,75	omissis
237	PARISI GIUSEPPINA	12540	VERBANIA	VB	1.100,00	omissis
238	PARISI MASSIMILIANO	5381	ORBASSANO	TO	900,00	omissis
239	PAROLA SABRINA	875	CUNEO	CN	870,00	omissis
240	PASTORELLO MAURIZIO	11069	TORTONA	AL	1.500,00	omissis
241	PEILA GUALTIERO	11379	BOSCONERO	TO	1.320,00	omissis
242	PERASSI ORNELLA	7712	BARGE	CN	37,50	omissis
243	PERRI TOMMASO	1903	RIVAROLO CANAVESE	TO	1.500,00	omissis
244	PESANDO TACHI	501	BEINASCO	TO	1.681,20	omissis
245	PEZZETTI GIOVANNI	4253	RIVAROLO CANAVESE	TO	670,50	omissis
246	PIANA ROBERTO	708	OVADA	AL	1.176,00	omissis
247	PINIZZOTTO NATALINA	14235	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	90,75	omissis
248	PINNA MARCELLA	7021	TORINO	TO	297,75	omissis
249	PIOVANO CARLA	12210	TROFARELLO	TO	48,00	omissis
250	PIROLO SANDRA	6548	CAMBIANO	TO	900,00	omissis
251	PONZIO LAURA	5357	NICHELINO	TO	1.125,00	omissis

252	POPICA MARIA MIHAELA	4593	NICHELINO	TO	900,00	omissis
253	PORRELLO LUCIANO	1705	TORINO	TO	1.042,50	omissis
254	PUGESE LUCIANO	11658	PINEROLO	TO	72,00	omissis
255	PUGLIANO GIOVANNI	13786	TORINO	TO	1.125,00	omissis
256	PULLICE GUSEPPINA	6955	ASTI	AT	60,75	omissis
257	RACCA MASSIMO	10345	RIVOLI	TO	1.125,00	omissis
258	RANALLI GINA GLORIA	13334	PINEROLO	TO	420,00	omissis
259	RASO LOLITA	4358	CALAMANDRANA	AT	1.347,50	omissis
260	RATTI ILARIA	2339	ALESSANDRIA	AL	1.500,00	omissis
261	RAVA GIANFRANCA	3302	SALA MONFERRATO	AL	1.516,90	omissis
262	REGGIO SERGIO GIUSEPPE	13083	CAVATORE	AL	1.127,25	omissis
263	REINERO ANGELO	4780	TORINO	TO	870,00	omissis
264	RICCIARDI FRANCESCO	911	TORINO	TO	1.875,00	omissis
265	RINALDI DOMENICO	8318	NOVARA	NO	729,00	omissis
266	RINAUDO AGOSTINO	6728	DEMONTE	CN	1.650,00	omissis
267	ROAGNA LORENZO	6303	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	1.500,00	omissis
268	ROBERTO ELISABETTA	1209	VILLANOVA D'ASTI	AT	1.250,00	omissis
269	ROCCA MARCO	2549	VERBANIA	VB	690,00	omissis
270	ROCCHETTO SILVIO	8962	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	900,00	omissis
271	ROMANINI SILVANA	11380	TORINO	TO	45,00	omissis
272	ROMANO SALVATORE	542	VERCELLI	VC	882,00	omissis
273	RONCOLINI CHIARA MARIA	11909	TORINO	TO	750,00	omissis
274	ROSSO SERGIO	5187	SANDIGLIANO	BI	840,00	omissis
275	ROVELLI GANDOLFO	9936	NONE	TO	124,60	omissis
276	RUSSO FRANCESCO	6803	TORINO	TO	1.050,00	omissis
277	RUSSO GUIDO	3501	BIELLA	BI	900,00	omissis
278	SAIA VIRGILIO	6729	ASTI	AT	1.800,00	omissis
279	SALIERNO TERESA	3264	TORINO	TO	997,50	omissis
280	SALZANO MARIO	12028	CUNEO	CN	1.087,50	omissis
281	SCALMATO FRANCO	5681	CANELLI	AT	1.466,50	omissis
282	SCANTAMBURLO LAURA	13553	CRESCENTINO	VC	86,25	omissis
283	SCAPINO LUCA	7867	TORINO	TO	61,50	omissis
284	SCARAVILLI GIUSEPPE	1556	TORINO	TO	1.200,00	omissis
285	SCHIOPETTI PIER VINCENZO	7158	FELETTA	TO	1.875,00	omissis
286	SCIBILLA LUIGI	13437	PIOSSASCO	TO	1.650,00	omissis
287	SCITANO FRANCESCO	5073	SUSA	TO	600,00	omissis
288	SCUDIERI RITA	1227	MURELLO	CN	1.050,00	omissis
289	SENA MASSIMO	647	PINEROLO	TO	1.176,00	omissis
290	SERRAVALLE FERNANDO	3497	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	3.750,00	omissis
291	SEVERINO PATRIZIA	1005	TORINO	TO	1.125,00	omissis
292	SFICHI MARIOARA	10000	TORINO	TO	34,50	omissis
293	SFREGOLA MARIA SANTA	4131	TORINO	TO	1.125,00	omissis
294	SGURA ANNA LUCIA	7924	GALLIATE	NO	345,75	omissis
295	SICILIANO MAURO	9117	TORINO	TO	700,50	omissis
296	SIMONDI MAURIZIO	5998	FOGLIZZO	TO	1.320,00	omissis
297	SIMONELLI PAOLO	7647	PARELLA	TO	1.320,00	omissis
298	SINATRA CONCETTA	12133	BORGOMANERO	NO	195,00	omissis
299	SOCCAL RAYMOND	5375	LANZO TORINESE	TO	1.875,00	omissis
300	SOLLAZZO ROSA	10077	TORINO	TO	109,50	omissis
301	SORCE ERIKA	2844	PAESANA	CN	37,50	omissis
302	SOSA BONACHEA MISLADY	8894	SANTENA	TO	1.650,00	omissis
303	STEFFENINO LUIGINA	2682	CASTELLO DI ANNONE	AT	1.500,00	omissis
304	STEVENIN PAOLO	5501	DIVIGNANO	NO	900,00	omissis
305	SUDIMAC VLADIMIR	10533	CAMBURZANO	BI	41,25	omissis
306	TALAMO CIRO	8152	TORINO	TO	1.125,00	omissis
307	TALE' CARMELO	8093	CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	1.875,00	omissis
308	TALORA SERGIO	5342	ASTI	AT	1.875,00	omissis
309	TATO' FILOMENA	8214	TORINO	TO	93,75	omissis
310	TEALDI BRUNA	13061	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	48,00	omissis
311	TOMA MARIA	8295	TORINO	TO	86,25	omissis
312	TOMASELLI AGATA	14126	MONCALIERI	TO	57,75	omissis
313	TORTORICI PAOLO	1834	BOSCONERO	TO	52,50	omissis
314	TRANCHINA GIUSEPPINA	4588	RIVAROLO CANAVESE	TO	670,50	omissis
315	TUBELLI PATRIZIO	2266	VERCELLI	VC	714,60	omissis

316	TURCO ALDO	12495	BARGE	CN	1.875,00	omissis
317	TURI SUSANNA	12924	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	1.500,00	omissis
318	URSOLEO NICOLA	3055	TORINO	TO	798,00	omissis
319	VALANDRO ROBERTA	2704	VIGNOLO	CN	1.320,00	omissis
320	VALLOTTI MARIA ROSA	10148	TORINO	TO	60,00	omissis
321	VARCO MONICA	8141	OMEGNA	VB	1.050,00	omissis
322	VARSALONA VINCENZO	5598	VENARIA	TO	238,20	omissis
323	VENTURINO SAVIO	774	TORINO	TO	1.100,00	omissis
324	VERNUCCIO PIETRO	13281	TORINO	TO	1.875,00	omissis
325	VESELINOVSKA STOJANKA	3591	MOASCA	AT	1.875,00	omissis
326	VIETTI MICHELINA MARIA ELISABETTA	13270	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	238,20	omissis
327	VIOTTOLO MARIO	2259	CARMIGNOLA	TO	1.875,00	omissis
328	VISENTIN ANTONIO	8525	LEINI'	TO	1.500,00	omissis
329	VISENTIN NATALINA	2422	CUORGNE'	TO	1.650,00	omissis
330	VITALE MATTEA	5758	MONGRANDO	BI	159,00	omissis
331	VOLTA ANNAMARIA	9216	CASALE MONFERRATO	AL	126,00	omissis
332	XHAFERRI TEUTA	12441	NOVARA	NO	1.875,00	omissis
333	ZACCHERO ENRICO	5310	TORINO	TO	900,00	omissis
334	ZANINI LUCA	12541	GATTINARA	VC	1.875,00	omissis
335	ZUCCHERO FRANCESCA	11996	NOVARA	NO	664,80	omissis
336	ZYLYFTARI LUFTAR	10513	NOVARA	NO	1.875,00	omissis
TOTALE COMPLESSIVO					338.936,30	

*L.R. 10/2003 - ANNO SCOLASTICO 2005/2006**ELENCO DOMANDE PARZIALMENTE INAMMISSIBILI*

<i>NUN. ORD.</i>	<i>COGNOME NOME</i>	<i>NUM DOMANDA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PROV</i>	<i>MOTIVAZ</i>
1	LA RAGIONE ROSA	6717	TORINO	TO	omissis
2	LUPO LOREDANA	10036	VERBANIA	VB	omissis
3	MIRIGLIANI GRAZIELLA	12509	ASTI	AT	omissis
4	NOTO MARIANGELA	11346	TORINO	TO	omissis
5	PUGESE LUCIANO	11658	PINEROLO	TO	omissis

*L.R. 10/2003 - ANNO SCOLASTICO 2005/2006**ELENCO DOMANDE NON AMMESSE CHE HANNO INVIATO LA DOCUMENTAZIONE*

<i>NUM. ORD.</i>	<i>COGNOME NOME</i>	<i>NUM. DOMANDA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PROV</i>	<i>MOTIVAZ</i>
1	BANGA ALESSANDRO	11753	TORINO	TO	omissis
2	BASTERO ITALO	12046	ALBA	CN	omissis
3	BECCUTI LORENZO	13054	TORINO	TO	omissis
4	BURASCHI IRIO	3392	RIVOLI	TO	omissis
5	DURAN TIGSI GARDENIA AZUCENA	12047	ALBA	CN	omissis
6	FRANCO GRAZIA TERESA	5257	IVREA	TO	omissis
7	GREGORI MASSIMO	12470	TORINO	TO	omissis
8	LASALANDRA PIETRO	14153	NICHELINO	TO	omissis
9	LENCIONI CATHERINE MARIE	11610	PINO TORINESE	TO	omissis
10	LEUZZI TOBIA	5469	FROSSASCO	TO	omissis
11	MADDAH MOHAMED	11276	TORINO	TO	omissis
12	MARCELLO RAFFAELE	9535	PIANEZZA	TO	omissis
13	PARODI MARINELLA	13888	ALPIGNANO	TO	omissis
14	PAUN LUCIA	449	TORINO	TO	omissis
15	PISCONTI LUCIA	5995	TORINO	TO	omissis
16	POMPILO CLAUDIO	11582	NONE	TO	omissis
17	POZZATI CELESTINO	13605	VERCELLI	VC	omissis
18	SABINI VITO	8558	FOSSANO	CN	omissis
19	SABRE ZOHRA	5566	NICHELINO	TO	omissis
20	SALA ROBERTO	12849	CERRINA MONFERRATO	AL	omissis
21	SCANDALE VITTORIO	13599	FORNO CANAVESE	TO	omissis

22	SERGI MARY	12049	ALESSANDRIA	AL	omissis
23	TESIO ILARIO	11572	LOMBRIASCO	TO	omissis

L.R. 10/2003 - ANNO SCOLASTICO 2005/2006

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE CHE NON HANNO INTEGRATO
LA DOCUMENTAZIONE MANCANTE

NUM ORD.	COGNOME NOME	NUM DOMANDA	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
1	ABDELJALIL AHMED	10341	TORINO	TO	omissis
2	ABIUSI ROSA	12029	TORINO	TO	omissis
3	AIMAR MARCO	11368	CUNEO	CN	omissis
4	ANNOVATI STEFANO	1722	PINEROLO	TO	omissis
5	APOSTU COSTICA	14095	CAMPIGLIONE FENILE	TO	omissis
6	ARBOLEDA POZO NARCISA	7334	BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	omissis
7	AUBERT PASCALE	12464	TORINO	TO	omissis
8	AVALLE ELISABETTA	8700	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	omissis
9	BERNELLO ENRICO	13410	GRUGLIASCO	TO	omissis
10	BOURAS MOHAMED	9344	CEVA	CN	omissis
11	BRANCAGLIONE EUGENIA	3817	ASTI	AT	omissis
12	BREZZI GIORGIO	7036	ALESSANDRIA	AL	omissis
13	BUONANNO ANTONIO	7713	VIRLE PIEMONTE	TO	omissis
14	CAVALLERI MIRELLA	13086	ACQUI TERME	AL	omissis
15	COSSU PIETRO	6679	BORGARO TORINESE	TO	omissis
16	CREMONA BRUNO	11483	CASSINASCO	AT	omissis
17	DI CATALDO ANNUNZIATA	10582	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	omissis
18	DI PAOLA ARIEL MARTIN	13697	NIZZA MONFERRATO	AT	omissis
19	ECCA GIAMPAOLO	8250	ANTIGNANO	AT	omissis
20	ELFELLAH MUSTAPHA	9223	TORINO	TO	omissis
21	FERRERO ANNAMARIA	13063	TORINO	TO	omissis
22	FINOTTI ELENNIA	10102	VERCELLI	VC	omissis
23	FRANJA FLORINDA	6661	ASTI	AT	omissis
24	GARBARINO MARIA GRAZIA	13846	ACQUI TERME	AL	omissis
25	GOVERNALI ANTONINO	5967	CASALE MONFERRATO	AL	omissis
26	ISMANA ANDREEA	12027	TORINO	TO	omissis
27	KAPAJ SYRJA	12952	CASTELL'ALFERO	AT	omissis
28	LIONTI SCROFANI CALOGERA	12051	FRONT	TO	omissis
29	MAIOGLIO ELIO	11252	DUSINO SAN MICHELE	AT	omissis
30	MAMMANA ROSA	10370	NOVARA	NO	omissis
31	MANFRIN LUCIANO	4986	OMEGNA	VB	omissis
32	MERCURIO PASQUALE	3999	ASTI	AT	omissis
33	META CAUSH	4634	CASALE MONFERRATO	AL	omissis
34	MINETTI MARIAGRAZIA	5050	MOLARE	AL	omissis
35	MONTESANTO LETIZIA	11580	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	omissis
36	ODDONE GIUSEPPE	13443	ALPIGNANO	TO	omissis
37	ORIO ORNELLA	12444	ASTI	AT	omissis
38	OUMLAL ALI	8018	TORINO	TO	omissis
39	PREGNOLATO GRAZIA	7640	STROPPIANA	VC	omissis
40	PREVOSTO CLAUDIO	368	BORRIANA	BI	omissis
41	RANZATO ROBERTO	718	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	omissis
42	REYES RIVERA NELLY LEONOR	13756	TORINO	TO	omissis
43	RIZZO MARIA GRAZIA	11932	LIVORNO FERRARIS	VC	omissis
44	ROMANO COSIMO	12024	TORINO	TO	omissis
45	ROMANO GIUSEPPE	4527	CASALE MONFERRATO	AL	omissis
46	ROSSIGNOLI ANNA MARIA	4067	LEINI'	TO	omissis
47	RUSU VIOLETA	4600	TORINO	TO	omissis
48	SABATO SERGIO	13989	TORINO	TO	omissis
49	SALVADOR ROMARIO	9126	MARGARITA	CN	omissis
50	SATRE TANYA JANINE	3656	CIRIE'	TO	omissis
51	SCHEMBRI ALFONSO	6852	FRUGAROLO	AL	omissis
52	SINGH SITAL	13135	VEROLENGO	TO	omissis
53	TERRAZZINO ANTONINO	12506	TORINO	TO	omissis

54	TORCHIA COSTANZA	6031	TORINO	TO	omissis
55	TROMBACCO RICCARDO	6534	TORINO	TO	omissis
56	VALENTINO RUGGIERO	4564	MELAZZO	AL	omissis
57	VARGAS NUNEZ INES SANTA	14029	NOVARA	NO	omissis
58	VEGLIO BERNARDINO	2434	DIANO D'ALBA	CN	omissis
59	ZANELLA ROBERTA	12048	CUNEO	CN	omissis
60	ZUCCO MARIARITA	13830	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	omissis

Codice 32.1

D.D. 3 novembre 2006, n. 248

L.r. 10/2003 “Esercizio del diritto alla libera scelta educativa”. Approvazione Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006-2007”

La Regione Piemonte con l.r. 10/2003 intende garantire l'esercizio del diritto alla libera scelta educativa delle famiglie e degli studenti residenti in Piemonte attribuendo contributi a parziale copertura delle spese di iscrizione e frequenza per gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado nelle istituzioni scolastiche statali e nelle istituzioni scolastiche paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione).

Le modalità di attuazione del contributo regionale alla libera scelta educativa e l'importo massimo erogabile sono determinati con Regolamento regionale 17 ottobre 2005, n. 7/R. “Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa)”;

Vista la deliberazione n. 23-4167 del 30 ottobre 2006 con la quale la Giunta regionale ha espresso la sua volontà di dare mandato al Direttore responsabile della Direzione regionale Promozione attività culturali Istruzione e spettacolo, di emanare il bando per l'assegnazione dei contributi per l'anno scolastico 2006/2007;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del Bando: “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006-2007”, per l'attuazione della normativa sopra riportata;

Considerato che l'istruttoria delle domande avrà luogo nell'anno 2007, e che pertanto si farà fronte all'obbligazione di pagamento nell'ambito delle risorse che saranno rese disponibili sul bilancio per l'anno 2007;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Legs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (e sm.i.) (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997 “Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale”;

vista la l.r. n. 10/2003 “Esercizio del diritto alla libera scelta educativa”;

in conformità con gli indirizzi in materia espressi con regolamento n. 7/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa)”;

determina

- di approvare il Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006-2007”, allegato 1 alla presente, per farne parte integrante, corredato dell'allegato 2 modello di “Domanda di assegnazione contributo regionale alla libera scelta educativa - A.S. 2006/2007”.

- di far fronte all'obbligazione di pagamento con successivo provvedimento, nell'ambito delle risorse che saranno rese disponibili sul bilancio per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato



Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006-2007”.

1. Destinatari del bando

Il contributo regionale alla libera scelta educativa (di seguito denominato contributo) è concesso alle famiglie residenti in Piemonte per i figli a carico che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, con sede in Piemonte o nelle Regioni italiane limitrofe (Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna).

Ai fini del presente bando si intende “nucleo familiare” quello composto dai genitori e figli a carico, compresi gli affidati.

Nel caso di genitori non legalmente separati ma residenti in domicili differenti, il nucleo di riferimento è quello composto da entrambi i genitori.

“Residenza anagrafica” è la residenza della famiglia.

2. Adempimenti del richiedente - Modalità e procedure per la presentazione della domanda

Possono presentare la domanda :

- Uno dei genitori, purché residente in Piemonte insieme al figlio studente;
- In caso di assenza dei genitori chi esercita la patria potestà sullo studente residente in Piemonte;
- Lo studente maggiorenne, residente in Piemonte

Deve essere presentata un'unica domanda per tutti i figli a carico componenti il nucleo familiare che frequentano le scuole previste. Nel modulo di domanda è, a tal fine, contenuta una scheda di attestazione (Quadro D) da compilare per ciascun figlio/studente per cui si richiede il contributo.

Qualora la domanda sia presentata dallo studente maggiorenne dovrà comunque essere indicata sia la composizione del relativo nucleo familiare che il reddito dei singoli componenti il nucleo.

La domanda compilata in ogni sua parte, sottoscritta, e corredata della copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità e di un allegato di attestazione delle spese (quadro D), compilato sottoscritto e timbrato dalla scuola frequentata, per ciascuno degli alunni per i quali si chiede il contributo, deve essere spedita, in forma cartacea, ed unicamente utilizzando il modulo approvato in allegato al presente bando, entro il termine perentorio del **25 gennaio 2007** per posta, tramite raccomandata (senza avviso di ricevimento), a:

**Regione Piemonte - Bando l.r. 10/2003
Casella postale 545
10121 TORINO.**

Farà fede la data del timbro postale di partenza.

L'Amministrazione regionale non è responsabile di eventuali disguidi postali. Le domande dovranno essere inviate alla Casella Postale unicamente tramite raccomandata senza ricevuta di ritorno. Modalità di spedizioni differenti, quali ad esempio posta celere, raccomandata on-line, servizio di corriere, non consentono la presentazione della domanda nelle modalità previste dal bando.

3. Modalità di diffusione del bando e del modulo di domanda - Servizi di informazione

Il bando ed il modulo di domanda sono diffusi mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e nei siti della Regione Piemonte e della Direzione generale Ufficio scolastico regionale del Piemonte – MIUR da cui sono scaricabili alle pagine seguenti:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz>

<http://www.piemonte.istruzione.it>

e sono reperibili anche presso le Istituzioni scolastiche statali e paritarie e gli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione, presso cui possono essere ritirati.

Sui siti predetti sono, inoltre, pubblicate la guida per la compilazione della domanda e le risposte alle domande più frequenti sul contributo (FAQ).

4. Adempimenti dell'Istituzione scolastica per la presentazione delle domande

Le Istituzioni scolastiche devono compilare la sezione a loro riservata nell'apposita scheda allegata alla domanda (quadro D), con timbro e sottoscrizione dell'incaricato ad attestazione delle spese indicate al punto 5 del presente bando, per ogni studente iscritto e per il quale è richiesto il contributo, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

5. Spese di frequenza ammissibili

Le spese di frequenza classificate ammissibili, che, a pena di inammissibilità della domanda, dovranno essere indicate nella medesima, sono tutte le spese ed i contributi di iscrizione, di funzionamento e di gestione ordinaria, comprese le spese sostenute direttamente dalle famiglie per il personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno ad alunni portatori di handicap certificati secondo la normativa vigente, che saranno sostenute nell'anno scolastico 2006-2007 e documentabili dal richiedente.

Sono escluse, in quanto non ammissibili, le spese sostenute per viaggi di istruzione, attività di arricchimento formativo, attività integrative ed extracurricolari, nonché le spese relative a libri di testo, servizi di mensa e di convitto, spese di trasporto, sussidi e materiali didattici.

6. Condizioni di inammissibilità e di irricevibilità della domanda

E' inammissibile la domanda non compilata e sottoscritta in ogni sua parte e che non contenga tutti i dati e gli elementi richiesti e che non sia compilata sull'apposito modulo predisposto dalla Regione Piemonte per il presente bando.

E', altresì, inammissibile la domanda che, in allegato ai fini dell'autenticazione della firma, non contenga la fotocopia di un documento di identità del richiedente, in corso di validità.

E' inammissibile la domanda che non contenga la specificazione del reddito del nucleo familiare, che deve essere necessariamente indicato anche in caso di "reddito zero"

I requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo sono i seguenti:

- l'Istituzione scolastica frequentata sia statale o paritaria in possesso del riconoscimento nell'anno scolastico 2006/2007
- la residenza della famiglia, del genitore richiedente e dello studente sia nella Regione Piemonte
- l'indicatore della situazione reddituale non sia superiore a euro 25.000,00
- le spese siano fra quelle ammissibili secondo quanto specificato al precedente punto 5 del presente bando
- la certificazione delle spese sia convalidata dalla scuola mediante apposizione del timbro e la firma del legale responsabile

- la percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili sull'indicatore della situazione reddituale sia superiore al 2 per cento per i richiedenti con indicatore della situazione reddituale superiore a euro 7.600,00.

La domanda presentata oltre il termine perentorio del **25 gennaio 2007** è irricevibile, a tal fine fa fede la data del timbro postale di partenza.

7. Reddito

Nella domanda di contributo dovrà essere necessariamente indicato, a pena di inammissibilità della stessa, il reddito imponibile complessivo di ciascun componente del nucleo familiare ossia dei genitori e dei figli a carico. L'indicazione del reddito dovrà essere riportata sulla domanda anche qualora il reddito sia zero.

In caso di istanze relative a studenti in condizione di affidamento a famiglie, il reddito di riferimento sarà quello del nucleo familiare affidatario (genitori e figli a carico). Qualora lo studente sia in affidamento a comunità dovrà essere riportato l'eventuale reddito dello studente.

Per calcolare il reddito imponibile complessivo dovranno essere riportati, per ogni componente del nucleo familiare percettore di reddito, i valori riportati:

- nel CUD dell'anno 2006 al punto 19 della parte B
- nel 730-3 anno 2006 al rigo 11
- nell'UNICO anno 2006 al rigo RN 6 colonna 2
- redditi percepiti all'estero convertiti in euro
- eventuali altri redditi imponibili

Nel caso in cui almeno uno dei componenti del nucleo familiare, lavoratori dipendenti, sia stato posto in condizione di mobilità o cassa integrazione nel periodo successivo all'ultima dichiarazione fiscale, e per un periodo superiore a tre mesi, anziché il reddito imponibile dell'anno 2005, potrà essere autocertificato il reddito presuntivo dell'anno 2006 di ciascuno dei componenti il nucleo familiare che si trovi nella condizione suspecificata.

8. Calcolo dell'indicatore della situazione reddituale e formulazione della graduatoria per l'assegnazione del contributo

L'Amministrazione regionale, sommati i singoli redditi dei componenti del nucleo familiare calcolerà l'indicatore della situazione reddituale dividendo il reddito del nucleo per i seguenti coefficienti, sulla base della composizione del nucleo stesso.

Numero componenti nucleo familiare	Coefficienti
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85
Per ogni ulteriore componente è prevista una maggiorazione dello 0,35	

Il contributo regionale alla libera scelta educativa viene concesso per ogni alunno e prioritariamente alle famiglie il cui indicatore della situazione reddituale sia inferiore o uguale a euro 7.600,00 ed ai rimanenti beneficiari sulla base della graduatoria in ordine decrescente della percentuale di incidenza della spesa scolastica sull'indicatore della situazione reddituale fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili.

9. Variazioni di Istituzione scolastica e interruzione degli studi – Variazioni di dati anagrafici

Per gli studenti che nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 cambiano Istituzione scolastica o interrompono il corso di studi, il richiedente e l'Istituzione scolastica stessa devono darne tempestiva comunicazione alla Regione Piemonte – Bando l.r. 10/2003 – Casella postale 545 - 10121 Torino .

Il contributo regionale sarà calcolato solamente sulla spesa effettivamente sostenuta presso l'Istituto scolastico, che ne ha attestato l'ammontare all'atto della domanda.

Inoltre le variazioni relative al cambio di indirizzo al quale inviare le comunicazioni, avvenute successivamente alla data di presentazione della domanda, dovranno essere comunicate al su indicato indirizzo.

10. Determinazione dell'entità del contributo

Le quote percentuali di copertura delle spese scolastiche ammissibili per ogni studente, articolate in più fasce proporzionali di reddito, e l'importo massimo del contributo regionale alla libera scelta educativa differenziato per ordine e grado di istruzione, vengono determinati secondo la seguente tabella.

Indicatore della situazione reddituale	Percentuale copertura spesa scolastica ammissibile	Contributo massimo erogabile per figlio		
		Scuola elementare	Scuola media	Scuola Superiore
Minore uguale a Euro 7.600,00	75%	1.125,00	1.650,00	1.875,00
Minore uguale a Euro 10.000,00	70%	1.050,00	1.540,00	1.750,00
Minore uguale a Euro 20.000,00	60%	900,00	1.320,00	1.500,00
Minore uguale a Euro 25.000,00	50%	750,00	1.100,00	1.250,00

Il contributo massimo erogabile è elevato del 50 per cento nel caso di alunni portatori di handicap qualora siano state sostenute spese per l'insegnante di sostegno.

In relazione agli oneri amministrativi, il contributo erogabile cumulato per nucleo familiare non può essere inferiore a euro 25,00.

La spesa scolastica sostenuta per ciascun alunno non può, comunque, essere computata per importi superiori a:

- a) euro 1.500,00 per le scuole elementari;
- b) euro 2.200,00 per le scuole medie;
- c) euro 2.500,00 per le scuole secondarie superiori.

Il massimale di spesa è elevato del 50 per cento nel caso di alunni portatori di handicap, qualora siano state sostenute anche spese per l'insegnante di sostegno.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo è approvata con determinazione del Direttore della Direzione regionale Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo e pubblicata nel sito della

Regione Piemonte. Ai richiedenti inclusi in tale graduatoria viene altresì data comunicazione scritta individuale dell'esito dell'istruttoria della domanda

11. Erogazione del contributo

Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione mediante emissione di assegno bancario, intestato all'assegnatario del contributo.

12. Controlli e accertamenti sulle domande ammesse a contributo

L'Amministrazione regionale provvede ad effettuare un controllo su un campione del 30% dei beneficiari del contributo, estratto casualmente dall'archivio informatizzato e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione regionale può richiedere la produzione della documentazione delle spese dichiarate dal beneficiario del contributo entro cinque anni dall'assegnazione del contributo stesso e, a tal fine tale documentazione va conservata.

Ai fini dei controlli, l'Amministrazione Regionale provvede ad acquisire direttamente i dati in possesso delle Amministrazioni pubbliche, non richiedendo al beneficiario del contributo di produrre la documentazione, salvi i casi di impossibilità di acquisizione della documentazione stessa.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite e comportano la segnalazione all'Autorità giudiziaria da parte dell'Amministrazione regionale e la decadenza dal beneficio per l'anno in corso e per quelli successivi.



(Spazio riservato all'Ufficio per protocollo)

Alla Regione Piemonte
Bando l.r. 10/2003
Casella postale 545
10121 Torino

Domanda di assegnazione contributo regionale alla libera scelta educativa – A.S. 2006/2007
Legge regionale 20 giugno 2003, n. 10

ATTENZIONE: Compilare in stampatello il modulo in ogni sua parte e firmarlo; per ogni studente compilare un allegato (quadro D) firmato e timbrato dalla scuola; spedire unitamente alla copia di un documento d'identità del richiedente

Codice fiscale del richiedente

QUADRO A

Il/La sottoscritto/a - Cognome

- Nome

(Cognome e nome del richiedente)

SESSO

M

F

Nato/a

il

Prov.

residente nella Regione Piemonte,

Via

Fraz/Loc.

Comune

CAP

Prov.

Recapito telefonico

QUADRO B

CHIEDE

l'attribuzione del contributo regionale alla libera scelta educativa per l'anno scolastico 2006/2007 (barrare la casella di interesse),

☐ per numero figlio/i

☐ in qualità di studente maggiorenne

di cui alla/e scheda/e di attestazione allegata/e.

A tale scopo, consapevole che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità,

QUADRO C

DICHIARA,

ai sensi dell'articolo 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione)
e dell'articolo 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del DPR 445/2000,

1. che le spese ammissibili sono quelle indicate nell'allegata/e scheda/e di attestazione (Quadro D)
2. che il reddito imponibile dell'anno 2005 per ogni componente del nucleo familiare è quello sottoportato;
3. che la composizione del Nucleo familiare alla data di presentazione della domanda (compreso il richiedente) è la seguente per un numero di componenti di seguito indicati:

TIPO nota 1	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	REDDITO reddito imponibile (nota 2)

1 - Nella colonna TIPO utilizzare solamente le seguenti codifiche: R per richiedente; C per coniuge o convivente; F per figlio a carico; A per figlio in affidamento dal Tribunale; Non inserire: figli non a carico, nonni, altri parenti anche se conviventi e/o a carico

2 - Nella colonna REDDITO, da compilare per tutti i componenti il nucleo anche in caso di reddito zero, indicare

- i redditi 2005 rilevati dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 2006, modello CUD punto 19 parte B oppure Modello 730-3 rigo 11 oppure Modello UNICO rigo RN6 colonna 2 - redditi percepiti all'estero convertiti in euro e eventuali altri redditi imponibili.
- Per i soli lavoratori dipendenti cassaintegrati o in mobilità (per almeno tre mesi nel 2006): il reddito presunto dell'anno 2006.

RISERVATO UNICAMENTE AI LAVORATORI DIPENDENTI CASSAINTEGRATI O IN MOBILITA' NELL'ANNO 2006

DICHIARA che il reddito indicato nella casella REDDITO sopraportata è il reddito presuntivo 2006 relativo ai seguenti componenti il nucleo (cognome e nome)
che sono stati posti in cassa integrazione o in mobilità ciascuno per un periodo di almeno tre mesi nell'anno 2006.

DICHIARA inoltre di essere a conoscenza che

- l'Amministrazione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, effettuerà controlli a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, ai sensi dell'articolo 71 comma 1, del D.P.R. 445/2000;
- qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, in tal caso, l'Amministrazione effettuerà segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Preso atto dell'informativa, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003, **ACCONSENTE** al trattamento dei dati che lo/a riguardano funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

AUTORIZZA ad inviare alla residenza sopra indicata ogni comunicazione relativa all'istruttoria del bando

☐ **ALLEGA** la fotocopia del documento d'identità in corso di validità

☐ **ALLEGA** n. ☐ Allegati di Attestazione debitamente firmati e timbrati dalla Scuola

In fede

Luogo _____ Data / / Firma _____
(Il richiedente)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003 ed in relazione ai dati personali raccolti che saranno oggetto di trattamento, La informiamo che:

- il trattamento sarà svolto, anche con strumenti informatici, da personale della Regione Piemonte e/o da soggetti esterni per conto della Regione stessa, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla l.r. 10/2003;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 30 luglio 1999, n. 281).

Codice fiscale del richiedente

ALLEGATO DI ATTESTAZIONE
STUDENTI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

(da compilare per ogni figlio a carico o per lo studente maggiorenne)

QUADRO D

Cognome dell'alunno/a																
Nome dell'alunno/a																
codice fiscale dell'alunno/a																
Ordine di scuola	Elementare <input type="checkbox"/>					Media inferiore <input type="checkbox"/>					Secondaria superiore <input type="checkbox"/>					
Classe frequentata	1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>			3 <input type="checkbox"/>			4 <input type="checkbox"/>			5 <input type="checkbox"/>			
Denominazione Istituzione scolastica (per esteso)																
Sede: Via																
Comune													Prov.			
Spese ammissibili ¹ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 0 0																
Spese per l'insegnante di sostegno ² <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 0 0 per alunno con handicap certificato																
Sezione riservata all'Istituzione scolastica										Codice regionale dell'Istituto ³ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>						
Si attestano le spese sopraindicate relative allo studente iscritto presso la nostra scuola per l'a.s. 2006/2007																
L'Istituzione scolastica è: Statale <input type="checkbox"/> Paritaria <input type="checkbox"/> In attesa di riconoscimento <input type="checkbox"/>																
Timbro della Scuola e Firma dell'Incaricato																
Data	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>															

¹ Le spese da indicare sono le spese riferite unicamente a iscrizione, funzionamento e gestione ordinaria.² Si intendono le spese sostenute direttamente dalle famiglie per il personale insegnante impegnato in attività di sostegno ad alunno con handicap certificato³ In caso di Istituzione scolastica avente sede in regione italiana limitrofa al Piemonte al Codice Regione indicare la Regione nel modo seguente: LIGURIA, LOMBARDIA, VALLEAOSTA, EMILIA.

Codice S1.4

D.D. 2 novembre 2006, n. 795

Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale. Percorso C anno 2006. Impegno di spesa sul capitolo n. 17213/2006 di Euro 550.000,00

La Regione Piemonte, anche sulla base della mozione n. 382 "Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 19 febbraio 1997, ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei Paesi del Terzo Mondo.

Dal 1997 la Regione Piemonte approva annualmente il "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale" dando così continuità agli obiettivi stabiliti e rinnovando l'impegno nei confronti delle popolazioni più povere dei paesi dell'Africa Occidentale.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 10 della L.R. 67/95, la programmazione degli interventi per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Africa Occidentale è stata predisposta dalla Giunta regionale d'intesa con il Comitato di Solidarietà del Consiglio.

A tal fine è stata definita una proposta di "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa occidentale per il triennio 2006-2008" che, in data 2 agosto 2006, la Presidente della Regione Piemonte ha illustrato alla Giunta regionale e in data 7/8/06 con lettera prot. n. 13538/S1/S1. 4 è stata trasmessa al Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

In data 17/10/2006 si è riunito il Comitato di Solidarietà del Consiglio regionale e ha approvato le Direttive triennali proposte dalla Giunta, come risulta dalla lettera inviata dal Consiglio Regionale in data 18/10/2006 prot. N. 0034181/D4S3.

Con DGR n. 3-4079 del 23/10/2006 è stata approvata la sono state approvate proposta di "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa occidentale per il triennio 2006-2008".

Tali Direttive riconfermano l'impegno regionale in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal, Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mauritania e prevedono lo sviluppo di attività per l'estensione a quelle realtà del Corno d'Africa che hanno visto la presenza storica dell'Italia.

In continuità con le esperienze precedenti indicano la seguente ripartizione percentuale delle risorse finanziarie disponibili per le iniziative di cooperazione sui tre percorsi di intervento adottati:

* Linea di finanziamento A : processi di cooperazione decentrata degli enti locali (30%),

* Linea di finanziamento B: iniziative a regia regionale (30%),

* Linea di finanziamento C: progetti di soggetti pubblici e privati senza fine di lucro (40%).

Le risorse destinate alla linea di finanziamento C per l'anno 2006, accantonate (Acc. N. 101565) con la DGR 3-4079 del 23/10/2006 sul capitolo di competenza n. 17213/06, hanno un importo complessivo di Euro 550.000,00.

In coerenza con le indicazioni contenute nelle Direttive relativamente al percorso C, si rende quindi neces-

sario approvare un Bando di concorso per definire le modalità di presentazione e i requisiti delle proposte progettuali concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nei Paesi dell'Africa Occidentale individuati. Tale documento è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto D.lgs n. 165/2001 art 4 e n. 16;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51 del 8/8/97,

vista la legge regionale 17/08/1995 n. 67 e successive modifiche e integrazioni,

vista la mozione del Consiglio regionale n. 382 del 19/02/1997 relativa alle iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo,

vista la mozione del Consiglio regionale n. 941 del 28/09/2004,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte",

vista la Legge regionale n. 15 del 21 aprile 2006 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008

vista la lettera prot. n. 13538 del 7/8/2006 e l'allegato documento di proposta di direttive triennali,

vista la lettera del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 0034181/D4S3 del 18/10/2006 relativa alla seduta del Comitato di Solidarietà del 17/10/20096,

vista la DGR n. 3-4079 del 23/10/06 di approvazione delle "Direttive per la definizione dei programmi regionali di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale" e di accantonamento delle risorse necessarie,

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il bando pubblico 2006 - Percorso C per l'assegnazione di contributi a favore di proposte progettuali concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

* di impegnare la somma di Euro 550.000,00 sul capitolo n. 17213 del bilancio 2006, già accantonata con la DGR 3-4079 del 23/10/2006 (Acc. n. 101565), a favore dei soggetti che presenteranno domanda di contributo per iniziative progettuali finalizzate a garantire la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale secondo le modalità previste dal bando pubblico allegato alla presente determinazione, e che risulteranno ammissibili e utilmente inseriti nella graduatoria di merito, in esito alle procedure di valutazione previste dal medesimo bando, a cui integralmente si rimanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Allegato



*Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Settore Affari Internazionali e Comunitari*

BANDO

**per l'attuazione del programma di sicurezza alimentare e
lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale**

PERCORSO C

ANNO 2006

Mozione consiliare n. 382 del 19.02.1997

Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo

Mozione consiliare n. 941 del 28.09.2004

Legge regionale 17 Agosto 1995 n. 67 e successive modifiche ed integrazioni

Interventi regionali per la programmazione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale

DGR n. 3-4079 del 23 ottobre 2006

Approvazione delle Direttive per la definizione del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale per il triennio 2006-2008

Con il presente Bando pubblico la Regione Piemonte intende promuovere la progettualità dei soggetti piemontesi interessati ad intervenire nell'area saheliana e in Africa Occidentale attraverso il co-finanziamento di iniziative finalizzate a garantire la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in conformità con quanto stabilito dagli indirizzi regionali con la DGR n. 3-4079 del 23 ottobre 2006.

1. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi regionali, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia degli interventi, è opportuno che i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni.

Più precisamente i progetti devono prevedere l'attuazione di interventi :

- con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione locali in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà;
- realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- coordinati e realizzati nel rispetto dei Piani di Sviluppo locale e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- che, fin dalla fase di analisi e di progettazione, coinvolgano attivamente il partenariato locale africano e, in forma coordinata , i soggetti e le risorse locali piemontesi collegandone le diverse competenze e professionalità;
- che assicurino ricadute sulla comunità piemontese attraverso percorsi culturali e di sensibilizzazione del territorio in grado di far crescere una consapevolezza e una cultura nuova intorno ai temi della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI E TIPI DI INTERVENTO

Le proposte progettuali devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) provenire da uno dei **soggetti** di cui al paragrafo 3 in possesso dei requisiti ivi indicati;
- b) essere localizzate in almeno uno degli 8 paesi dell'Africa Occidentale individuati dal programma regionale: **Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal;**
- c) prevedere interventi di **sviluppo con effetti di medio-lungo periodo** (sono pertanto escluse dal finanziamento tutte le iniziative tese ad affrontare situazioni di emergenza come calamità naturali, conflitti armati, ecc.);
- d) prevedere interventi in grado di **produrre ricadute significative e verificabili** sulla sicurezza alimentare e sulla lotta alla povertà a favore delle popolazioni interessate. In particolare interventi che :
 - favoriscano l'accesso della popolazione ai generi alimentari e garantiscano il loro approvvigionamento e disponibilità sui mercati locali;
 - valorizzino le capacità delle collettività locali dell' Africa Occidentale al fine di promuovere politiche locali che rispondano effettivamente ai bisogni delle popolazioni;

- tutelino le fasce più deboli della popolazione, in particolare l'infanzia, sostenendone i bisogni di ordine sanitario, formativo e professionale anche promuovendo il ruolo delle donne per garantire una maggior diffusione dei benefici derivanti dai processi di sviluppo e di promozione delle comunità locali;
 - promuovano "processi di sviluppo agricolo sostenibile" con modalità che rispettino l'ambiente e la salvaguardia del patrimonio forestale, che introducano innovazioni tecnologiche anche valorizzando le tecniche tradizionali dell'agricoltura di sussistenza;
 - sostengano le autonomie locali nell'esercizio delle loro funzioni e nell'erogazione di servizi per i cittadini con particolare attenzione alle tematiche ambientali quali quelle relative alla distribuzione e alla gestione delle risorse idriche e alla gestione e riciclaggio dei rifiuti;
 - sostengano la creazione di reddito, anche valorizzando la capacità imprenditoriale delle popolazioni locali e combattendo il *digital divide*,
 - rafforzino la coesione sociale, il riconoscimento dei diritti fondamentali, la partecipazione e il protagonismo dei cittadini
- e) l' **apporto finanziario diretto** dell'ente titolare del contributo o di altri partner deve essere almeno pari al 10% del costo totale del progetto (§ 5)
- f) deve essere **presentato nei termini e con le modalità previste** al § 7.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalla fase di valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica.

3. SOGGETTI ELEGGIBILI

3.1. ESPERTI IN COOPERAZIONE NEI PVS

Possono essere beneficiari dei contributi di cui al presente Bando i soggetti pubblici e privati piemontesi senza fini di lucro che propongono ipotesi progettuali e che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti :

1. sede legale o operativa in Piemonte. Ai fini del presente bando per sede operativa in Piemonte si intende la sezione dell'ente, non avente sede legale in Piemonte, situata sul territorio piemontese. La sede operativa in Piemonte deve essere prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente.
2. comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale sostenuta con finanziamenti pubblici nei paesi in via di sviluppo o ad economia in transizione;
3. operatività sul territorio piemontese anche con azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali;
4. gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento tramite la propria sede legale/operativa piemontese.

A titolo meramente esemplificativo si precisa che rientrano tra i soggetti eleggibili le seguenti categorie purché in possesso di tutti i requisiti sopraindicati:

- Organizzazioni non Governative, Associazioni di volontariato, Istituti religiosi e Cooperative; Agenzie di Formazione Professionale;
- Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Università, A.S.L., Istituti scolastici di ogni ordine e grado e forme associative o di cooperazione tra gli stessi con sede in Piemonte.

Per “**comprovata esperienza in attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo**” si intende esclusivamente di aver beneficiato di contributi pubblici per al realizzazione di progetti di cooperazione internazionale in base a normativa regionale, nazionale, comunitaria ed internazionale quali ad esempio:

- legge 49/87 “Nuova disciplina della cooperazione dell’Italia con i paesi in via di sviluppo” (PVS) e successive modifiche e integrazioni;
- legge 212/92 “Collaborazione con i paesi dell’Europa centrale e orientale” (PECO);
- Legge 84/01 “Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell’area balcanica”
- programmi dell’Unione Europea o di Organismi Internazionali per interventi nei PVS o nei PECO;
- legge regionale 67/95 e successive modifiche e integrazioni “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale”
- legge regionale 4/82 “Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della regione ai Comitati di soccorso”
- legge regionale 50/94 “Iniziative per l’attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri”.

3.2. ALTRI SOGGETTI ELEGGIBILI

Nell’ambito delle risorse destinate al finanziamento del presente Bando una quota pari al 10% è riservata al sostegno di proposte progettuali presentate da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro del territorio piemontese che non possiedano al momento della presentazione della domanda una “comprovata esperienza nel campo della cooperazione allo sviluppo” nel senso specificato al paragrafo 3.1 punto b).

Tali proposte progettuali dovranno tuttavia:

- pervenire da soggetti che abbiano partecipato in qualità di partner ad almeno un progetto co-finanziato dalla Regione Piemonte nell’ambito del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale a partire dall’anno 2002;
- prevedere il coinvolgimento in qualità di partner di enti, associazioni o autonomie locali che possiedono il requisito di cui al paragrafo 3.1 punto b);
- essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 punti a), c) e d);
- prevedere un contributo regionale massimo di € 15.000,00;

- ottenere un punteggio non inferiore ai 50/100.

4. RISORSE DISPONIBILI E AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le risorse complessive attribuite al presente bando sono pari a **Euro 550.000,00**.

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando **non è cumulabile** con contributi riconosciuti su altre linee di finanziamento del “Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale” o con iniziative regionali diverse.

Pertanto alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Progetti presentati dai soggetti “esperti di cooperazione nei PVS” (§ 3.1).

- Risorse disponibili Euro 495.000,00.
- Contributo regionale erogabile per ciascun progetto pari a 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non superiore all'importo massimo di € 55.000,00
- Saranno ammessi nella graduatoria del presente bando non più di 3 progetti per soggetto proponente.

Per progetti presentati da “Altri soggetti eleggibili” (§ 3.2).

- Risorse disponibili Euro 55.000,00
- Contributo regionale erogabile per ciascun progetto pari a 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non superiore all'importo massimo di € 15.000,00;
- Saranno ammessi nella graduatoria del presente bando non più di 1 progetto per soggetto proponente.

5. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la realizzazione del progetto proposto. Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

Voce di spesa		Oggetto e limiti
A	Personale	Le spese di personale (espatriato, locale, volontari, studenti, ecc.) devono essere dettagliate per giornate/uomo e sono considerate ammissibili fino al 35% del costo totale del progetto .

Voce di spesa	Oggetto e limiti
B <i>Trasferte</i>	Spese per le trasferte in Italia, nel paese di intervento e per stage in Italia da parte dei beneficiari dell'intervento. Le spese per le trasferte relative ai mezzi di trasporto ed alla diaria giornaliera (vitto e alloggio) vanno indicate separatamente. Sono riconosciute ammissibili fino al 30% del costo totale del progetto .
C <i>Investimenti</i>	Spese per costruzioni, acquisto di macchinari, ecc; in caso di acquisto di veicoli ed attrezzature informatiche, la spesa ammissibile sarà limitata ad una quota di ammortamento pari ad un terzo del relativo costo.
D <i>Materiali e forniture</i>	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: voci indicate nel <i>modulo 1 (preventivo di spesa)</i> e materiale di consumo e forniture in genere, da specificare (carburante, cancelleria per formazione ecc.)
E <i>Servizi</i>	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: voci indicate nel <i>modulo 1 (preventivo di spesa)</i> .
F <i>Spese generali</i>	Spese correnti e di gestione che il soggetto beneficiario del contributo deve sostenere in Piemonte per la realizzazione del progetto e/o per le strutture di supporto che deve attivare o creare localmente in funzione dello stesso. L'importo massimo ammissibile è pari al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti) . Per la rendicontazione di tali spese, in sostituzione dell'elenco di cui all'art. 13 il beneficiario del contributo potrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante attestante che le spese stesse - specificamente indicate - sono state sostenute esclusivamente per l'esecuzione del progetto.
G <i>Imprevisti</i>	Sono eventi inattesi, non prevedibili al momento della progettazione dell'intervento, che verificandosi incidono sui costi di realizzazione dell'intervento medesimo. L'utilizzo di tale voce di spesa dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, è sarà riconosciuto ammissibile fino al 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti) .

Tali voci di spesa hanno il relativo riscontro nel *Preventivo di spesa (modulo 1)*. In generale si può osservare che dall'elenco sono state eliminate alcune voci che facevano riferimento ad azioni specifiche (formazione, studi e ricerche, sensibilizzazione, altre attività) ed è stata invece privilegiata una suddivisione per tipologia di spesa.

Le spese per le azioni di sensibilizzazione in Italia sono da riportare nell'apposito Box previsto nella *Domanda di Contributo (Modulo A)* e saranno riconosciute ammissibili per un **importo non superiore al 6%** delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti) .

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa indicati al paragrafo 5. sono ricondotti d'ufficio a tali limiti.

La **quota di finanziamento** di competenza dell'ente titolare e dei partner (pari ad almeno **50%** del costo del progetto) deve essere sostenuta con:

1) contributi finanziari (in cash)

Sono considerati tali:

- gli **apporti finanziari diretti** dell'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto (pari almeno al **10%** del costo del progetto, a pena di **inammissibilità**);
- il **lavoro** svolto, anche pro quota, da **personale dipendente** retribuito dall'ente titolare del contributo o dei partner (ad es. realizzazione delle azioni progettuali in loco, missioni, progettazione, redazione di atti amministrativi, rendicontazione). In tal caso, il costo del personale dipendente deve essere indicato in sede di preventivo, dettagliato per giorni/uomo se l'attività è prestata in modo esclusivo per il progetto o determinato forfaitariamente in caso di attività computata pro quota, esplicitando in tal caso i criteri attraverso i quali si perviene alla quantificazione della cifra a forfait.

2) contributi in natura:

I contributi in natura vengono considerati spese ammissibili a condizione che:

- a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
- b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
- c) in caso di apporto di terreni o immobili, il loro valore venga certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente ufficiale abilitato;
- d) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita

Il valore del contributo in natura deve essere stimato in modo corretto e verificabile e la sua quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi (con relativa traduzione se rilasciata dalla controparte locale).

6. DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Le proposte progettuali per le quali si richiede il contributo potranno essere avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Pertanto saranno ammesse a contributo le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2006.

7. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare, per ciascun progetto proposto, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- modulo di domanda in carta semplice (*MODULO A*) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
- il preventivo di spesa (*MODULO 1*);
- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (ad esclusione degli enti pubblici), qualora non siano già in possesso degli Uffici regionali competenti;
- una dichiarazione di gradimento del progetto da parte delle autorità locali africane competenti, aventi autorità di governo sulla zona di intervento del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegata una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera.

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo § 9 dovranno inoltre essere allegate le lettere di adesione e/o sostegno dei partner piemontesi e africani coinvolti. La mancata produzione di tali documenti entro i termini di scadenza previsti dal bando non determina l'esclusione dall'istruttoria, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti al § 9 del bando.

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate **entro e non oltre il 20 dicembre 2006** al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE
Settore Affari Internazionali e Comunitari
Piazza Castello 165
10122 TORINO

Le domande di contributo potranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) **a mezzo posta** mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;
- b) **con consegna a mano** alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari – Torino, Piazza Castello 165, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Sulla busta contenente la domanda di contributo dovrà essere riportata la seguente dicitura :

“Iniziative per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale – Percorso C - anno 2006”.

La domanda di contributo (*MODULO A*) e il preventivo di spesa (*MODULO 1*) dovranno pervenire alla Regione **anche in versione informatica** con messaggio e-mail all'indirizzo: coopera.int@regione.piemonte.it **entro e non oltre il medesimo termine del 20 dicembre 2006 a pena l'ammissibilità.**

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

8 . PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente accerterà l'ammissibilità amministrativa delle domande di contributo verificando i requisiti dei progetti proposti (§ 2), l' ammissibilità dei soggetti eleggibili (§ 3) e l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione della domanda di contributo (§ 7), la completezza della documentazione presentata (§ 7).

In base ai criteri di cui al successivo § 9, l'Ufficio regionale competente effettuerà una valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei progetti, al fine di individuare i progetti meritevoli di sostegno.

Con determinazione dirigenziale, verrà approvata la graduatoria di merito dei progetti ammissibili indicante per ciascun progetto : il punteggio di merito, il contributo assegnato, la percentuale di contribuzione.

L'Ufficio regionale competente comunicherà per scritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato. Entro i successivi 30 giorni, tali soggetti dovranno comunicare, pena la revoca del contributo stesso, l'accettazione del contributo (Modulo B).

Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, complessivamente pari a € 550.000,00 per l'anno 2006.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa, prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria , con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Nel caso in cui non risultino ammissibili a finanziamento un numero sufficiente di progetti presentati da soggetti di cui al § 3.2 tali da esaurire le risorse ad essi riservati i fondi residui saranno destinati al finanziamento dei progetti presentati dai soggetti di cui al § 3.1 nel rispetto delle norme di cui sopra.

9 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri raggruppati nelle seguenti classi:

Classe	Descrizione	Punteggio
1.	Qualità dell'intervento	Fino a 75
1.1	Ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà	Fino a 24
1.2	Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio	Fino a 24

Classe	Descrizione	Punteggio
	sviluppo	
1.3	Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi	Fino a 15
1.4	Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese	Fino a 6
1.5	Qualità della progettazione	Fino a 6
2.	Partenariato (1)	Fino a 15
2.1	partecipazione al progetto di associazioni di immigrati africani in Piemonte	2
2.2	partecipazione al progetto di piccole e medie imprese o aziende artigiane e associazioni di categoria piemontesi	2
2.3	partecipazione al progetto di Agenzie di Formazione Professionale	2
2.4	partecipazione al progetto di Università piemontesi	2
2.5	partecipazione al progetto di Istituti scolastici piemontesi	1
2.6	partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi	2
2.7	partecipazione al progetto di Ong, Enti di volontariato piemontesi	2
2.8	partecipazione al progetto di Pro Loco / Aziende Sanitarie Locali piemontesi	2
3.	Priorità e penalizzazioni	Fino a 10
3.1	Continuità con progetti già sostenuti dalla Regione (2)	2
3.2	Apporto finanziario diretto superiore al 15% (§ 5)	3
3.3	Presenza di interventi relativi alla distribuzione e alla gestione delle risorse idriche e/o alla gestione e riciclaggio dei rifiuti	Fino a 5
3.4	Mancato completamento entro il 31.10.2006 dei progetti finanziati nel Programma Africa Occidentale fino all'anno 2004	-5

(1) Ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 2) per partecipazione/collaborazione dei diversi soggetti partner si intende la realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero il co-finanziamento del progetto.

Tali attività devono essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partner non attivamente coinvolti nelle medesime.

(2) Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio relativo alla **continuità** è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti in progetti precedenti co-finanziati all'ente che presenta

domanda di contributo e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, segnalando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e i risultati previsti.

10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in due rate.

La prima rata pari al 50% del contributo assegnato verrà liquidata dalla Regione, come anticipo sulle spese da sostenere, una volta ricevuta la lettera di accettazione del contributo (*MODULO B*) da parte del soggetto proponente, che dovrà pervenire all'ufficio regionale competente entro il termine di 30 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti.

Il saldo del contributo verrà liquidato alla conclusione del progetto a seguito di presentazione della rendicontazione che dovrà comprendere:

- la richiesta di saldo del contributo assegnato con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato (*MODULO C*);
- il rendiconto finanziario composto da una tabella comparativa dei preventivi di spesa presentati e dei consuntivi realizzati e da un elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute, firmato dal legale rappresentate dell'ente (*MODULO 2*);
- una relazione finale sugli interventi realizzati.

Qualora il costo totale sostenuto e rendicontato a conclusione del progetto approvato sia inferiore a quello indicato nel preventivo di spesa approvato, l'Ufficio competente procederà ad una riduzione del contributo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

I documenti giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere allegate alla rendicontazione ma archiviati e mantenuti a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte nelle sedi legali/operative degli Enti per un periodo di 5 anni.

Nel caso di enti pubblici titolari di progetti ammissibili, la rendicontazione delle spese potrà prevedere l'invio alla Regione degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano informazioni idonee a rendere conoscibile la tipologia delle spese.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 giugno 2008.

11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora :

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo (e in particolare abbiano disatteso la valutazione della Regione relativa all'applicazione dei criteri di valutazione dei progetti di cui al § 9).

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

12. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verifichino eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare **istanza motivata** di variazione dei progetti in corso d'opera (*MODULO D*), allegando la relativa documentazione.

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza. Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

Le modifiche ammissibili potranno concernere:

- parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche,
- parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate,
- variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%,
- variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione,
- parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati anche al fine di considerarne l'impatto sulla sicurezza alimentare nei paesi dell'Africa Occidentale e le ricadute in termini di informazione e coinvolgimento della società civile piemontese.

Il soggetto/ente beneficiario di contributo è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione tramite le Direzioni competenti si riserva di emanare specifiche disposizioni inerenti il monitoraggio e (la valutazione) il controllo degli interventi finanziati, recanti l'indicazione degli oggetti dei controlli, delle procedure di accertamento, nonché delle sanzioni da comminare qualora siano rilevate carenze o irregolarità nella realizzazione delle azioni; tali disposizioni identificano altresì i casi in cui viene disposta la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

14. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente

finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del dott.sa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è parte del programma Sahel ed stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali. Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm).

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la seguente modulistica appositamente predisposta :

- domanda di contributo (Modulo A)
- dichiarazione accettazione del contributo (Modulo B)
- richiesta di saldo del contributo assegnato e dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione delle spese (Modulo C)
- domanda di variazione del progetto in corso d'opera (Modulo D)
- preventivo di spesa (Modulo 1)
- rendiconto finanziario (Modulo 2)

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali e Comunitari, Torino, P.za Castello 165, quinto piano ai seguenti recapiti telefonici:

Telefono: 011/432.4776 – 4626 - 2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it.

Codice S1.4

D.D. 25 ottobre 2006, n. 748

L.R. 67/95 “Iniziative regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale”: impegno di spesa di Euro 60.000,00 sul capitolo 17213/06 a favore del CISV per il progetto europeo “Facilite’ ACP-UE pour l’eau EuropeAid/120598//C/G/Multi Projet rf. 551”

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa:

* di impegnare la somma di euro 60.000,00 a favore dell’ONG CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato, già accantonata con D.G.R. 32 - 2720 del 27/04/2006 (Acc. n. 100819) sul capitolo di competenza n. 17213/06, quale contributo regionale per la realizzazione del progetto europeo “Facilité ACP-UE pour l’eau EuropeAid/120598//C/G/Multi Projet réf. 551 :Auto - gestion de l’eau potable et assainissement en milieu rural dans 4 provinces du Burkina Faso”.

* di procedere alla liquidazione del contributo assegnato mediante due versamenti pari all’80% quale anticipo per l’avvio delle attività e al 20% quale saldo, a seguito di presentazione della relazione finale e rendicontazione del progetto da parte dell’ONG CISV.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S3

D.D. 3 aprile 2006, n. 21

Liquidazione competenze professionali in deroga ex art. 1, c. 2 L.R. n. 16/2005 e s.m.i. all’Arch. Prone Marcello quale CTU. Spesa Euro 2.496,00 (cap. 13150/2006).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 5 aprile 2006, n. 22

Liquidazione competenze professionali in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i. al Dott. Michele Contaldo quale CTU. Spesa Euro 420,00 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 11 aprile 2006, n. 23

Liquidazione spese di giudizio, in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza della Corte d’Appello di Torino, n. 88/2006. Beneficiario: (omissis) Spesa Euro 27.532,66 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 11 aprile 2006, n. 24

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i. a favore di un componente del Comitato Regionale Opere Pubbliche (CROP). Spesa Euro 19.116,95 (cap. 13155/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 12 aprile 2006, n. 25

Liquidazione spese di giudizio, in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza della Corte d’Appello di Torino, n. 88/2006. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 29.215,90 (13150/2006).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 12 aprile 2006, n. 26

Liquidazione spese di giudizio, in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza della Corte d’Appello di Torino, n. 88/2006. Beneficiario: (omissis) Spesa Euro 29.215,90 (cap. 13150/2006).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 3 maggio 2006, n. 27

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato in data 04.04.2006. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 468,25 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 3 maggio 2006, n. 28

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato in data 04.04.2006. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 468,25 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 3 maggio 2006, n. 29

Liquidazione spese di giudizio a seguito di decreto ingiuntivo del Tribunale di Torino n. 33612/03. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 546,81 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 10 maggio 2006, n. 30

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 8.318,80 (cap. 13155/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 19 maggio 2006, n. 31

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Alessandria, Sez. distaccata di Novi Ligure, n. 35/06. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 5.482,19

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 1 giugno 2006, n. 32

Liquidazione spese di giudizio a seguito di atto di pignoramento presso terzi notificato il 21.02.2006. Beneficiario: (omissis) Spesa Euro 3.132,97 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 30 agosto 2006, n. 32

Proseguimento dell'incarico al Dr. Renzo Carlo Rancoita per la conduzione delle attività didattiche in convenzione e partecipazione alla progettazione di percorsi educativi. Spesa di Euro 18.700,00 (cap. 12681/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Dr. Renzo Carlo Rancoita, (omissis), il proseguimento dell'incarico ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6, già affidato con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 20 luglio 2004 e Convenzione Rep. n. 9445 del 17 agosto 2004, per la conduzione delle attività didattiche in convenzione con plessi scolastici del territorio o con scuole ospedaliere della Regione Piemonte per la partecipazione alla progettazione di percorsi educativi per l'anno scolastico 2006/2007.

L'incarico è affidato nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Articolo 409, comma 3 del Codice di Procedura Civile).

L'attività sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile del Centro didattico del M.R.S.N.

Di regolare il rapporto contrattuale con il Dr. Renzo Carlo Rancoita mediante la convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante con la quale ne sono dettagliati i contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 18.700,00 (o.f.i.), stabilita quale compenso per lo svolgimento dell'incarico, con riferimento allo stanziamento di Euro 619.748,00 disponibile sul Capitolo 12681 (ex Capitolo 11585) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006.

Di liquidare la somma di Euro 18.700,00 (o.f.i.) a favore del Dr. Renzo Carlo Rancoita con le modalità definite dalla succitata Convenzione ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del M.R.S.N.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spese necessari per lo svolgimento delle attività, sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 31 agosto 2006, n. 33

Adesione del Museo Regionale di Scienze Naturali a Società scientifiche italiane per l'anno 2006. Spesa di Euro 1.200,00 (cap. 13338/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, l'adesione e la partecipazione per l'anno 2005 alle attività delle Società scientifiche sopra elencate, per l'importo complessivo di Euro 1.200,00 (o.f.i.).

Di impegnare la somma di Euro 1.200,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 705.825,00 sul cap. 13338 del bilancio 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 1 settembre 2006, n. 34

Acquisto n. 9 tende a rullo con tessuto oscurante totale ignifugo cl.1. Ditta Essevi snc. Spesa di Euro 2.322,00 (cap. 13338/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni / servizi comparabili con quelli di cui in premessa.

Di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'acquisto di n. 9 Tende ad avvolgimento su rullo, comando frizionato con manovra a catenella, tessuto oscurante totale ignifugo cl. 1 colore grigio e barra terminale di contrappeso rinforzato in alluminio anodizzato naturale o verniciato bianco, installazione con supporti al soffitto dalla Ditta ESSEVI snc - Via Rivarossa n. 27/E - 10155 Torino, (omissis) per l'importo complessivo di Euro 2.322,00 (o.f.i.).

Di impegnare la somma di Euro 2.322,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 705.825,00 sul capitolo 13338 del bilancio di previsione 2006.

Di regolare l'attività affidata alla Ditta ESSEVI snc mediante apposita lettera Contratto il cui schema è allegato alla presente Determina per farne parte integrante.

La liquidazione dell'importo a favore dell'affidatario avverrà entro 60 giorni dal ricevimento fattura, previa attestazione di conformità all'ordinazione da parte del competente Responsabile del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 6 settembre 2006, n. 35

Proseguimento dell'incarico alla Dr.ssa Rita Basile per il riordino, la ricollocazione e catalogazione delle collezioni del M.R.S.N. Spesa di Euro 5.280,00 (Cap. 12681/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dr.ssa Rita Basile, (omissis), il proseguimento dell'incarico (legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6, art. 7). già affidato con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 14 luglio 2004 e Convenzione Rep. n. 9441 del 17 agosto 2004, per la conduzione delle attività di riordino, ricollocazione e catalogazione delle collezioni del M.R.S.N.

L'incarico è affidato nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Articolo 409, comma 3 del Codice di Procedura Civile).

L'attività sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Zoologia Dr.ssa Elena Gavetti.

Di regolare il rapporto contrattuale con la Dr.ssa Rita Basile mediante la convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante con la quale ne sono dettagliati i contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.280,00 (o.f.i.), stabilita quale compenso per lo svolgimento dell'incarico, con riferimento alle risorse disponibili sul Capitolo 12681 (ex Capitolo 11585) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ed in particolare con riferimento allo stanziamento di Euro 619.748,00.

Di liquidare la somma di Euro 5.280,00 (o.f.i.) a favore della Dr.ssa Rita Basile con le modalità definite dalla succitata Convenzione ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del M.R.S.N..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 12 settembre 2006, n. 36

Annullamento Determinazione n. 26 del 1 agosto 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di annullare per le motivazioni illustrate in premessa la determinazione n. 26 del 1 agosto 2006, capitolo 12681/2006 impegno n. 3564.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 12 settembre 2006, n. 37

Riordino, ricollocazione e catalogazione delle Collezioni del M.R.S.N. Affidamento incarico di collaborazione alla Dr.ssa Roberta Garetto. Spesa di Euro 4.680,00 (cap. 12681/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dr.ssa, Roberta Garetto (omissis), l'incarico (legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6, art. 7) per lo svolgimento delle attività di riordino, ricollocazione e catalogazione delle Collezioni Entomologiche del M.R.S.N.

L'attività sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con la Direzione del M.R.S.N.

Di regolare il rapporto contrattuale con la Dott.ssa Roberta Garetto mediante la convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante con la quale ne sono dettagliati i contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.680,00 (o.f.i.), stabilita quale compenso per lo svolgimento dell'incarico, con riferimento alle risorse disponibili sul Capitolo 12681 (ex Capitolo 11585) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ed in particolare con riferimento allo stanziamento di Euro 619.748,00.

Di liquidare la somma di Euro 4.680,00 (o.f.i.) a favore della Dr.ssa Roberta Garetto con le modalità definite dalla succitata Convenzione ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Museo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 13 settembre 2006, n. 38

Riordino, schedatura e catalogazione di vertebrati delle collezioni Paleontologiche del M.R.S.N. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dr. Mauro Petrucci. Spesa di Euro 3.630,00 (cap. 12681/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Dr. Mauro Petrucci (omissis), l'incarico (legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6, art. 7) per lo svolgimento delle attività di riordino, schedatura e catalogazione delle collezioni Paleontologiche del M.R.S.N.

L'incarico è affidato nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Articolo 409, comma 3 del Codice di Procedura Civile).

L'attività sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Paleontologia del M.R.S.N.

Di regolare il rapporto contrattuale con il Dr. Mauro Petrucci mediante la convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante con la quale ne sono dettagliati

i contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 3.630,00 (o.f.i.), stabilita quale compenso per lo svolgimento dell'incarico, con riferimento alle risorse disponibili sul Capitolo 12681 (ex Capitolo 11585) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ed in particolare con riferimento allo stanziamento di Euro 619.748,00.

Di liquidare la somma di Euro 3.630,00 (o.f.i.) a favore del Dr. Mauro Petrucci con le modalità definite dalla succitata Convenzione ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Museo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 15 settembre 2006, n. 39

Affidamento del servizio di conduzione operativa per la coprogettazione e realizzazione delle attività del Centro Didattico del M.R.S.N. all'associazione "Alcedo" di Roberto Ostellino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, all'Associazione Culturale "Alcedo" di Roberto Ostellino, Via Tasso n. 61 - 10093 Collegno (TO) - (omissis), senza oneri di spesa a carico del bilancio regionale, lo svolgimento delle attività didattiche di cui in premessa, mediante la stipulazione di apposita convenzione, il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di individuare quale referente di Direzione ai fini della predetta attività la Dr.ssa Elena Giacobino, Sovrintendente al Centro Didattico del MRSN.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 15 settembre 2006, n. 40

Acquisto e fornitura di n. 140 vetri semidoppi e n. 280 pezzi di distanziali in legno per la manutenzione straordinaria di armadi storici da collezione. Ditta Orecchia Natale di Orecchia Giorgio & C. s.n.c. Integrazione della Determina n. 35 del 14 ottobre 2005. Spesa di Euro 4.800,00 sul capitolo 13338/2005 (I. 4522)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare conseguentemente la Determina n. 35 del 14 ottobre 2005, affidando alla Ditta Orecchia Natale di Orecchia Giorgio & C. S.n.c., Via Genova n. 64 - 10126 Torino (omissis) la fornitura dei materiali di cui in premessa per l'importo di Euro 4.800,00 (o.f.i.) e di applicare la relativa spesa sul capitolo 13338/2005 (ex cap. 11580) sul quale risulta impegnata la necessaria disponibilità (I. 4522).

Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione a favore della predetta ditta dell'importo di Euro 4.800,00 (o.f.i.) per la fornitura dei materiali di cui trattasi su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Responsabile del Museo.

Di regolare l'attività affidata alla Ditta Orecchia Natale di Orecchia Giorgio & C. s.n.c mediante apposita lettera Contratto il cui schema è allegato alla presente Determina per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 18 settembre 2006, n. 41

Fornitura di servizi tecnici, apparecchiature audio/video e realizzazione di elementi informativi sulle attività' del M.R.S.N. per attività' espositive. Integrazione della Determina n. 35 del 14 ottobre 2005. Spesa di Euro 49.392,00 sul capitolo 13338/2005 (I. 4522)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare conseguentemente la Determina n. 35 del 14 ottobre 2005, affidando alla Ditta Euphon Communication s.p.a, Via Nizza n. 294 - 10128 Torino (omissis) e alla Ditta Studio Livio srl, Via Segurana n. 16 - 10131 Torino (omissis), la fornitura ed i servizi in premessa indicati per l'importo complessivo di Euro 49.392,00 (o.f.i.) e di applicare la relativa spesa sul capitolo 13338/2005 (ex cap. 11580) sul quale risulta impegnata la necessaria disponibilità (I. 4522).

Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione a favore delle predette ditte dell'importo di Euro 49.392,00 (o.f.i.) secondo il riparto riportato in premessa, per i servizi di cui trattasi su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Responsabile del Museo e di regolare l'attività mediante apposite lettere Contratto ai sensi della L.R. n. 8/84 il cui schema è allegato alla presente Determina per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali **Piano Territoriale Regionale**

Si comunica che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 5-4149 del 30 ottobre 2006 ha adottato una variante alle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale.

Entro 45 giorni dalla presente comunicazione, chiunque può prendere visione, nell'orario d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00), degli atti e degli elaborati relativi alla variante del Piano medesimo, depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale Regionale (tel. 011 432-1373) - Assessorato alle Politiche Territoriali, corso Bolzano, 44 - 10121 Torino - 1° piano (stanza 127 e/o 129).

Eventuali motivate osservazioni scritte, potranno essere inoltrate nello stesso periodo, all'indirizzo sopra indicato.

L'Assessore
Sergio Conti

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale

Con nota prot. n. 11453/29.3 del 26 Settembre 2006, veniva richiesta alle Aziende Sanitarie Locali la rilevazione delle ore settimanali, resesi vacanti nei Servizi aziendali di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., in applicazione della Norma transitoria n. 2 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sancito con l'Intesa del 23.3.2005.

Pertanto, alla luce del vigente A.C.N., della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 (Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006: allegato 1 e allegato 2) e in applicazione della succitata Norma transitoria n. 2 dello stesso A.C.N., la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi, nei Servizi aziendali di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), viene effettuata sulla base del disposto di cui al Capo III°, artt. 63 e segg. dell' A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

In base alle disposizioni succitate, in conformità alle indicazioni di cui all' art. 63 dell'A.C.N. ed alla Circolare Regionale del 25/1/2001, prot. n. 1419/29.3, i medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale valida per l'anno 2006 (B.U.R.P. n° 52 del 29/12/2005), interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, potranno presentare alle AA.SS.LL. competenti per territorio, che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, domanda in bollo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande presentate a mezzo posta, fa fede la data del timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati, alle Aziende Sanitarie Locali, alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

AZIENDE SANITARIE LOCALI	ORE SETTIMANALI VACANTI
Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)	
1 - TORINO	562
5 - COLLEGNO	662
6 - CIRIE'	488
7 - CHIVASSO	498
8 - CHIERI	436
9 - IVREA	696
10 - PINEROLO	548
11 - VERCELLI	506
12 - BIELLA	594
13 - NOVARA	696
14 - OMEGNA	682
15 - CUNEO	396
16 - MONDOVI'	408
17 - SAVIGLIANO	534
18 - ALBA	404
19 - ASTI	480
20 - ALESSANDRIA	312
21 - CASALE MONFERRATO	272
22 - NOVI LIGURE	48

SCHEMA INFORMALE ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A T.I. NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ex Guardia Medica) (art. 63, Norma Transitoria n. 2 dell'A.C.N. e Circolare Regionale, prot. n. 1419/29.3 del 25.01.2001) (la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale n.....

Il sottoscritto Dott. nato il
residente a Prov. dal telef.
via..... n.
ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 e della Norma Transitoria n. 2 dell'A.C.N., sancito con l'Intesa del 23.3.2005,

Chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del).

A tal fine dichiara (1):

- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. di dal
- di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. di Regione..... dal.....;
- di essere incluso nella Graduatoria Unica Regionale per la Medicina Generale valida per l'anno (ex D.P.R. n. 270/00), al n. con punti
- di avere/non avere(2) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n.di.....

A.S.L. n.di..... ecc. ecc.;

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data voto di Laurea.....;
- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;
- di avere/non avere(2) la residenza in un comune appartenente a codesta Azienda Sanitaria Locale fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- di avere/non avere(2) la residenza nell'ambito della Regione fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale/Titolo equipollente(2), come previsto dai DD.LL.vi n.256/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Ai sensi e per gli effetti dell'A.C.N., dichiara di svolgere/non svolgere(1) le seguenti attività alla data odierna:

A) in qualità di medico dipendente presso.....tipo di lavoro: di ruolo/precario(2)

B) con rapporto libero-professionale presso.....per numero ore settimanali.....con qualifica.....

C) altre attività(3).....

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata, qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione di eventuale incarico e dichiara fin d'ora di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna

riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N.; dichiara infine formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data.....

.....

(firma per esteso)

(1) Elencare solo i punti che interessano, in conformita' al vigente A.C.N..

(2) Cancellare la parte che non interessa.

(3) Specialista Ambulatoriale convenzionato interno/Specialista acc. Esterno - Medico addetto alla Medicina dei Servizi Territoriali - Medico addetto all'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso A.S.L. n.....per n. ore settimanali..... - Medico operante in Case di Cura, Istituzioni e/o Stabilimenti convenzionati/accreditati ecc. (specificare impegno orario settimanale) - Medico di Assistenza Primaria e/o Pediatra di l.s., con scelte n.....ecc. ecc. ecc., in conformita' al dettato di cui al vigente A.C.N.

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

Con nota, prot. n. 11453/29.3 del 26 Settembre 2006, veniva richiesta alle AA.SS.LL. la rilevazione delle ore settimanali resesi vacanti nei Servizi aziendali di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., in applicazione della Norma Transitoria n. 2 dell' A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sancito con l'Intesa del 23.3.2005.

Pertanto, alla luce del vigente A.C.N., della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 (Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006: allegato 1 e allegato 2), la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), in applicazione della succitata Norma Transitoria n. 2, viene effettuata sulla base del disposto di cui agli artt. 92 e segg. dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale.

I medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2006 (B.U.R.P. n. 52 del 29 /12/2005), in base alle succitate disposizioni e in conformità alle indicazioni di cui all' art. 92 e al "Protocollo Integrativo di Intesa" del 12.6.2002, possono presentare alle Aziende Sanitarie Locali, competenti per territorio e che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, apposita domanda in bollo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale agli interessati, alle AA.SS.LL., alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

**AZIENDE SANITARIE LOCALI ORE
SETTIMANALI
VACANTI**

Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE	614
5 - COLLEGNO	326
6 - CIRIE'	0
7 - CHIVASSO	134
8 - CHIERI	68
9 - IVREA	216
10 - PINEROLO	76
11 - VERCELLI	342
12 - BIELLA	0
13 - NOVARA	0
14 - OMEGNA	114
15 - CUNEO	356
16 - MONDOVI'	0
17 - SAVIGLIANO	566
18 - ALBA	268
19 - ASTI	0
20 - ALESSANDRIA	0
21 - CASALE MONFERRATO	76
22 - NOVI LIGURE	0

SCHEMA INFORMALE ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A T.I. NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) (art. 92, Norma Transitoria n. 2 dell'A.C.N. e "Protocollo Integrativo d'Intesa" del 12.6.2002) (la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale n.....

Il sottoscritto Dott. nato il
residente a Prov. dal telef.
via..... n.

Chiede

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 e della Norma Transitoria n. 2 dell'A.C.N., sancito con l'Intesa del 23.3.2005,

di concorrere al conferimento dell'incarico per il Servizio nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.del

A tal fine dichiara(1):

- 1)- di essere inserito nella Graduatoria Unica Regionale, valida per l'anno.....(ex D.P.R. n. 270/00), al n. con punti.....;
- 2)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a tempo indeterminato presso l'A.S.L. n. di dal.....;
- 3)- di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a T.I. presso l'A.S.L. n..... di Regione..... dal.....;
- 4)- di essere in possesso dell'Attestato di idoneità ex art. 66, D.P.R. n. 270/00 e art. 96 dell'A.C.N., di cui si allega copia;
- 5)- di essere titolare di incarico a T.D. nell'Emergenza Sanitaria Territoriale per la durata di;
- 6)- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'A.S.L. n..... di , dal....., per n.... ore settimanali;
- 7)- di indicare le eventuali altre AA.SS.LL. presso le quali ha presentato analoga domanda:
A.S.L. n.....di.....ecc. ecc., ecc.;
- 8)- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in datavoto di Laurea.....;
- 9)- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data.....;
- 10)- di avere/non avere(2) la residenza nel Comune di, appartenente a codesta A.S.L. da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- 12)- di essere in possesso dell'Attestato di formazione specifica in medicina generale/titolo equipollente(2), come previsto dai DD.LL.vi n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata, qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione di eventuale incarico e dichiara fin d'ora di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N.; dichiara infine formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data.....

.....
(firma per esteso)

(1) elencare solo i punti che interessano, in conformita' al vigente A.C.N..

(2) cancellare le voci che non interessano.

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità

Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria - anno 2005, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, approvato e reso esecutivo in data 23/3/2005

La presente pubblicazione delle graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese viene effettuata ai sensi dell'art. 34 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore dal 23/3/2005.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2005.**

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente	RIVOLI, ROSTA, VILLARBASSE, ALPIGNANO, VALDELLATORRE	
	Totale posti per l'Unità carente	2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	MONTIS	Gian Piero	01/06/1977

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	NAPOLITANO	Carmela	18,80	38,80
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	13,60	33,60
03	FERRERI	Andrea	13,00	33,00
04	QUASSO	Luca	11,80	31,80
05	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
06	GUIOTTO	Fabiola	10,20	30,20
07	CALANDRI	Enrica	9,70	29,70
08	D'ALU'	Floreana Maria	9,40	29,40
09	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
10	BOARIO	Luca Daniele	8,80	28,80
11	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
12	TERLINGO	Vincenzo	8,60	28,60
13	REGE GIANASSO	Carlo	7,60	27,60
14	OLIVERIO	Antonietta	11,70	11,70
15	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	VIETTI	Federico	38,10	63,10
02	AGNOLIN	Dino	25,50	45,50
03	BAVOSO	Maria Pia Norma	23,30	23,30

04	BORRA	Milena	2,70	22,70
05	CARBONE	Domenico	1,40	21,40
06	LABIANCA	Lucianna	17,90	17,90
07	SCALIERI	Francesco	7,60	7,60

A.S.L. 5			Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente RIVALTA			Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione	
01	MONTIS	Gian Piero	01/06/1977	
02	CAPELLETTI	Danilo	22/08/1988	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	NAPOLITANO	Carmela	18,80	38,80
02	AVELLA	Rosa	14,80	34,80
03	FERRERI	Andrea	13,00	33,00
04	QUASSO	Luca	11,80	31,80
05	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
06	GUIOTTO	Fabiola	10,20	30,20
07	CALANDRI	Enrica	9,70	29,70
08	LUISONI	Claudia	9,60	29,60
09	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
10	BOARIO	Luca Daniele	8,80	28,80
11	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
12	TERLINGO	Vincenzo	8,60	28,60
13	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BORRA	Milena	2,70	22,70
02	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente	CHIOMONTE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MEANA DI SUSÀ, SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, VENAUS	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione
01	CHIEFARI	Aldo	01/05/1979

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
02	BADOLATO	Giuseppe	13,10	13,10
03	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente	ALMESE, CASELETTE, RUBIANA, VILLAR DORA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	VINCIGUERRA	Domenico	14,90	34,90
02	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
03	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
04	TERLINGO	Vincenzo	8,60	28,60

05	REGE GIANASSO	Carlo	7,60	27,60
06	BALDO	Francesco	20,90	20,90
07	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	AGNOLIN	Dino	20,55	40,55
02	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L. 8		Totale posti per l'A.S.L. 8		1
Unità carente		CARIGNANO, PIOBESI TORINESE, PANCALIERI, LOMBRIASCO, OSASIO, CASTAGNOLE		
		Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome		
			Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	NAPOLITANO	Carmela	18,80	38,80
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	13,60	33,60
03	QUASSO	Luca	11,80	31,80
04	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
05	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
06	D'ALU'	Floreana Maria	9,40	29,40
07	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
08	BOARIO	Luca Daniele	8,80	28,80
09	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
10	SCATIGNA	Laura	8,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BAVOSO	Maria Pia Norma	23,30	23,30
02	BORRA	Milena	2,70	22,70
03	MUSLEH	Rami	1,70	21,70
04	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.13	Totale posti per l'A.S.L. 13	2
Unità carente ARONA, COLAZZA, DORMELLETO, LESA, MASSINO V, MEINA, NEBBIUNO, OLEGGIO CASTELLO, PARUZZARO, PISANO		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LUCCA	Raffaella	11,90	31,90
02	ZANINI	Loredana	9,80	28,80
03	PAROTTI	Monica	15,50	15,50
04	GRIMOLDI	Roberto	10,50	10,50
05	FERONE	Carmen Angela Nunzia	7,70	7,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	SCANDURRA	Claudio	8,40	28,40

A.S.L.13	Totale posti per l'A.S.L. 13	2
Unità carente CASTELLETTO TICINO, BORGO TICINO, COMIGNAGO, DIVIGNANO, POMBIA, VARALLO POMBIA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARCHESANO	Antonio	20,00	40,00
02	LUCCA	Raffaella	11,90	31,90

03	GRIMOLDI	Roberto	10,50	10,50
04	FERONE	Carmen Angela Nunzia	7,70	7,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ZUCCHI	Gianna	0,30	20,30

A.S.L.14		Totale posti per l'A.S.L. 14	1
Unità carente	BACENO, CRODO, FORMAZZA, PREMIA, TRASQUERA, VARZO, CREVOLADOSSOLA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome		
			Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI DOMENICO	Giorgio	21,00	41,00
02	ZANINI	Loredana	9,80	29,80
03	VACCINI	Fabio	8,50	28,50
04	ACHILLI	Elena	14,50	34,50
05	MEGLIO	Alberto	14,10	14,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BIANCO	Daniela	11,40	31,40

A.S.L.15	Totale posti per l'A.S.L. 15	3
Unità carente BEINETTE, CASTELLETTO STURA, CENTALLO, MARGARITA, MONTANERA, MOROZZO, TARANTASCA		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
02	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
03	ROSSO	Chiara	8,70	28,70
04	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
05	FERRO	Paola	8,40	28,40
06	TREGLIA	Franco	10,70	10,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.15	Totale posti per l'A.S.L. 15	3
Unità carente ACCEGLIO, BUSCA, CANOSIO, CARTIGNANO, CELLE MACRA, DRONERO, ELVA, MACRA, MARMORA, PRAZZO, ROCCABRUNA, S. DAMIANO MACRA, STROPPO, VILLAR S. COSTANZO.		
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------	--

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ROSSO	Chiara	8,70	33,70
02	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
03	CINIGLIO	Juliana	10,10	30,10
04	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
05	FERRO	Paola	8,40	28,40
06	TREGLIA	Franco	10,70	10,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.15		Totale posti per l'A.S.L. 15		3
Unità carente		BOVES, CHIUSA PESIO, LIMONE PIEMONTE, PEVERAGNO, ROBILANTE, VERNANTE.		
		Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome		
			Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
02	ROSSO	Chiara	8,70	28,70
03	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
04	FERRO	Paola	8,40	28,40
05	TREGLIA	Franco	10,70	10,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARTINI	Giovanni	18,00	38,00
02	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.16		Totale posti per l'A.S.L. 16	2
Unità carente	CARRÙ, PIOZZO, BASTIA M.VÌ, CIGLIÈ, CLAVESANA, ROCCA CIGLIÈ, MAGLIANO ALPI, ROCCA DE BALDI		
		Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome		
			Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
02	CONTERNO	Giacomo	11,50	31,50

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAIZZONE	Antonio Felice	17,70	17,70

A.S.L.16		Totale posti per l'A.S.L. 16	2
Unità carente	ALTO, CAPRAUNA, BRIGA ALTA, GARESSIO, ORMEA, PRIOLA		
Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome		
			Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DORMETTA	Diego	18,00	38,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAIZZONE	Antonio Felice	17,70	17,70

DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ART. 34 COMMA 13 DELL'A.C.N. PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE IN VIGORE DAL 23/03/2005.

- 01 CAPPIELLO Cosimo (domande presentate n. 6)
 02 CASACCIO Emanuele Alessandro (domande presentate n. 4)
 03 GUGLIELMINO Alessandro (domande presentate n. 6)

DOMANDA PRIVA DEL REQUISITO PREVISTO DALL'ART. 34 COMMA 2 LETTERA B) DELL'A.C.N. PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE IN VIGORE DAL 23/03/2005.

- 01 ASCIUTTO Cosimo (domanda presentata n. 1)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO		
RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO		
NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il Ricetto di Ghemme

Il ricetto di Ghemme, lo splendido borgo medievale fortificato di circa 12.000 metri quadri, con lo sguardo rivolto verso la Sesia, fiancheggia l'antica strada che da Novara portava in Valsesia.

Le prime testimonianze di questo ricetto risalgono al X secolo.

Il luogo ha seguito nel corso dei secoli le vicissitudini del comune di Novara, dalle contese tra guelfi e ghibellini alle signorie dei Visconti e degli Sforza, dalle battaglie contro l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra d'indipendenza alle opere dell'architetto Alessandro Antonelli, cui Ghemme diede i natali.

Durante questi anni, il ricetto ha visto mutare il suo aspetto, perdendo il suo iniziale ruolo di roccaforte difensiva per evidenziarne la più naturale funzione di borgo medievale al cui interno gli abitanti solevano immagazzinare i prodotti agricoli della zona, per la maggior parte vinicoli.

È infatti nel 1897 che nasce nel ricetto la prima cantina sociale di Ghemme, la seconda d'Italia dopo Oleggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.